

Bilancio Sociale 2021 /

La Fondazione promuove la qualità della vita e lo sviluppo sostenibile del territorio di Padova e Rovigo, ispirata da una visione di comunità aperta, solidale e incline all'innovazione.



Indice

2	Indice e guida alla lettura	
4	Sistema dei documenti di rendicontazione della Fondazione 2021	
6	Lettera del Presidente	
8	Nota metodologica	
10	Il 2021 in una pagina	

11	1	Identità, Governo e Risorse Umane	<i>Che cos'è e come funziona la Fondazione, qual è la sua missione, chi sono le persone che la governano e i collaboratori che ci lavorano</i>
12	1.1	Identità	
14	1.1.1	Chi è e cosa fa la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	
19	1.1.2	La missione	
19	1.1.3	La programmazione e le linee di intervento	
24	1.2	Governo	
25	1.2.1	La composizione degli Organi	
27	1.2.2	Il sistema di gestione dei rischi e dei controlli interni	
30	1.3	Struttura organizzativa e risorse umane	
31	1.3.1	I collaboratori: composizione e caratteristiche	
32	1.3.2	Attività formative	
34	1.3.3	Sistema incentivante 2021	
34	1.3.4	Altri aspetti di rilievo	

35	2	Stakeholder	<i>Quali sono i soggetti che portano interessi, diritti e aspettative legittime verso la Fondazione (stakeholder)</i>
36	2.1	Gli stakeholder della Fondazione	
39	2.2	La gestione della relazione e la comunicazione con gli stakeholder	
40	2.3	Gli strumenti e le attività realizzate	
40	2.3.1	Media relation	
41	2.3.2	Siti web, newsletter e social network	
43	2.3.3	Iniziative significative	
43	2.3.4	Attività di ascolto e dialogo	

47	3	Attività erogativa	<i>Chi sono i potenziali destinatari delle erogazioni e quali sono le modalità di erogazione.</i>
48	3.1	Introduzione	
49	3.1.1	Il ruolo	
50	3.1.2	Il processo erogativo	<i>Panoramica generale su come sono state destinate le risorse disponibili per il 2021 e su cos'è stato fatto nelle Linee strategiche</i>
51	3.1.3	La progettazione degli interventi	
52	3.1.4	Le modalità di intervento	
58	3.2	Attività erogativa del 2021	
58	3.2.1	Le risorse programmate e disponibili per l'attività istituzionale	
60	3.2.2	Le erogazioni deliberate assegnate nel 2021	
61	3.2.3	La distribuzione delle erogazioni deliberate assegnate nel 2021	
69	3.3	Le linee strategiche	
72	3.3.1	Salute e corretti stili di vita	
75	3.3.2	Formazione del capitale umano	
81	3.3.3	Inclusione sociale	
87	3.3.4	Housing sociale	
89	3.3.5	Ricerca e sviluppo	
96	3.3.6	Partecipazione alla vita culturale	
100	3.3.7	Valorizzazione e tutela del patrimonio storico-artistico	
102	3.3.8	Protezione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio	
105	3.3.9	Erogazioni per il Fondo Unico Nazionale per il volontariato	
106	3.4	La liquidazione dei contributi	
109	3.5	L'attività di valutazione dei progetti	

112	4	Gestione del patrimonio e utilizzo delle risorse generate	<i>Qual è la consistenza del patrimonio della Fondazione, come viene gestito, quanti sono i proventi prodotti nel 2021 e quante le risorse destinate al territorio per il 2022</i>
113	4.1	Il patrimonio e la sua gestione	
114	4.1.1	Il patrimonio	
116	4.1.2	Il portafoglio finanziario e la sua gestione nel 2021	
124	4.1.3	La redditività del portafoglio finanziario	
126	4.2	Utilizzo delle risorse generate	
126	4.2.1	Dal risultato della gestione finanziaria all'avanzo	
128	4.2.2	La destinazione dell'avanzo	

Il sistema dei documenti di rendicontazione 2021 della Fondazione

La rendicontazione sull'operato e i risultati della Fondazione viene effettuata attraverso un sistema integrato di documenti, tutti scaricabili dal sito della Fondazione [www.fondazionecariparo.it] sia in forma completa che modulare.

Di seguito vengono forniti una rappresentazione dell'articolazione e il dettaglio dei contenuti presenti nel sistema dei documenti di rendicontazione, in modo che ogni lettore possa rapidamente individuare dove sono posizionate le informazioni di proprio interesse.

2021

SISTEMA COMPLETO DEI DOCUMENTI

Bilancio di Esercizio completo

- Relazione sulla gestione
- Nota integrativa
- Schemi di Bilancio
- Analisi composizione schemi di bilancio
e conto economico riclassificato
- Indicatori gestionali
- Relazioni di Collegio Sindacale e Società di Revisione

Bilancio Sociale completo

- Bilancio Sociale
- Approfondimenti su identità e governo della Fondazione
- Approfondimenti sulle erogazioni 2021

Delibere 2021

Focus 2021 - Alcuni progetti in dettaglio

Documento	Contenuti Report (informazioni principali)	Approfondimenti (informazioni di dettaglio)
<input type="checkbox"/> Bilancio di Esercizio	<input type="checkbox"/> Relazione sulla gestione <input type="checkbox"/> Nota integrativa <input type="checkbox"/> Schemi di Bilancio d'Esercizio <ul style="list-style-type: none"> • Stato Patrimoniale • Conti d'Ordine • Conto Economico • Rendiconto Finanziario <input type="checkbox"/> Relazioni di Collegio Sindacale e Società di Revisione <ul style="list-style-type: none"> • Relazioni della Società di Revisione • Relazioni del Collegio Sindacale • Estratto della delibera di approvazione del Bilancio 	<input type="checkbox"/> Analisi della composizione degli schemi di bilancio <ul style="list-style-type: none"> • Analisi composizione dello Stato Patrimoniale • Analisi composizione del Conto Economico • Conto Economico riclassificato <input type="checkbox"/> Indicatori gestionali
<input type="checkbox"/> Bilancio Sociale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identità, Governo e Risorse Umane 2. Stakeholder 3. Attività Erogativa 4. Gestione del Patrimonio e Utilizzo delle Risorse Generate 	<input type="checkbox"/> Approfondimenti su identità e governo della Fondazione <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema normativo • Funzioni e modalità di nomina degli Organi • Onorabilità, professionalità e indipendenza degli Organi • Il sistema delle deleghe • Dettaglio della composizione degli Organi • Variazione della composizione degli Organi nel 2021 • Comitati • Attività degli Organi <input type="checkbox"/> Approfondimenti sulle erogazioni 2021 <ul style="list-style-type: none"> • Dettaglio e confronto tra le risorse programmate e disponibili per le erogazioni 2021 • Tabella di dettaglio risorse disponibili e loro utilizzo • Erogazioni per fasce d'importo • Erogazioni per settore di intervento • Erogazioni per organo deliberante • Raccordo tra il dato delle erogazioni deliberate assegnate presentato nel bilancio di esercizio e quello presentato nel bilancio sociale • Confronto dei dati 2021, 2020 e 2019 relativi all'analisi delle erogazioni deliberate
<input type="checkbox"/> Allegati ai Bilanci		<input type="checkbox"/> Delibere 2021 <input type="checkbox"/> Focus 2021 - Alcuni progetti in dettaglio

Lettera del Presidente

Il 2021 è stato un anno caratterizzato da un sostanziale ritorno alla normalità dal punto di vista dell'operatività della Fondazione, dopo aver affrontato la fase più acuta dell'emergenza pandemica nel 2020.

L'anno si è concluso registrando un risultato economico tra i più alti della storia della Fondazione: un **avanzo di esercizio che supera i 166 milioni di euro**, grazie ad un risultato della gestione finanziaria ampiamente superiore alle attese, frutto dell'attenta diversificazione del portafoglio di investimenti che nell'ultimo decennio la Fondazione ha attuato con particolare determinazione. Si tratta di un avanzo di esercizio che, unitamente ad una quota di circa 10 milioni di risparmio fiscale (dovuto alla Legge n.178/2020), consente di **confermare la previsione di 55 milioni di risorse per le erogazioni del 2022**, oltre che di accantonare più di 62 milioni di euro ad un fondo per le erogazioni future e di rafforzare il patrimonio con oltre 58 milioni di euro.

Sul fronte delle erogazioni assegnate il 2021, che ha visto l'approvazione di circa 800 interventi, è stato caratterizzato dalla pubblicazione e gestione di **9 bandi** articolati nelle diverse linee strategiche, oltre alla conclusione di **un bando pubblicato nel 2020**; è stato inoltre un anno di importanti sviluppi riguardanti alcuni progetti innovativi sui temi del lavoro, della disabilità e dell'accesso ai nidi per bambini di famiglie in condizioni di svantaggio.

Il 2021 è anche l'anno che conclude il triennio di programmazione 2019-2021 che, nonostante le difficoltà straordinarie del contesto globale, ha visto non solo la conferma, ma altresì il superamento dell'ipotesi iniziale di destinazione di 135 milioni di euro alle erogazioni. Sono stati infatti **161,7 i milioni di euro destinati all'attività erogativa del triennio**, con un incremento rispetto all'obiettivo iniziale che sfiora il 20%. Si tratta di un traguardo erogativo che è stato possibile raggiungere sia grazie alla resilienza e alla solidità del portafoglio finanziario, che nonostante la crisi globale ha comunque generato le risorse necessarie, sia grazie alla capacità della Fondazione di adattare i propri programmi al nuovo contesto e ai bisogni del suo territorio, anche incrementando in modo significativo le risorse erogative, soprattutto nelle difficili prime fasi della pandemia.

Una crescente attenzione è stata, inoltre, rivolta all'integrazione dei criteri di responsabilità sociale - connaturati all'essenza stessa della Fondazione - anche nella politica degli investimenti. Dopo essersi preparata per anni, ponendo le basi per poter effettuare scelte di investimento responsabili, nel

2021 la Fondazione assunto l'impegno a portare il proprio **portafoglio di investimenti globalmente diversificati ad emissioni nette zero entro il 2050**, dimezzandole entro il 2030.

Gli eventi bellici in corso probabilmente renderanno ancor più complicato il percorso, che tuttavia oggi rappresenta un impegno a maggior ragione prioritario, sia per la necessità di contrastare il cambiamento climatico, che per l'esigenza di ridurre la dipendenza energetica del nostro Paese.

I tempi che viviamo ci sfidano nuovamente a **confrontarci con situazioni incerte e mutevoli**, che la Fondazione crede sia necessario affrontare con **attenzione alla sostenibilità in una prospettiva di lungo periodo, e con il dialogo, la condivisione e in sinergia sia con il proprio territorio che con le altre Fondazioni e le Istituzioni nazionali**.

Anche la stessa attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ci chiama a essere al fianco di amministrazioni, istituzioni e attori del territorio, per supportare la loro capacità di cogliere le opportunità del Piano. Le Fondazioni, come corpi intermedi della società, sentono forte il dovere nel partecipare a questi processi dando il proprio contributo al raggiungimento di obiettivi di natura globale, al contempo stimolando e sostenendo le migliori energie del Paese, con lo scopo di favorire la **tessitura di comunità coese**, capaci di prendersi cura del bene comune e soprattutto delle persone più vulnerabili e in difficoltà.

Augurando a tutti buona lettura, ricordo che questi documenti di rendicontazione nascono dal desiderio della Fondazione di dare conto in modo trasparente di come le risorse della comunità - che la Fondazione amministra - sono prodotte e impiegate a beneficio della comunità stessa. Confido che anche questo possa contribuire a rinsaldare il **dialogo e la fiducia** su cui **costruire insieme il nostro futuro**.

Gilberto Muraro

Nota Metodologica

La redazione del Bilancio Sociale è prevista dallo Statuto della Fondazione, che stabilisce che esso venga predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dal Consiglio Generale entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Attraverso il Bilancio Sociale vengono fornite, in particolare, **le informazioni richieste dalle disposizioni normative per le fondazioni di origine bancaria**. L'art. 9 del D. Lgs n. 153/1999 prevede, infatti, che tali enti illustrino "gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari". Il successivo Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 precisa le informazioni che devono essere fornite e prevede che queste siano contenute in un'apposita sezione della relazione sulla gestione denominata "bilancio di missione". Il Bilancio Sociale risponde a queste richieste informative; la relazione sulla gestione fa rinvio a questo documento e ai suoi allegati, riportando una tavola che dettaglia, per ogni informazione richiesta dalla normativa, quale sia il paragrafo o l'allegato del Bilancio Sociale in cui questa viene fornita.

Oltre a tali previsioni normative, vengono presi come riferimento per la redazione del Bilancio Sociale il documento di ACRI - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa "Il bilancio di missione delle fondazioni di origine bancaria, un modello di riferimento" (2004) e le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit" elaborate dall'Agenzia per il Terzo Settore (2011).

Un ulteriore documento di cui si sono utilizzate le indicazioni è "*Core & More: an opportunity for smarter corporate reporting*" (settembre 2017) di *Accountancy Europe*. L'**approccio Core & More** prevede che la rendicontazione venga effettuata attraverso un documento "core", contenente una sintesi di tutte le informazioni principali per la valutazione e la comprensione dell'operato e dei risultati di un ente, e di più documenti "more" che invece forniscono informazioni di dettaglio.

Il Bilancio Sociale si articola quindi in:

- **un documento principale ("Core"), di dimensioni contenute, che fornisce una rappresentazione complessiva dell'operato e dei risultati della Fondazione**, integrando informazioni sull'attività istituzionale, sulla gestione patrimoniale, su aspetti di *governance* e organizzativi;
- **altri documenti separati ("More")**, che accolgono approfondimenti e informazioni di dettaglio.

Il layout grafico adottato è funzionale a una fruizione del documento su schermo.

Nel Bilancio Sociale, inoltre, la Fondazione raffronta il suo operato con gli **Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile** definiti dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030 (noti come *SDGs – Sustainable Development Goals*¹) indicando come le proprie linee strategiche siano coerenti con alcuni degli obiettivi [→ par. 3.3]. La Fondazione riconosce l'importanza del quadro di riferimento promosso dall'ONU e condivide la necessità di un consapevole impegno da parte di tutti per contribuire al raggiungimento di obiettivi tanto impegnativi e tanto importanti per l'intero Pianeta.

I dati contenuti nel Bilancio Sociale derivano dalla contabilità generale e dagli altri sistemi informativi della Fondazione; eventuali stime sono opportunamente segnalate. Fanno eccezione i dati relativi ai risultati ottenuti da progetti realizzati da soggetti terzi destinatari di contributi della Fondazione; in questo caso, i dati sono stati forniti da tali soggetti.

Il **processo di redazione** si è svolto nel periodo dicembre 2021 - aprile 2022 ed è stato prodotto da un “*team operativo*” trasversale alle aree operative della Fondazione, a cui hanno partecipato sia responsabili che collaboratori. Il lavoro del “*team operativo*” ha riguardato sia la condivisione di informazioni e riflessioni, sia la definizione dei documenti di rendicontazione e la loro revisione critica; ciò con il duplice scopo di promuovere lo sviluppo di un “**pensiero integrato**” sull'operato e i risultati della Fondazione e di arricchire e perfezionare i documenti di rendicontazione.

La responsabilità del progetto è stata in capo alla Responsabile dell'Ufficio Pianificazione Studi e Valutazione.

Il **sistema dei documenti di rendicontazione**, che comprende sia il **Bilancio di Esercizio** che il **Bilancio Sociale**, è stato **approvato** nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 12/04/2022 e adottato dal Consiglio Generale nella successiva riunione del 29/04/2022.

Limitatamente alla parte che risponde alle previsioni normative di cui si è detto precedentemente, il documento è stato sottoposto all'esame del Collegio Sindacale e della Società di revisione (per le cui relazioni si rinvia al Bilancio di Esercizio [→ Bilancio di Esercizio 2021]).

Il documento non viene stampato in forma cartacea e viene reso disponibile sul sito internet della Fondazione [www.fondazionecariparo.it/bilanci-e-delibere/].

Per informazioni e osservazioni:
pianificazione@fondazionecariparo.it

Con il Sistema di documenti di rendicontazione 2020 la Fondazione è stata tra i tre finalisti dell'Oscar di Bilancio 2021 per la categoria “Fondazioni Erogatrici”.

¹ Per un approfondimento dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile si veda: <https://sustainabledevelopment.un.org/sdgs>

Il 2021 in una pagina

45,4
milioni di euro
EROGAZIONI DELIBERATE
ASSEGNATE

ATTIVITÀ EROGATIVA

793 interventi deliberati

9 bandi pubblicati nel 2021

1 bando pubblicato nel 2020
che si è concluso con assegnazioni
nel 2021

2,15
miliardi di euro
PATRIMONIO NETTO CONTABILE

PATRIMONIO

Il **Patrimonio Netto** ha visto
un **incremento di 61,6 milioni di euro.**

2,7
miliardi di euro
VALORE DEL PORTAFOGLIO
FINANZIARIO

Il valore contabile del **Portafoglio
Finanziario** ha registrato un **incremento del
6,5% rispetto al 2020.**

166,1
milioni di euro
AVANZO DI ESERCIZIO
2021

RISORSE GENERATE

Così ripartite:

**108 milioni di euro
pari al 65%**
PERSEGUIMENTO DEGLI SCOPI
STATUTARI 2021 E ANNI FUTURI

**58,1 milioni di euro
pari al 35%**
CONSOLIDAMENTO DEL PATRIMONIO

5
ORGANI STATUTARI

GOVERNO E RISORSE UMANE

Organi Statutari
30% donne e 70% uomini

38
COLLABORATORI
DI FONDAZIONE
+5 DI AUXILIA SPA
+3 DI CEN.SER.

Collaboratori
63% donne e 37% uomini

**IMPEGNO PER
PORTAFOGLIO FINANZIARIO
A EMISSIONI NETTE ZERO**

INVESTIMENTO RESPONSABILE

Impegno a portare il **portafoglio
finanziario a emissioni nette zero
(net zero pledge)** entro 2050 e
dimezzate entro il 2030

**CREAZIONE DI UN
PORTAFOGLIO
SPERIMENTALE**

Creazione di un **portafoglio
sperimentale (lab portfolio)** per
investire in soluzioni che **contrastino
il cambiamento climatico**

42,6
milioni di euro
IMPOSTE PAGATE DALLA
FONDAZIONE NEL 2021

IMPOSTE

Valore complessivo delle imposte
versate dalla Fondazione nel 2021

1 / Identità, Governo e Risorse Umane

1.1 / Identità

LA MISSIONE

Qualità della vita
e sviluppo sostenibile
del territorio



DOVE OPERA

Provincia di Padova
931.000 abitanti
Popolazione stabile dal 2017
(-0,1%)

Provincia di Rovigo
230.000 abitanti
Popolazione in leggero calo
dal 2017 (-3,3%)

PD
RO



LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

La Fondazione
definisce
le proprie linee
di intervento
attraverso
due documenti



**DOCUMENTO
PROGRAMMATICO
PLURIENNALE.**
Viene redatto
ogni tre anni
e definisce i settori
d'intervento, le priorità
e gli obiettivi strategici.



**DOCUMENTO
PROGRAMMATICO
ANNUALE.**
Viene redatto
ogni anno
declinando in modo
più dettagliato
gli obiettivi del DPP.

COME OPERA

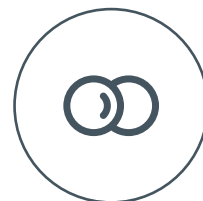
**PATRIMONIO
DELLA FONDAZIONE**



**PROVENTI
GENERATI**



**FONDO PER
LE EROGAZIONI**



**SALUTE E
CORRETTI STILI
DI VITA**



**VALORIZZAZIONE
E TUTELA AMBIENTE
E PAESAGGIO**



**FORMAZIONE
DEL CAPITALE
UMANO**



I RUOLI ASSUNTI DALLA FONDAZIONE

Testare

nuovi approcci ai problemi sociali attraverso l'adozione di strumenti innovativi che altrimenti non potrebbero essere sperimentati.



**PROGETTO
D'INNOVAZIONE**

Sostenere

progetti presentati da terzi che abbiano una ricaduta positiva sulla collettività.



**PROGETTO
SOSTENUTO**

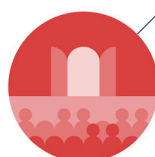
**VALORIZZAZIONE
E TUTELA BENI
STORICO-ARTISTICI**



**INCLUSIONE
SOCIALE**



**PARTECIPAZIONE
ALLA VITA
CULTURALE**



**HOUSING
SOCIALE**



**RICERCA
E SVILUPPO**



1.1.1/ Chi è e cosa fa la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è un Ente senza scopo di lucro che opera per promuovere lo sviluppo sociale ed economico delle comunità che risiedono nelle province di Padova e Rovigo.

LE ATTIVITÀ TIPICHE DELLA FONDAZIONE



La Fondazione svolge **due tipi di attività strettamente connesse**:

• SOSTIENE PROGETTI DI UTILITÀ COLLETTIVA

L'attività filantropica (detta anche "attività erogativa" o "attività istituzionale") avviene secondo una programmazione triennale [→ par. 3.1] che definisce i seguenti ambiti di intervento: salute e corretti stili di vita, formazione del capitale umano, inclusione e *housing* sociale, ricerca e sviluppo, partecipazione alla vita culturale, tutela e valorizzazione dei beni storico artistici, dell'ambiente e del paesaggio.

Informazioni dettagliate su questa attività si trovano:

- nel Capitolo 3 [→ cap. 3]
- nel fascicolo "Delibere 2021"
- nel fascicolo "Focus 2021. Alcuni progetti in dettaglio"



• GESTISCE IL SUO PATRIMONIO

La Fondazione è un investitore istituzionale di lungo periodo.

Lo scopo della gestione del patrimonio è di ottenere una redditività in grado di finanziare l'attività filantropica. Tale attività viene realizzata assumendo un grado di rischio sostenibile che consenta di preservare il patrimonio per le generazioni future e, per quanto possibile, di incrementarlo nel tempo.

Informazioni dettagliate su questa attività si trovano:

- nel Capitolo 4 [→ cap. 4]
- nel Bilancio di Esercizio 2021

Per un approfondimento sul sistema normativo che regola l'attività della Fondazione: [→ punto 1 Approfondimenti su identità e governo della Fondazione]

I PRINCIPALI NUMERI DEL 2021

PATRIMONIO

Il patrimonio netto della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo al 31.12.2021 ammontava a

2,15
miliardi
di euro

RISORSE EROGATE

Nel 2021 ha deliberato erogazioni per

45,4
milioni
di euro

AVANZO DI ESERCIZIO

Nel 2021 la gestione del portafoglio finanziario ha consentito di generare un avanzo di esercizio pari a

166,1
milioni
di euro

ORGANI STATUTARI

Il governo e il controllo della Fondazione vengono esercitati dai seguenti Organi [→ par. 1.2]:

- Presidente
- Consiglio Generale
- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Sindacale
- Segretario Generale

LA SOCIETÀ STRUMENTALI

Auxilia S.p.A.

Auxilia S.p.A. è una società costituita e detenuta al 100% della Fondazione, che esercita su di essa controllo e coordinamento. Auxilia svolge in via esclusiva una serie di attività strumentali alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dall'Ente [→ Bilancio di Esercizio 2021].

In particolare:

- gestisce alcuni immobili di cui è proprietaria o concessionaria;
- gestisce per conto della Fondazione servizi logistici e tecnici relativi alle infrastrutture, alla sicurezza e alla gestione e sviluppo dei sistemi informativi.

Centro Servizi S.r.l.

Centro Servizi S.r.l. (Cen.Ser.) è una società nata su iniziativa pubblica nel 1991 al fine di recuperare e rivalutare l'intero complesso industriale sede dell'ex zuccherificio della città di Rovigo, da tempo chiuso per cessata attività.

Nel corso degli anni Cen.Ser. ha trasformato l'area in un vero e proprio centro polifunzionale al servizio del territorio, impiegando gli spazi per una molteplicità di attività quali fiere, esposizioni, convegni, *workshop*, eventi culturali e spettacoli, laboratori ed iniziative collegate. Nel complesso sono insediati anche incubatori di impresa e laboratori di ricerca legati all'Università di Padova.

Dopo un perdurante periodo di difficoltà economiche e finanziarie, collegate in gran parte alla generale crisi dei sistemi fieristici, la Fondazione Cariparo, già socia di minoranza, ha definito un progetto per il rilancio della Società che ha por-

tato nel corso del 2021 ad acquisirne il controllo dagli enti pubblici e ad avviare un ampio progetto finalizzato a riconvertire il Cen.Ser. da sede fieristica a polo della formazione e dell'innovazione, destinato ad ospitare istituzioni accademiche e formative, laboratori di ricerca e di certificazione prodotti, incubatori di impresa nonché attività culturali.

COLLABORATORI La struttura operativa di Fondazione si compone di 38 collaboratori. Le società strumentali Auxilia Spa e Cen.Ser. Srl dispongono di un proprio organico costituito nel complesso da 8 dipendenti.

SEDI La Fondazione e Auxilia S.p.A. hanno sede legale e operativa a Padova a Palazzo del Monte di Pietà, in Piazza Duomo n.15. La Società Strumentale Cen.Ser. ha sede a Rovigo, in Viale Porta Adige n.45.

**PARTECIPAZIONE
A NETWORK** La Fondazione aderisce ai seguenti *network*:

- ACRI – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA;
- Consulta delle Fondazioni del Triveneto;
- EFC – European Foundation Centre (trasformatasi, a seguito della fusione con DAFNE - Donors and Foundations Network in Europe) nella nuova associazione Philea - Philanthropy Europe Association.

La partecipazione a queste organizzazioni consente un reciproco confronto tra Fondazioni, rendendo possibile la realizzazione di iniziative congiunte che possono estendersi anche al di fuori del territorio di riferimento.

NETWORK E ATTIVITÀ DEL 2021

NETWORK

ACRI – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA (www.acri.it)

Associazione volontaria, senza fini di lucro, apolitica, che ha lo scopo di rappresentare e tutelare gli interessi delle fondazioni di origine bancaria e le Casse di Risparmio SpA, coordinare la loro azione per renderla più efficace e promuovere iniziative e attività di interesse comune.

Consulta delle Fondazioni del Triveneto (www.fondazionitriveneto.it)

Organismo di coordinamento tra le fondazioni di origine bancaria del Triveneto, nato per favorire lo scambio di informazioni, lo studio di problematiche di comune interesse, l'elaborazione di proposte di eventuali iniziative comuni.

Alla Consulta aderiscono Fondazione Cariverona, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassamarca, Fondazione Friuli, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, Fondazione Banca del Monte di Rovigo, Fondazione di Venezia, Fondazione Monte di Pietà di Vicenza.

Il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo dal 2020 è Coordinatore della Consulta del Triveneto ed è assistito come Segretario dal Segretario Generale.

PRINCIPALI ATTIVITÀ 2021

La Fondazione ha partecipato alla vita associativa attraverso propri esponenti e collaboratori, in qualità di componenti di diversi organi dell'Associazione, e ha sostenuto i seguenti progetti di sistema:

- Progetto Migranti - Consolidamento Corridoi Umanitari.
- Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.
- Per Aspera ad Astra – Attività teatrali in carcere.

Durante il 2021 la Consulta ha proseguito le proprie attività che hanno riguardato il confronto su *best practice* di erogazione e su tematiche di comune interesse, oltre a mantenere un costante dialogo con ACRI.

Nell'anno è stata anche attivata la seguente nuova iniziativa che ha coinvolto tutte le Fondazioni della Consulta:

- Borsa di Studio Scholar At Risk: attivazione di una borsa di studio, in collaborazione con l'Associazione Scholar at Risk Italia, per sostenere uno studioso che per le sue attività di ricerca si trova in condizioni di pericolo nel proprio Paese. Sono proseguite le attività di progetti avviati nell'ambito della Consulta in anni precedenti:
- Music 4 the Next Generation (M4NG), concorso rivolto a gruppi musicali e finalizzato a promuovere un approccio di interpretazione della musica classica in chiave contemporanea. Nel 2021 si è conclusa la prima edizione del progetto.
- Sostegno di Fondazione Nord Est attraverso due assegni di ricerca biennali presso l'Università degli Studi di Padova diretti ad approfondire le tematiche del lavoro e del *welfare* nel territorio triveneto.

- Foundation Open Factory, progetto per la creazione di opportunità di sviluppo culturale per giovani talenti e ricercatori, *start-up* e piccole e medie imprese attraverso la creazione di partnership e l'innovazione a diversi livelli di settore.

EFC – European Foundation Centre

(trasformatasi in PHILEA – Philanthropy Europe Association) www.philea.eu

Dal 2004 la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è membro sostenitore di EFC, un'associazione indipendente internazionale, con sede a Bruxelles, che riunisce oltre 200 fondazioni e associazioni con l'obiettivo di rafforzare e diffondere la filantropia strategica, attraverso la condivisione delle esperienze, la collaborazione fra organizzazioni, lo scambio di buone pratiche e lo sviluppo di un contesto legale e fiscale che faciliti le attività transnazionali delle fondazioni.

Dal 2004 la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è membro sostenitore dell'associazione.

Nell'ambito di EFC, la Fondazione fa parte dell'EF-FIO - *European Foundation Financial and Investment Officers Group*, ovvero l'Associazione dei Direttori Finanziari delle Fondazioni Europee. Tra dicembre 2021 e maggio 2022, EFC ha completato una operazione di fusione con DAFNE - *Donors and Foundations Networks in Europe* creando il nuovo ente PHILEA – *Philanthropy Europe Association*, di cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è membro.

1.1.2/ La missione

La Fondazione promuove la qualità della vita e lo sviluppo sostenibile del territorio di Padova e Rovigo, ispirata da una visione di comunità aperta, solidale e incline all'innovazione.

Questa finalità viene perseguita assumendo un duplice ruolo:

- **di sostegno** alla realizzazione di progetti volti a creare ricadute positive sulla collettività;
- **di innovazione sociale**, attraverso la sperimentazione e la valutazione di nuove soluzioni per bisogni ed esigenze che non hanno ancora trovato valide risposte, nella prospettiva di una loro applicazione su più vasta scala, qualora si siano rivelate efficaci.

Per garantire continuità al proprio intervento, a tutela delle generazioni future, la Fondazione si impegna a preservare e consolidare nel tempo il proprio patrimonio con una gestione disciplinata, autonoma, trasparente e orientata all'efficienza finanziaria e alla responsabilità sociale.

1.1.3/ La programmazione e le linee di intervento

Tramite il processo di **pianificazione**, la Fondazione individua gli **obiettivi** della sua attività erogativa, e delinea le **azioni** e gli **strumenti** con cui intende perseguirli nel medio/lungo termine.

La Fondazione realizza **due documenti** di pianificazione:



DOCUMENTO PROGRAMMATICO PLURIENNALE

Contiene gli **obiettivi strategici** riguardanti un periodo di **tre anni** e definisce:

- i settori d'intervento (ex D. Lgs. 153/99)
- le linee strategiche
- le priorità di intervento
- le risorse per le erogazioni.



DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE

Declina **annualmente** gli **obiettivi operativi**, gli strumenti e le azioni con cui la Fondazione intende dare attuazione agli obiettivi strategici definiti nel DPP.

Il 2021 ha visto la **conclusione** della programmazione triennale **2019-2021** e la contemporanea **definizione** della programmazione triennale **2022-2024**.

LA CONCLUSIONE DELLA PROGRAMMAZIONE 2019-2021



2019-2021

Nel 2018 la Fondazione ha approvato il **Documento Programmatico Pluriennale 2019 – 2021** [www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2018/11/DPP-2019-2021.pdf], con il quale sono stati definiti la missione, il ruolo e lo stile di azione perseguiti dalla Fondazione nel triennio attraverso le seguenti **Linee strategiche**:



1. Salute e corretti stili di vita



5. Ricerca e sviluppo



2. Formazione del capitale umano



6. Partecipazione alla vita culturale



3. Inclusione sociale



7. Valorizzazione e tutela del patrimonio storico-artistico



4. Housing sociale



8. Protezione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio

Particolare attenzione viene riservata a:

- **disseminare le buone pratiche;**
- **favorire l'integrazione sociale, generazionale, educativa e culturale;**
- **stimolare la creazione di reti e di dialogo tra soggetti del territorio;**
- **collaborare con altre fondazioni**, in particolare con le fondazioni di origine bancaria del Triveneto, per condividere buone pratiche e avviare progettualità comuni;
- accrescere le **competenze del territorio nella capacità di attrarre altre risorse**, in particolare quelle offerte dall'Unione Europea;
- stimolare le **capacità progettuali delle realtà locali** più periferiche;
- **assegnare contributi** preferibilmente all'interno di **bandi**.



2021

L'attività erogativa del 2021 si è svolta in base agli indirizzi, le azioni e gli strumenti contenuti nel **Documento Programmatico Annuale 2021**, approvato il 29 ottobre 2020 e successivamente modificato il 21 maggio 2021 a seguito di ulteriori esigenze espresse dal territorio. [<https://www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2021/06/DPA-2021.pdf>]

LA DEFINIZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE 2022-2024

Nel corso del 2021 è stata definita la programmazione per il triennio 2022-2024 attraverso:

- **il Documento di Programmazione Pluriennale 2022-2024**

[https://www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2022/04/DPP_2022-2024_Fondazione_Cariparo.pdf];

- **il Documento di Programmazione Annuale 2022**

[https://www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2021/12/DPA_2022_Fondazione_Cariparo.pdf];

approvati dal Consiglio Generale il 29 ottobre 2021.



DPP 2022-2024: PRINCIPALI PREVISIONI

La definizione del DPP 2022-2024 è stata preceduta da un'articolata **riflessione** svolta nel 2021.

Gli Organi della Fondazione si sono confrontati con l'impatto della pandemia sul contesto nazionale e locale, e con i mutamenti e le esigenze che ne sono scaturiti, attivando un dialogo anche con gli enti del territorio. Sono state analizzate, inoltre, le più importanti programmazioni nazionali e internazionali, quali il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030, con cui tutti gli attori del territorio, inclusa la Fondazione, dovranno relazionarsi nel breve termine.

Lungo questo percorso, sono state focalizzate le tematiche di specifico interesse per il territorio, individuando **7 Linee strategiche** che orienteranno gli interventi della Fondazione nel prossimo triennio:

1. Salute e corretti stili di vita
2. Educazione e formazione
3. Inclusione sociale
4. Ricerca, innovazione e sviluppo del territorio
5. Partecipazione alla vita culturale
6. Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico
7. Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio

Per il triennio 2022-2024, dunque, sono state confermate le Linee Strategiche individuate nel triennio precedente². Nel prossimo triennio, tuttavia, la Fondazione intende promuovere una **maggiore sinergia** sia interna alla sua attività erogativa, sia rispetto ad altri interventi che coinvolgeranno il territorio, specialmente derivanti dal PNRR. Per questo, le azioni promosse nell'ambito delle singole Linee Strategiche faranno riferimento a tre **linee guida generali**:

² La linea strategica *Housing sociale*, presente nel triennio 2019-2021, per il triennio 2022-2024 si intende ricompresa nella linea strategica *Inclusione sociale*.

- favorire **pari opportunità** di genere, di generazione, di territorio;
- promuovere la **sostenibilità ambientale ed energetica**;
- stimolare e supportare lo **sviluppo complessivo del territorio**.

Inoltre, ove possibile, la Fondazione:

- creerà **collaborazioni con altre fondazioni** per la realizzazione di iniziative di sistema;
- favorirà la **creazione di reti e di dialogo** tra soggetti del territorio;
- disseminerà le **buone pratiche**;
- assegnerà contributi preferibilmente attraverso **bandi**.

Le 7 Linee strategiche sono state articolate in **25 priorità di intervento**. Anche tra queste sono stati definiti una serie di **collegamenti trasversali**, da cui emergono **4 direttrici** a cui l'attività erogativa della Fondazione si ispirerà, con l'intento di affrontare da più punti di vista tematiche complesse:

- creare **benessere e opportunità per bambini, ragazzi e giovani**;
- favorire la **parità di genere**;
- creare le condizioni per lo **sviluppo economico sostenibile** del territorio;
- promuovere la **sostenibilità ambientale ed energetica** in tutte le azioni possibili.

Le risorse da destinare all'attività erogativa del triennio sono stimate in 165 milioni di euro. Tale previsione è stata formulata tenendo conto della sostenibilità degli esborsi coerentemente con il profilo di rendimento, rischio e liquidità degli attivi patrimoniali, allo scopo di preservare nel tempo il loro valore.

Data l'incertezza del contesto, le previsioni del DPP 2022-2024 potranno in ogni caso essere riviste, sia in relazione all'attuazione del PNRR, che per rispondere a specifiche esigenze e opportunità che dovessero manifestarsi. Per questo verrà mantenuto un monitoraggio costante della situazione, utile a comprendere come riorientare eventualmente l'attività della Fondazione.



DPA 2022: PRINCIPALI PREVISIONI

Per la realizzazione dell'attività erogativa 2022, coerentemente con quanto previsto dal DPP 2022-2024, si stima di poter destinare risorse per le erogazioni pari a **55 milioni di euro**³, così distribuiti tra le sette linee strategiche:

Importo (in euro)	Linea strategica
4 milioni	Salute e corretti stili di vita
9 milioni	Educazione e formazione
10 milioni	Inclusione sociale
10 milioni	Ricerca, innovazione e sviluppo del territorio
9,5 milioni	Partecipazione alla vita culturale
6 milioni	Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico
2,5 milioni	Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio

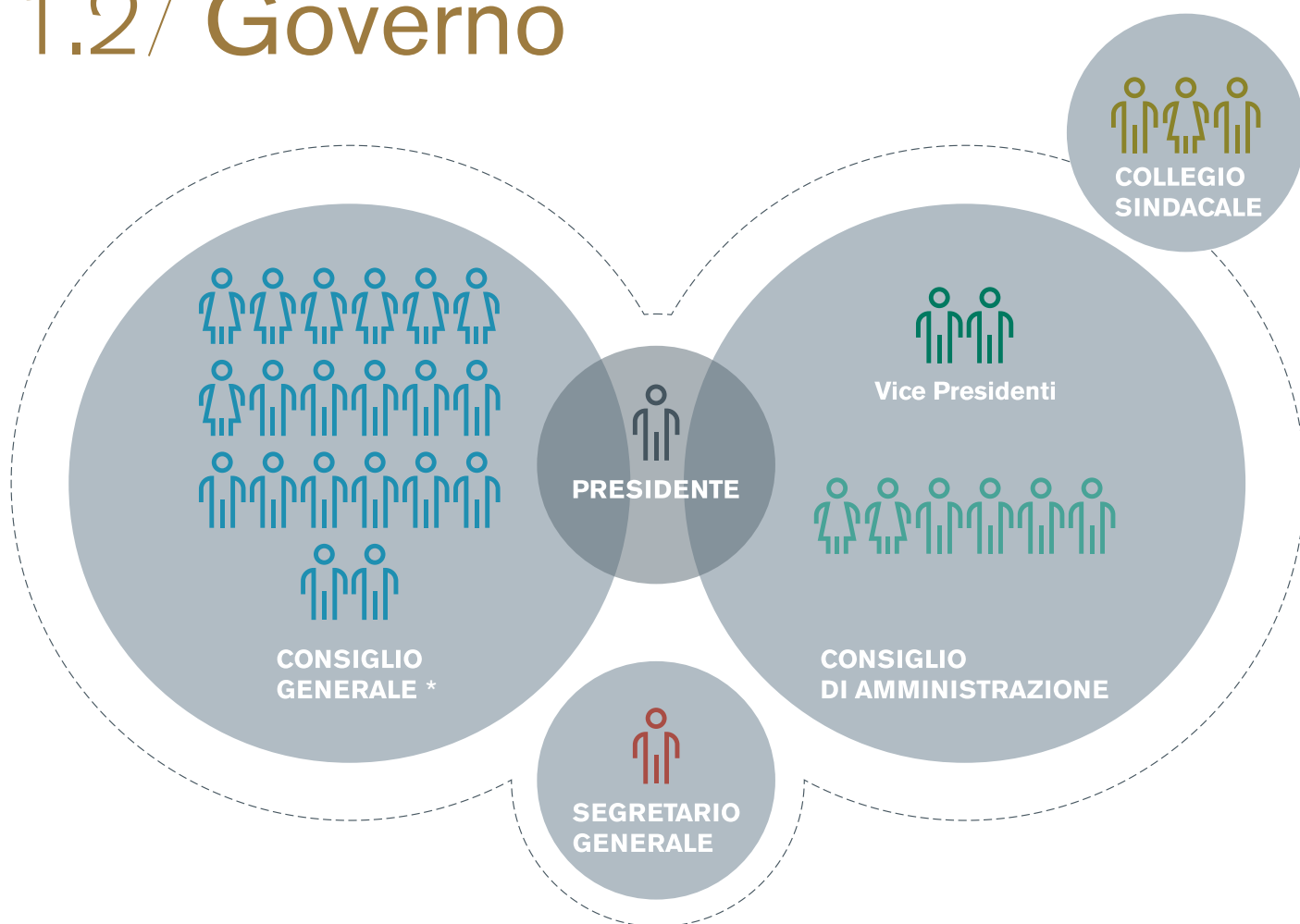
A queste risorse si aggiungono 4 milioni di euro che saranno destinati, come di consueto e in virtù di leggi e accordi, a:

- Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (FUN);
- Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni.

Come per il DPP 2022-2024, le previsioni del DPA 2022 potranno essere riviste per rispondere a specifiche esigenze che dovessero manifestarsi sul territorio, anche in relazione all'attuazione del PNRR.

³ Tali risorse dovrebbero provenire principalmente dall'avanzo d'esercizio del 2021, nel caso in cui esso sia insufficiente, potranno derivare dal Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni e/o da altre fonti. [→ vedi nota 1 e Capitolo 3.2].

1.2/ Governo



PRESIDENTE

Ha la rappresentanza legale. Presiede il Consiglio Generale e il Consiglio d'Amministrazione.

CONSIGLIO GENERALE

Determina i programmi, le priorità, gli obiettivi. Verifica i risultati. Approva modifiche dello Statuto, regolamenti interni, Bilancio di Esercizio, Bilancio Sociale, Documenti Programmatici Pluriennali e Annuali.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Esercita l'amministrazione ordinaria e straordinaria. Svolge compiti di proposta e impulso dell'attività della Fondazione. Nomina il Segretario Generale.

COLLEGIO SINDACALE

Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

SEGRETARIO GENERALE

Assicura la corretta gestione delle risorse e l'istruzione degli atti per le deliberazioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione. Partecipa al Consiglio Generale e al Consiglio di Amministrazione.

* I componenti del Consiglio Generale sono 20, tuttavia si segnala che al 31/12/2021, a seguito delle dimissioni di un membro, i Consiglieri risultavano essere 19. Il numero dei membri è tornato al consueto numero a marzo 2022.

1.2.1/ La composizione degli Organi

CARATTERISTICHE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI

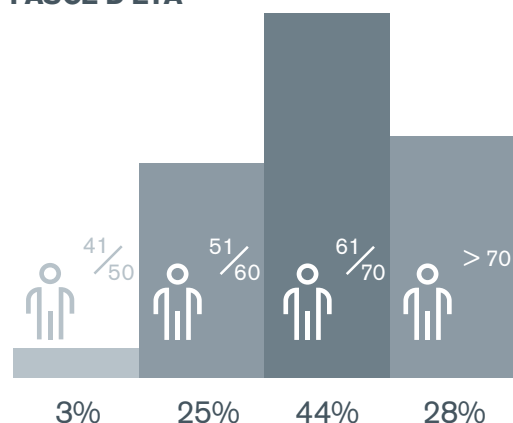
GENERE



PROVINCIA DI PROVENIENZA



FASCE D'ETÀ



CONSIGLIO GENERALE

Nel 2021 sono stati nominati due nuovi Consiglieri nelle persone di Cesare Dosi e Paola Delfina Formaglio in sostituzione di Stefano Delle Monache e Damiana Stocco, entrati a far parte del Consiglio di Amministrazione. Sono stati inoltre riconfermati per un secondo mandato i Consiglieri Giovannella Baggio e Bernhard Schrefler. Infine, a novembre 2021 si è dimesso dalla carica il Consigliere Stefano Bellon.

Composizione Consiglio Generale al 31.12.2021

Presidente

Gilberto Muraro

Consiglieri

Giovannella Baggio
Patrizio Bertin
Marina Bianchini
Francesco Biciato
Silvana Bortolami
Matteo Ceruti
Mirella Cisotto
Cesare Dosi
Massimo Finco
Laura Foralosso

Paola Delfina Formaglio
Michele Ghirardini
Antonio Giolo
Francesco Moschetti
Fabio Paoletti
Antonio Parbonetti
Tiziana Pradolini
Bernhard Schrefler
Enrico Zerbinati

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel 2021 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione i cui componenti resteranno in carica per il quadriennio 2021/2024 (scadenza aprile 2025).

Composizione Consiglio di Amministrazione al 31.12.2021

Presidente

(scadenza mandato
aprile 2022)

Gilberto Muraro

Vice Presidenti

(scadenza mandato
aprile 2025)

Giuseppe Toffoli
(Vice Presidente vicario)
Donato Nitti
(Vice Presidente)

Consiglieri

(scadenza mandato
aprile 2025)

Leda Bonaguro
Nunzio Cappuccio
Stefano Delle Monache
Marco Ferrero
Fausto Merchiori
Damiana Stocco

COLLEGIO SINDACALE

Composizione Collegio Sindacale al 31.12.2021

(scadenza mandato aprile 2022)

Presidente

Armando Grigolon

Componenti

Stefano Dalla Dea
Maria Teresa De Lorenzo

SEGRETARIO GENERALE

Il Consiglio di Amministrazione ha confermato il dott. Roberto Saro nella carica di Segretario Generale per la durata del mandato quadriennale del Consiglio di Amministrazione in carica.

Ulteriori approfondimenti sul tema degli Organi si possono consultare nell'Allegato Approfondimenti su Identità e Governo della Fondazione:

- punto 2 Funzioni e modalità di nomina degli Organi
 - punto 3 Onorabilità, professionalità e indipendenza degli Organi
 - punto 4 Il sistema delle deleghe
 - punto 5 Dettaglio della composizione degli Organi
 - punto 6 Variazioni della composizione degli Organi nel 2021
 - punto 7 Comitati
 - punto 8 Attività degli Organi
-

Si segnala, infine, che il dott. Antonio Finotti ricopre tuttora la carica di Presidente Emerito della Fondazione, titolo onorifico previsto dallo Statuto (art. 25 bis) e attribuitogli nel 2018.

1.2.2/ Il sistema di gestione dei rischi e dei controlli interni

La Fondazione ha adottato un sistema di gestione dei rischi (strategici, operativi, di *compliance* e reputazionali) e dei controlli interni.

Tale sistema, mutuato dalle buone pratiche che nel tempo si sono affermate anche a livello internazionale, prevede specifiche misure organizzative tese a garantire un efficace ed efficiente impiego delle risorse, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio (finanziario e artistico) e delle persone che operano per l'Ente, la correttezza delle informazioni diffuse agli *stakeholder*, la conformità alle norme di legge e alle altre fonti regolamentari.

Una componente del Sistema è rappresentata dal Modello Organizzativo, adottato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica), composto essenzialmente dalla Parte Generale, comprensiva del Sistema Disciplinare, e dalle Parti Speciali, suddivise per macro-famiglia di reato presupposto, oltre che dai protocolli, tra i quali figurano le procedure operative.

Nel 2021 il Modello è stato aggiornato in relazione all'introduzione nel D. Lgs. n. 231/2001 di nuovi reati presupposto ed è stato integrato con una nuova Parte Speciale che illustra le misure organizzative a presidio del rischio di commissione dei reati tributari.

L'aggiornamento è stato effettuato a seguito di una specifica attività di *assessment* svolta da consulenti esterni che, considerati il quadro normativo, il profilo istituzionale e la dimensione economica-patrimoniale e organizzativa della Fondazione, hanno individuato i processi che possono essere interessati dal pericolo di commissione dei suddetti reati considerato comunque un rischio residuo moderato.

Si è conclusa anche l'attività di valutazione della qualità del processo e degli strumenti messi in atto per presidiare i rischi di non conformità nell'ambito della protezione e del trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 o GDPR).

In tale contesto, è stata realizzata anche un'attività di *vulnerability assessment* con il supporto di terze parti, al fine di verificare il livello di sicurezza dei sistemi.

Gli esiti di tali approfondimenti hanno evidenziato che la Fondazione dispone, nel complesso, di un modello di gestione della *privacy* e di un'impostazione dei sistemi informativi in linea con il GDPR.

Ulteriori modifiche hanno interessato alcuni protocolli, tra cui la procedura Segreteria Organi nell'ambito della quale sono state colte opportunità di efficientamento

operativo conseguenti anche alla digitalizzazione e operatività da remoto, che si è verificata causa emergenza sanitaria.

Per concludere, al fine di migliorare il presidio del processo erogativo è stato studiato e quindi attivato un nuovo sistema di valutazione delle pratiche erogative che tiene in considerazione l'intero ciclo di vita di un progetto sostenuto e il rapporto tra la Fondazione e il destinatario del contributo nell'ottica di poter disporre di un rating di affidabilità.

[→ [Allegato Approfondimenti su Identità e Governo della Fondazione](#)]

ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo ha il compito di vigilare sul funzionamento dell'organizzazione e sul rispetto del Modello Organizzativo di Fondazione al fine di prevenire concretamente gli illeciti e le fattispecie di reato presupposto di cui al D. Lgs. n. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza è composto da:

- Anna Di Lorenzo (componente esterno, Presidente);
- Stefania Centorbi (componente esterno);
- Stefano Dalla Dea (componente interno).

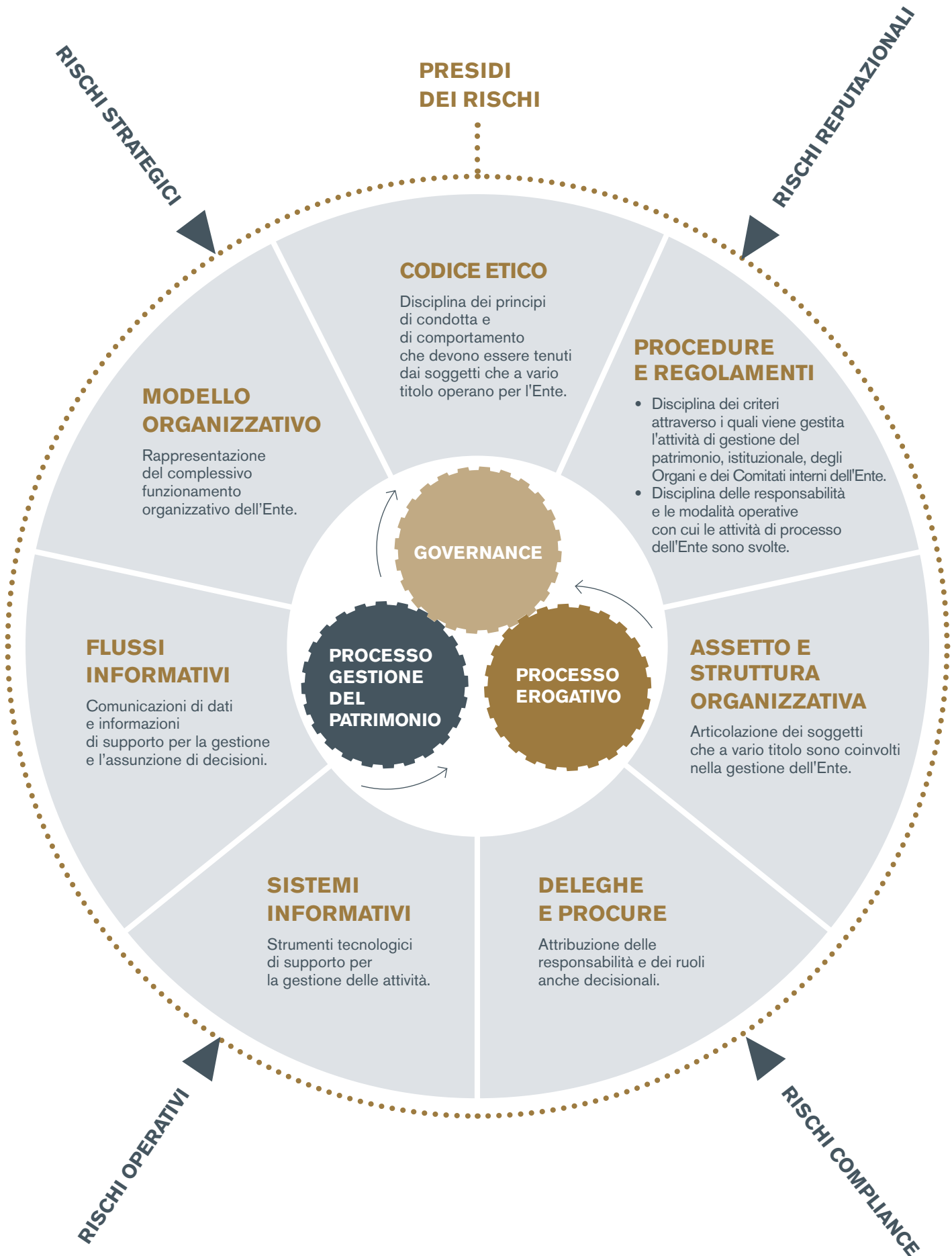
Nel corso del 2021, l'Organismo di Vigilanza ha svolto la propria attività attraverso 13 riunioni e costanti scambi informativi e consultivi con la struttura organizzativa.

L'Organismo relaziona al Consiglio di Amministrazione con cadenza annuale

[→ [Allegato Approfondimenti su Identità e Governo della Fondazione](#)].

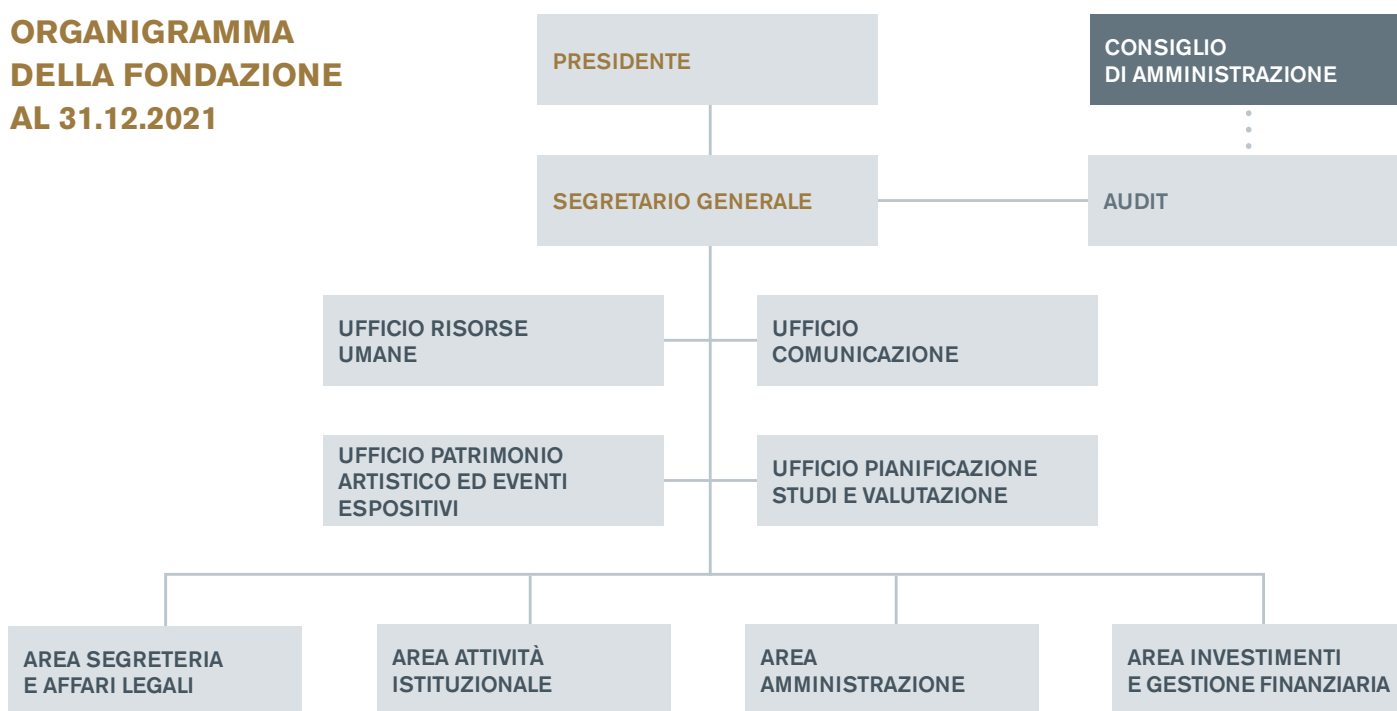
Il Consiglio Generale ha conferito l'incarico alla società EY, quale società di revisione legale, per gli esercizi 2019-2021.

SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

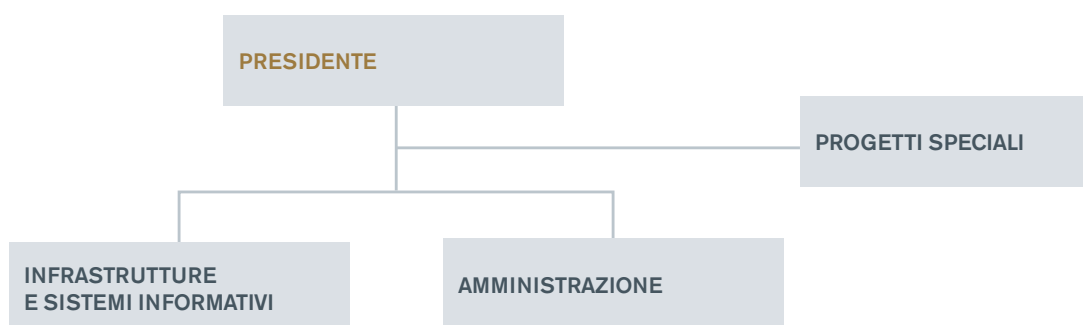


1.3/ Struttura organizzativa e risorse umane

ORGANIGRAMMA DELLA FONDAZIONE AL 31.12.2021



ORGANIGRAMMA DI AUXILIA SPA AL 31.12.2021



La struttura organizzativa e la relativa composizione organica sono oggetto di periodiche valutazioni, in funzione delle esigenze gestionali e operative collegate anche all'evoluzione degli ambiti operativi dell'Ente.

Nel corso del 2021 sono state attuate alcune azioni volte a migliorare l'efficienza delle attività e dei processi interni, fra le quali va segnalato l'accorpamento dell'ufficio Amministrazione Erogazioni nell'area Amministrazione; è proseguito inoltre il percorso di rotazione del personale nelle diverse attività che caratterizzano l'attività dello staff, anche al fine di favorire la crescita professionale delle risorse coinvolte.

1.3.1/ I collaboratori: composizione e caratteristiche

Al 31 dicembre 2021 l'organico della Fondazione risulta composto da **38** persone, tutte con contratto a tempo indeterminato, di cui 3 con rapporto part-time.

Nel corso del 2021 in Fondazione si sono verificate:

- 1 trasformazione di contratto da tempo determinato a tempo indeterminato;
- 2 assunzioni di contratto a tempo indeterminato;
- 1 cessazione di lavoro per pensionamento.

Si segnala che le società strumentali Auxilia Spa e Cen.Ser. Srl dispongono di un proprio organico costituito nel complesso da 8 dipendenti.

A causa del perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19, nel 2021 non è stato possibile attivare tirocini formativi.

MISURE ADOTTATE A SEGUITO DELLA PANDEMIA DA COVID-19

Con il protrarsi della pandemia dovuta al Covid-19, la Fondazione ha attuato una serie di azioni volte a tutelare la salute dei lavoratori garantendo al contempo la piena operatività dell'Ente.

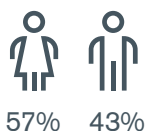
Dal punto di vista operativo, oltre ai previsti adempimenti di legge che hanno interessato i luoghi di lavoro, si è deciso di adottare, in continuità a quanto fatto nel corso del 2020, una politica di massima tutela del personale in servizio. Il Personale dell'Ente ha infatti lavorato da remoto, con la conseguente chiusura delle attività in presenza negli uffici, dal 26 ottobre 2020 fino al 7 giugno 2021.

Dal 7 giugno in poi la Fondazione ha applicato un regime "misto" in cui veniva richiesto a tutto il personale di alternare la presenza in ufficio con lo smart working. Il numero di giorni di smart working veniva determinato (confermato, diminuito o aumentato) con cadenza quindicinale a seconda dell'andamento dei contagi.

Si sottolinea che tutto questo è potuto avvenire grazie alla rinnovata dotazione informatica avviata già nel corso del 2020. Fondazione, infatti, utilizza le più efficienti tecnologie di telecomunicazione, nel rispetto dei migliori canoni di sicurezza.

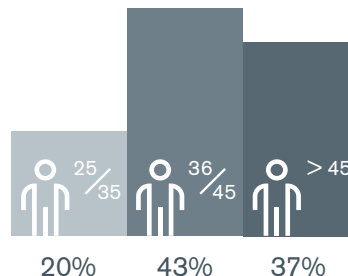
CARATTERISTICHE DEI COLLABORATORI

GENERE DEI COLLABORATORI



57% 43%

FASCE D'ETÀ



ETÀ MEDIA

43 anni

TITOLO DI STUDIO

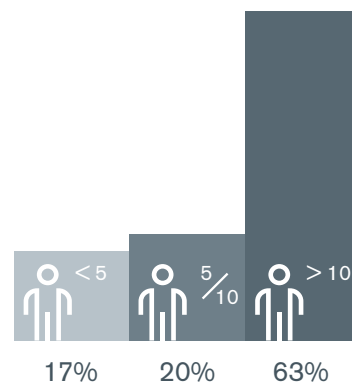


83% 13% 4%

QUALIFICA

Dirigenti	9%
Quadri	21%
Impiegati	70%

ANNI DI SERVIZIO



1.3.2/ Attività formative

A causa della pandemia da Covid-19, anche il piano di formazione del 2021 (così come avvenuto nel 2020) ha subito un forte ridimensionamento in termini di eventi formativi svolti. Questo ha comportato una riduzione del costo totale dell'attività formativa rispetto a quanto preventivato a budget. L'attività formativa, inoltre, date le misure di contenimento del rischio di contagio adottate, si è svolta prevalentemente via web.

Si illustra di seguito una sintesi delle attività.

DATI GENERALI ATTIVITÀ FORMATIVA	2021	2020
Numero di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa	43	41
<i>Di cui Auxilia e Cen.Ser.</i>	5	3
Numero di ore uomo di formazione	861	352
Numero ore medie annue per lavoratore	19	9
Numero totale di iniziative formative	20	12
Costo totale formazione	32.765 euro	13.010 euro
Costo formazione pro-capite	728 euro	317 euro

PIANO DI FORMAZIONE 2021

L'attività formativa nel 2021 si è focalizzata prevalentemente su corsi, convegni, seminari volti al potenziamento delle competenze tecniche privilegiando, in particolare, quelle con diretto impatto sulle attività della Fondazione.

Le attività formative di carattere specialistico hanno trattato principalmente i seguenti argomenti:

- riforma del Terzo Settore;
- teoria del cambiamento;
- filantropia strategica;
- contrasto alle disuguaglianze;
- progettazione strategica e gestione degli strumenti erogativi*;
- PNRR: il ruolo delle Fondazioni e del terzo settore;
- social media strategy;
- *private equity, venture capital, private debt*;
- compliance aziendale;
- *smart working* e diritto del lavoro;
- inglese finanziario;
- aggiornamenti nei settori amministrativo, legale e di diritto del lavoro.

* Trattasi di un percorso formativo strutturato e suddiviso in 4 fasi (durata 6 mesi circa). Il corso, svolto con la modalità dell'action learning ha avuto scopi immediati di efficientamento operativo, ha visto il coinvolgimento di più aree/uffici ed è stato tenuto da docenti esperti nel settore.

1.3.3/ Sistema incentivante 2021

In linea con gli anni precedenti, anche per il 2021 Fondazione ha applicato per tutti i suoi dipendenti il sistema di valutazione del personale, mantenendo un meccanismo di attribuzione di obiettivi e competenze a tutti i collaboratori.

Nello specifico il sistema ha previsto:

- l'attribuzione di obiettivi (collettivi e individuali);
- la definizione delle competenze attese per il ruolo e la valutazione del livello posseduto;
- l'attuazione di un processo di autovalutazione e di *feedback* con il proprio responsabile a metà e a fine anno.

Questo sistema è stato di supporto alla definizione del piano di sviluppo individuale coerente con gli obiettivi generali dell'organizzazione.

WELFARE AZIENDALE

La Fondazione, dimostrando costante attenzione alle esigenze dei propri dipendenti e impegno a migliorare il benessere aziendale, ha previsto anche per il 2021 l'applicazione di un piano di welfare, che prevede numerosi servizi che spaziano dalla gestione del tempo libero, alla formazione, alla tutela della salute, dei quali possono beneficiare sia i dipendenti stessi che i loro familiari.

1.3.4/ Altri aspetti di rilievo

A tutto il personale è applicato il CCNL Commercio, Terziario e Servizi e CCNL Dirigenti.

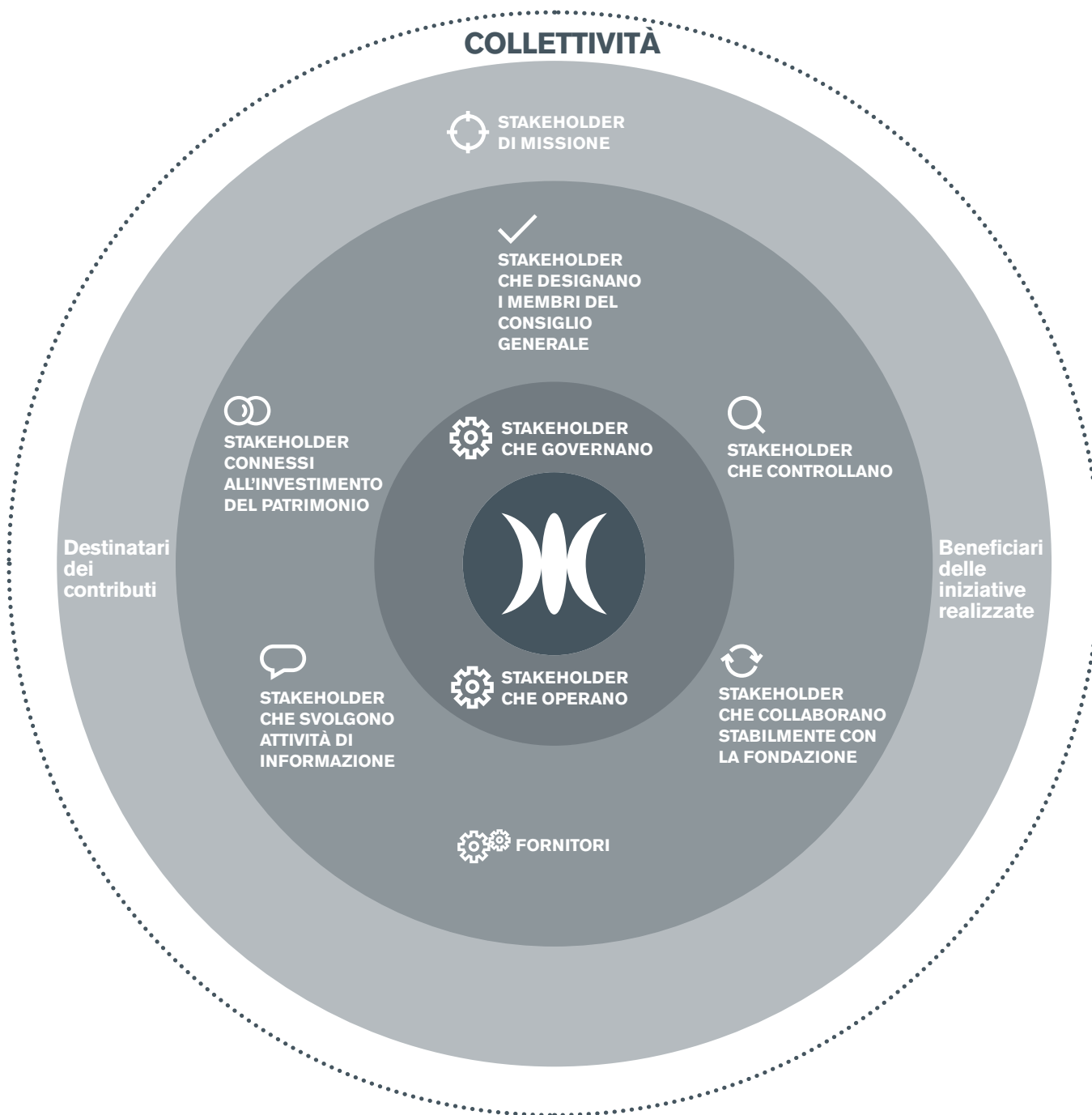
Nel corso del 2021 i dipendenti sono stati sottoposti, secondo le previste scadenze, alle visite periodiche nell'ambito della sorveglianza sanitaria di cui al D. Lgs. n. 81/08.

Non si sono verificati infortuni sul lavoro né contenziosi in materia di salute, sicurezza e diritto del lavoro.

2/ Stakeholder

2.1 / Gli stakeholder della Fondazione

Con il termine *stakeholder* si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti collegati all'attività della Fondazione e agli effetti delle sue attività. Il tipo di attività che l'organizzazione svolge e i numerosi ambiti di intervento in cui è impegnata determinano un ecosistema di *stakeholder* molto ampio. Di seguito una rappresentazione che riporta i principali *stakeholder*.



GLI STAKEHOLDER

STAKEHOLDER DI MISSIONE



Soggetti a favore dei quali sono realizzate le attività istituzionali della Fondazione.

Destinatari dei contributi

Enti che ricevono o che possono ricevere contributi della Fondazione per la realizzazione di progetti/iniziative. Ad esempio: enti locali, Aziende socio-sanitarie e ospedaliere, organizzazioni non profit operanti nei diversi settori di interesse della Fondazione, Università, enti religiosi, ecc.

[→ par 3.1.4 Le modalità di intervento]

Beneficiari degli interventi

Singole persone, gruppi, collettività in senso ampio, in alcuni casi anche generazioni future, che beneficiano dei progetti e delle iniziative realizzate dai destinatari dei contributi o direttamente dalla Fondazione.

STAKEHOLDER CHE GOVERNANO



Hanno il compito di definire le linee di indirizzo e amministrare la Fondazione. Sono:

- il Presidente
- il Consiglio Generale
- il Consiglio di Amministrazione

[→ par. 1.2. Governo]

STAKEHOLDER CHE OPERANO



Danno esecuzione operativa agli indirizzi decisi dagli Organi di governo. Sono:

- il Segretario Generale
- i collaboratori della Fondazione [→ par 1.3 Risorse umane]
- gli organi e i collaboratori delle società strumentali

STAKEHOLDER CHE CONTROLLANO



Soggetti che effettuano un'azione di controllo sull'operato della Fondazione.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Verifica il rispetto della legge e dello Statuto, la sana e prudente gestione, la redditività del patrimonio e l'effettiva tutela degli interessi contemplati nello Statuto.

Società di revisione

Verifica la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ed esprime, con apposita relazione, un giudizio sul Bilancio di Esercizio.

Collegio Sindacale [→ par. 1.2 Governo]

Organismo di Vigilanza [→ par. 1.2.2 Il sistema di gestione dei rischi e dei controlli interni]

STAKEHOLDER CHE DESIGNANO I MEMBRI DEL CONSIGLIO GENERALE



Enti del territorio, individuati nello Statuto (art. 18), che designano i candidati per il Consiglio Generale, Organo di indirizzo della Fondazione.

I soggetti scelti dal Consiglio Generale tra i candidati non rappresentano tuttavia tali enti ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.

**STAKEHOLDER
CHE COLLABORANO
STABILMENTE CON
LA FONDAZIONE**



Soggetti che collaborano al perseguimento della missione della Fondazione.

Istituzioni del territorio

Soggetti con cui viene mantenuto un rapporto costante per definire una programmazione efficace e aderente ai bisogni del territorio (ad esempio: Regione Veneto, Province, Comuni, Università, Aziende sanitarie e ospedaliere, ecc.).

Partner operativi

Enti con cui la Fondazione collabora per il sostegno e/o la realizzazione di progetti e iniziative (ad esempio: istituti di ricerca pubblici e privati, enti del terzo settore, ecc.).

Organismi di sistema delle fondazioni

Organismi che svolgono azioni di rappresentanza, di promozione del confronto, di realizzazione di progetti comuni in ambito italiano e internazionale [→ par 1.1.1 **Partecipazione a network**]. In particolare:

- ACRI – Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio SpA
- Consulta delle Fondazioni del Triveneto
- Fondazione Con il Sud
- EFC – European Foundation Centre (confluita nella nuova associazione Philea – Philanthropy Europe Association in dicembre 2021 [→ par 1.1.1 **Partecipazione a network**])

FORNITORI



Soggetti che forniscono beni e servizi per la realizzazione dell'attività della Fondazione.

**STAKEHOLDER
CONNESSI
ALL'INVESTIMENTO
DEL PATRIMONIO**



Soggetti per i quali l'investimento finanziario effettuato dalla Fondazione riveste un ruolo significativo e soggetti in cui la Fondazione ha investito un ammontare significativo del proprio patrimonio.

Il principale stakeholder di questa categoria è il gruppo bancario Intesa Sanpaolo, di cui a sua volta la Fondazione è shareholder. [→ cap. 4.1.2 **Il portafoglio finanziario e la sua gestione nel 2021**].

**STAKEHOLDER
CHE SVOLGONO
ATTIVITÀ
DI INFORMAZIONE**



I media nazionali e locali, tradizionali (stampa, radio, tv, agenzie di stampa) e online, che diffondono notizie e analisi sulle attività svolte e sui risultati ottenuti dalla Fondazione.

2.2/ La gestione della relazione e la comunicazione con gli stakeholder

Le relazioni della Fondazione con i propri stakeholder vengono gestite attraverso diversi strumenti e attività, orientati al raggiungimento di quattro macro-obiettivi:

1. Garantire trasparenza sulle attività svolte dalla Fondazione.

2. Divulgare le iniziative della Fondazione per garantirne l'accesso al maggior numero possibile di persone potenzialmente interessate.

3. Favorire il dialogo tra la Fondazione e i suoi *stakeholder*, in modo da stimolare e raccogliere opinioni e proposte – rispetto al gradimento dei progetti a cui partecipano, alle loro aspettative nei confronti delle attività realizzate e ai bisogni che il territorio esprime – di cui tener conto in fase di definizione delle strategie d'intervento e della realizzazione delle iniziative;

4. Contribuire alla conoscenza dell'identità della Fondazione chiarendone la missione e il ruolo sociale.

Per raggiungere ciascuno di questi obiettivi la Fondazione attiva e utilizza i seguenti strumenti:

- Media relation
- Siti web
- Newsletter
- Sistema CRM (*Customer Relationship Management*)
- Social network
- Materiali informativi / promozionali
- Campagne di comunicazione
- Eventi istituzionali
- Attività di ascolto e dialogo

2.3/ Gli strumenti e le attività realizzate

2.3.1/ Media relation

La Fondazione informa regolarmente i media (quotidiani, periodici, televisioni, radio, agenzie di stampa, testate online) sulle proprie attività e mantiene un dialogo costante e approfondito con i giornalisti, in particolare con le testate delle province di Padova e Rovigo.

MEDIA RELATION	2021
Conferenze stampa convocate dalla Fondazione	4
Vernici stampa per eventi espositivi della Fondazione	4
Conferenze stampa promosse da destinatari di contributi	35
Comunicati stampa redatti e inviati dalla Fondazione	85
Comunicati stampa redatti e inviati da destinatari di contributi e condivisi con la Fondazione	50
Interviste al Presidente	8
Interviste al Vice Presidente Vicario	1

In particolare, tra le 4 vernici stampa realizzate, 2 si sono svolte con l'ausilio di piattaforme digitali di videoconferenza a causa della pandemia.

2.3.2/ Siti web, newsletter e social network

IL SITO WEB ISTITUZIONALE

Il portale web della Fondazione [<https://www.fondazionecariparo.it/>] è uno strumento al servizio di tutti gli obiettivi di comunicazione e consente l'accesso ai bandi e alle richieste di contributi.

Nel 2021 è stata realizzata un'analisi quali-quantitativa del sito, che ha coinvolto sia *stakeholder* interni che esterni alla Fondazione, con l'obiettivo di indagare le modalità con cui gli utenti lo utilizzano. La ricerca ha messo in luce i punti di forza del sito, da capitalizzare e far evolvere, e le aree di miglioramento, su cui è opportuno agire ripensando alcune funzionalità, per rendere il portale sempre più chiaro e fruibile da parte degli *stakeholder*. Questo lavoro sarà condotto e portato a termine nel corso del 2022.

È proseguita inoltre l'attività di pubblicazione di *news* riguardanti le attività svolte, relative ai progetti sostenuti e promossi dalla Fondazione. Nel corso del 2021 sono state pubblicate 96 notizie.

Nel sito vengono regolarmente pubblicati anche i comunicati inviati alla stampa.

I SITI WEB DEI PROGETTI

Oltre al sito web istituzionale, sono attivi e gestiti direttamente dalla Fondazione altri siti web dedicati ad alcuni progetti dell'Ente:

- Palazzo Roverella [<https://www.palazzoroverella.com/>]
- Rassegna Musikè [<https://www.rassegnamusike.it/>]
- Progetto VALI [<https://www.progettovali.it/>]

NEWSLETTER












L'attività di informazione sulle iniziative della Fondazione avviene anche attraverso l'invio di *newsletter* periodiche a un *database* di circa 55.000 contatti; nel 2021 sono state inviate 9 *newsletter*. Oltre alle newsletter istituzionali, periodicamente vengono inviate anche *newsletter* su specifici progetti (nel 2021: 6 per la Rassegna Musiké, 2 per il progetto VALI, e 31 dedicate alle mostre promosse e realizzate dalla Fondazione).

Nel 2021 è stata implementata nuova piattaforma per l'invio delle *newsletter*, nella quale sono state integrate alcune funzionalità tipiche dei sistemi CRM (*Content Relationship Management*). L'obiettivo è stato quello di migliorare la gestione dei contatti (*database*) al fine di ottenere una migliore gestione delle relazioni con gli interlocutori, rispondendo in maniera puntuale alle esigenze informative di specifici gruppi.

I SOCIAL NETWORK

Sono stati utilizzati i *social network* più popolari (*Facebook, Twitter, Youtube, Instagram*) per la diffusione di notizie e informazioni relative sia alle attività della Fondazione (bandi, progetti, iniziative, eventi culturali, eventi istituzionali, ecc.), che ai progetti di altri enti che la Fondazione sostiene. Nel 2021 sono stati attivati i nuovi canali digitali dedicati al Progetto VALI e alle mostre realizzate a Palazzo Roncale a Rovigo.

ECOSISTEMA WEB FONDAZIONE

	 WEB	 FACEBOOK	 YOUTUBE	 TWITTER	 INSTAGRAM	 SPOTIFY
 Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	● www.fondazionecariparo.it 95.929 utenti 388.903 pagine visualizzate	● 6.191	● 14.620 visualizzazioni	● 1.205 follower	● 1.131 follower	
 VALI valore - autonomia - lavoro - inclusione	● www.progettovali.it	●			●	
 muksè Musica, teatro e danza	● www.rassegnamusike.it	●			●	
 PALAZZO ROVERELLA	● www.palazzoroverella.com	●	●			●
 PALAZZO RONCALE		●			●	

2.3.3/ Iniziative significative

LA GIORNATA EUROPEA DELLE FONDAZIONI

Il 1° ottobre 2021 la Fondazione ha partecipato per il terzo anno consecutivo alla Giornata Europea delle Fondazioni, iniziativa promossa da *Dafne - Donors and Foundations Networks in Europe*.

Per l'occasione, ACRI (associazione che riunisce le fondazioni di origine bancaria italiane) ha promosso "Non sono un murales. Segni di comunità": un evento diffuso in 120 luoghi d'Italia, che ha coinvolto diverse comunità nella realizzazione di un'opera d'arte corale, basata sullo stencil ideato dallo *street artist* pistoiese Lorenzo Di Bari, vincitore di una *call for ideas* promossa da ACRI. Il soggetto scelto richiama la missione delle Fondazioni: attivare le comunità per prendersi cura del territorio, dei giovani e dei soggetti più fragili, innescando percorsi di partecipazione e di solidarietà che aiutino a ripartire, tutti insieme.

La Fondazione ha aderito commissionando un'opera originale, che è stata realizzata dallo *street artist* padovano Shife sulla parete di un asilo nido ristrutturato con il contributo della Fondazione. In rappresentanza della comunità, sono stati coinvolti gli alunni di due scuole elementari padovane, che – sotto la guida dell'artista – hanno completato l'opera in diretta sotto gli occhi dei presenti.

2.3.4/ Attività di ascolto e di dialogo

Il Presidente e i Vice Presidenti durante l'anno hanno partecipato ad incontri con rappresentanti di enti, istituzioni e associazioni, durante i quali è stato possibile acquisire informazioni significative su progetti e bisogni del territorio.

Il Segretario Generale ha incontrato diversi destinatari e richiedenti dei contributi, con l'obiettivo di approfondire progetti in corso o progetti per i quali sono state avanzate richieste di contributo.

Lo staff ha fornito il proprio supporto durante questi appuntamenti, oltre ad aver gestito numerosi incontri operativi e un costante contatto telefonico con i diversi interlocutori della Fondazione.

Tali attività sono state orientate anche nel 2021, così come l'anno precedente, a indagare e comprendere le fragilità e gli eventuali nuovi bisogni emersi a seguito della pandemia, anche con lo scopo di ridefinire iniziative programmate


e progettare nuove iniziative in grado di rispondere al meglio alle necessità del territorio.




Durante l'anno è stata svolta un'indagine online indirizzata a tutti gli Enti Designanti della Fondazione con l'invio di un questionario ha consentito di raccogliere:


- informazioni circa la percezione dell'attività della Fondazione e l'attualità delle sue linee strategiche
- pareri sui bisogni espressi dal territorio e su possibili iniziative che potrebbero caratterizzare la collaborazione con la Fondazione nel prossimo triennio.
- suggerimenti e riflessioni che sono stati tenuti in considerazione per la costruzione del Documento di Programmazione Pluriennale 2022-2024 [→ par. 1.1.3]

Sono stati inoltre organizzati 2 incontri con il Direttore dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Padova e Rovigo per condividere informazioni sulle difficoltà e necessità delle scuole del territorio durante la pandemia e per ridefinire alcune iniziative della Fondazione rivolte al mondo scolastico.

Durante l'anno sono inoltre state realizzate le seguenti attività di ascolto riguardanti progetti e iniziative specifiche:

Linea strategica	Tematica	Tipo di strumenti	Realizzata da	Obiettivi	Come sono state realizzate le attività di ascolto e con chi	Tematiche emerse dalle attività di ascolto
Salute e corretti stili di vita 	Revisione del Progetto Sportivamente	Incontri di confronto	Staff della Fondazione	Fare il punto su: <ul style="list-style-type: none"> • necessità delle società sportive dilettantistiche • tema dello sport per persone con disabilità 	All'incontro hanno partecipato: <ul style="list-style-type: none"> - il Presidente del Coni Veneto - Referenti dei Coni Point di Padova e Rovigo - Referente del Comitato Paralimpico Italiano 	<ul style="list-style-type: none"> - Permane una diffusa difficoltà delle società sportive di riprendere le normali attività a causa della pandemia. Tali difficoltà costituiscono un rischio per la stessa esistenza di molte associazioni. Risulta importante quindi continuare a sostenerne l'attività, in modo da non impoverire l'offerta di attività motoria e sportiva sul territorio. - Sono ancora molte le persone con disabilità che, pur avendone la possibilità, non si sono ancora avvicinate alla pratica sportiva, quindi sarebbe importante sostenere iniziative utili a superare le problematiche che limitano l'accesso all'attività motoria delle persone con disabilità.

Linea strategica	Tematica	Tipo di strumenti	Realizzata da	Obiettivi	Come sono state realizzate le attività di ascolto e con chi	Tematiche emerse dalle attività di ascolto
Formazione del capitale umano 	Progetto Benvenuto	Incontri di confronto	Staff della Fondazione	Condivisione del progetto ideato dalla Fondazione per stimolare la costruzione di partnership.	- 1 incontro di presentazione del progetto ai seguenti enti istituzionali: Comune di Padova, Comune di Rovigo, SPES, FISM PD, FISM RO. - 3 incontri di presentazione del progetto a 14 scuole dell'infanzia con nido integrato del territorio di Padova e Rovigo.	- Calo delle iscrizioni a causa del costo delle rette del nido e del basso tasso di natalità. - Difficoltà economiche delle scuole che, nonostante i disagi derivanti dalla pandemia, hanno cercato di non aumentare i costi delle rette. - Propensione delle scuole ad adottare un modello pedagogico innovativo che le qualifichi come poli di eccellenza.
				Raccolta delle indicazioni delle scuole sulla tematica dell'educazione 0-6 nel territorio.		
Inclusione sociale 	Progetto VALI	Incontri in presenza e online di presentazione, singole riunioni	Ireccop Veneto/- Staff della Fondazione	Diffusione della conoscenza del progetto	- circa 50 Incontri online e in presenza presso parrocchie, sedi comunali e associazioni per creare momenti di interazione e confronto sul progetto. - Da luglio 2021 a febbraio 2022 sono stati realizzati più di 80 incontri nell'ambito della rete sociale da parte delle consulenti del progetto.	Gli incontri hanno consentito di: - raccogliere idee e suggerimenti su come promuovere ulteriormente il progetto; - conoscere feedback sulle persone candidate a beneficiare del progetto nei primi mesi del progetto e suggerimenti su come migliorare le attività; - scambiare di punti di vista su: • politiche attive del lavoro del territorio e sulle loro possibili prossime evoluzioni • come migliorare le attività di aiuto ai beneficiari per il reinserimento nel mercato del lavoro
				- Raccolta di informazioni su: • necessità delle persone disoccupate sul territorio • modalità di coinvolgimento dei territori • possibili azioni e modalità efficaci per raggiungere le persone che potrebbero partecipare		
Inclusione sociale 	Progetto "Con Noi Dopo di Noi" verso una fondazione di partecipazione	Incontri di confronto, focus group, sondaggio online, interlocuzioni via mail e telefono	Staff della Fondazione / Cooperativa Centro Train De Vie Fondazione Dopo di Noi Bologna	Coinvolgere i familiari di persone con disabilità e raccogliere informazioni sulle loro esigenze, le prime disponibilità alla partecipazione e le loro posizioni rispetto alle scelte strategiche di una futura Fondazione di partecipazione.	- 1 sondaggio online per rilevare predisposizione e caratteristiche dei nuclei familiari. - 8 incontri con i familiari per presentare il percorso, realizzare focus group e confronti per analisi delle problematiche vissute, indagare la possibile visione sugli scopi della futura fondazione di partecipazione, far emergere con quali <i>stakeholder</i> una futura fondazione di partecipazione potrebbe interagire. - Contatti e incontri con associazioni, cooperative ed enti pubblici.	- Possibili valori aggiunti di una fondazione di partecipazione • facilitare la messa in rete di competenze e progettualità di soggetti già esistenti nel territorio • sostenere le famiglie con servizi di orientamento, accompagnamento alle scelte di autonomia • supporto specialistico per la gestione degli aspetti amministrativi di cui i familiari devono farsi carico per tempo per creare condizioni positive per il "dopo di noi"; - Si evidenzia una certa frammentazione tra le attività svolte degli enti del terzo settore attivi nel territorio sul tema della disabilità.
				Comprendere il posizionamento degli enti pubblici e privati coinvolti nelle politiche per la disabilità.		

Linea strategica	Tematica	Tipo di strumenti	Realizzata da	Obiettivo	Come sono state realizzate le attività di ascolto e con chi	Tematiche emerse dalle attività di ascolto
Inclusione sociale 	Progetto Alzheimer e decadimenti cognitivi	Focus group, interviste semi-strutturate, colloqui individuali	Project Manager del progetto e Staff Fondazione	<ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere informazioni sulla consapevolezza circa gli obiettivi di progetto, i punti di forza e di debolezza, le minacce e le opportunità. - Individuare elementi che vanno assicurati e qual è il linguaggio e la forma di comunicazione più opportuna. 	Organizzazione per ciascuno dei cinque enti partner: <ul style="list-style-type: none"> - OPSA di Rubano (PD) - Centro Servizi Galvan di Pontelongo (PD) - Centro Servizio per Anziani Moretti Bonora di Camposampiero (PD) - Centro Servizi Santa Tecla di Este (PD) - AULSS 5 Polesana. delle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> - focus group e interviste semi-strutturate per ogni responsabile di ogni ente - colloqui con i direttori dei vari enti operativi 	<ul style="list-style-type: none"> - Vi è condivisione dei partner sui principali obiettivi del progetto (sostegno ai caregivers, formazione per affrontare le criticità di gestione del malato, sensibilizzazione del territorio sulle demenze). - I partner concordano sul fatto che il supporto ai caregiver sia un servizio scarsamente presente nei servizi socio-sanitari pubblici e gratuiti, nonostante la popolazione esprima un bisogno crescente di tali servizi. - Difficoltà di fare rete tra i vari attori presenti sul territorio, che si presenta anche geograficamente molto ampio e frammentato. - Necessità di uniformare i linguaggi e rendere le informazioni accessibili e di qualità, considerando che le famiglie hanno ancora difficoltà ad orientarsi nella frammentazione dei servizi e che hanno scarse competenze tecnologiche.
		Colloqui individuali e di gruppo, interviste semi-strutturate	Project Manager del progetto e Staff della Fondazione	<ul style="list-style-type: none"> - Mappatura dei servizi per le demenze nelle Province di Padova e Rovigo 	Colloqui individuali e di gruppo e interviste semi-strutturate realizzate con: <ul style="list-style-type: none"> - Coordinatore Centro Decadimenti Cognitivi AULSS 6 Polesana - Coordinatore Centri sollievo AULSS 6 Polesana - Referente del progetto ULSS 5 Euganea 	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento sugli attuali servizi attivi per i caregivers di persone con demenza; - Rilevamento dei vari tavoli di coordinamento esistenti e delle realtà del terzo settore che gestiscono i Centri Solievo.
		Incontri online e contatti individuali	Project Manager del progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Mappatura di organizzazioni di volontariato potenzialmente interessate al progetto 	Incontri online e contatti telefonici con: <ul style="list-style-type: none"> - Responsabili CSV Padova e Rovigo - Responsabili dei centri di ascolto della CARITAS della Diocesi di Adria- Rovigo e Chioggia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Opportunità di condividere il progetto con organizzazioni di volontariato segnalate dai CSV. - Contatto dei vari referenti territoriali dei centri di ascolto con le organizzazioni segnalate e i vari centri di ascolto Diocesani, e invio dei materiali informativi sul progetto.

3/ Attività erogativa

3.1 / Introduzione

Con l'attività erogativa la Fondazione persegue lo scopo di promozione della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile del territorio di Padova e Rovigo.

La Fondazione ispira la propria attività erogativa al principio di sussidiarietà, svolgendola senza sostituirsi a istituzioni o enti pubblici, ma in sinergia con essi.

Per svolgere efficacemente la propria attività, la Fondazione adotta strategie di intervento che, partendo dall'analisi del contesto e dai bisogni del territorio, si declinano in un insieme coordinato di attività rivolte al perseguimento degli obiettivi prefissati e che si collocano nell'ambito delle Linee strategiche adottate per il triennio 2019-2021.

A tale riguardo, **il 2021 è stato l'anno conclusivo del triennio di Programmazione 2019-2021 in cui la Fondazione ha impostato per la prima volta la propria attività in base a specifiche Linee strategiche, anziché ai tradizionali settori di intervento.** Sempre nel 2021, la Fondazione ha avviato una attività di studio e approfondimento per la definizione del nuovo triennio di programmazione 2022-2024: tale percorso ha tenuto conto dell'evoluzione del contesto sociale, culturale ed economico dei territori di riferimento e dei nuovi bisogni emersi anche a seguito della pandemia.

EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Dopo il 2020, che ha visto la Fondazione agire con prontezza a sostegno del territorio per far fronte al lungo periodo pandemico, nel 2021 l'attività istituzionale della Fondazione è ripresa attraverso la realizzazione di bandi e progetti propri, alcuni dei quali erano stati rinviati dal 2020 a causa delle priorità collegate all'emergenza sanitaria.

La Fondazione, in coerenza al ruolo sussidiario da sempre rivestito, ha continuato a prestare particolare attenzione all'evoluzione del contesto pandemico per essere a fianco del proprio territorio, attenuare le conseguenze generate dalla crisi pandemica e stimolare il rilancio, sociale, culturale ed economico del territorio.

È stata prestata la massima attenzione all'evoluzione delle politiche e alle iniziative a livello europeo, nazionale e locale per concorrere alla loro realizzazione attraverso l'apporto non solo di risorse, ma anche di competenze e di reti di relazioni. Quest'ultimo aspetto, riferito alle reti di relazioni, è stato fondamentale in particolare nella ripresa delle attività funzionali alla realizzazione di progetti innovativi, aventi lo scopo di sperimentare soluzioni nuove per affrontare problemi irrisolti della comunità in cui opera la Fondazione [→ [Ruolo di innovazione par. 3.1.1](#)].

Sensibile alle esigenze organizzative e attuative dei progetti sostenuti, condizionati dalle limitazioni imposte dalla pandemia, la Fondazione ha consentito la proroga al 31/12/2021 dei termini previsti per la realizzazione di quelle iniziative che avrebbero dovuto trovare compimento nei primi mesi del 2021.

3.1.1/ Il ruolo

Secondo quanto definito dall'Organo di indirizzo per il triennio 2019-2021 [→ [Documento Programmatico Pluriennale 2019-2021](#)] la Fondazione intende esercitare due **ruoli** complementari nello svolgimento dell'attività erogativa: al tradizionale **ruolo di sostegno** si affianca quello di **innovazione sociale**.

RUOLO DI SOSTEGNO

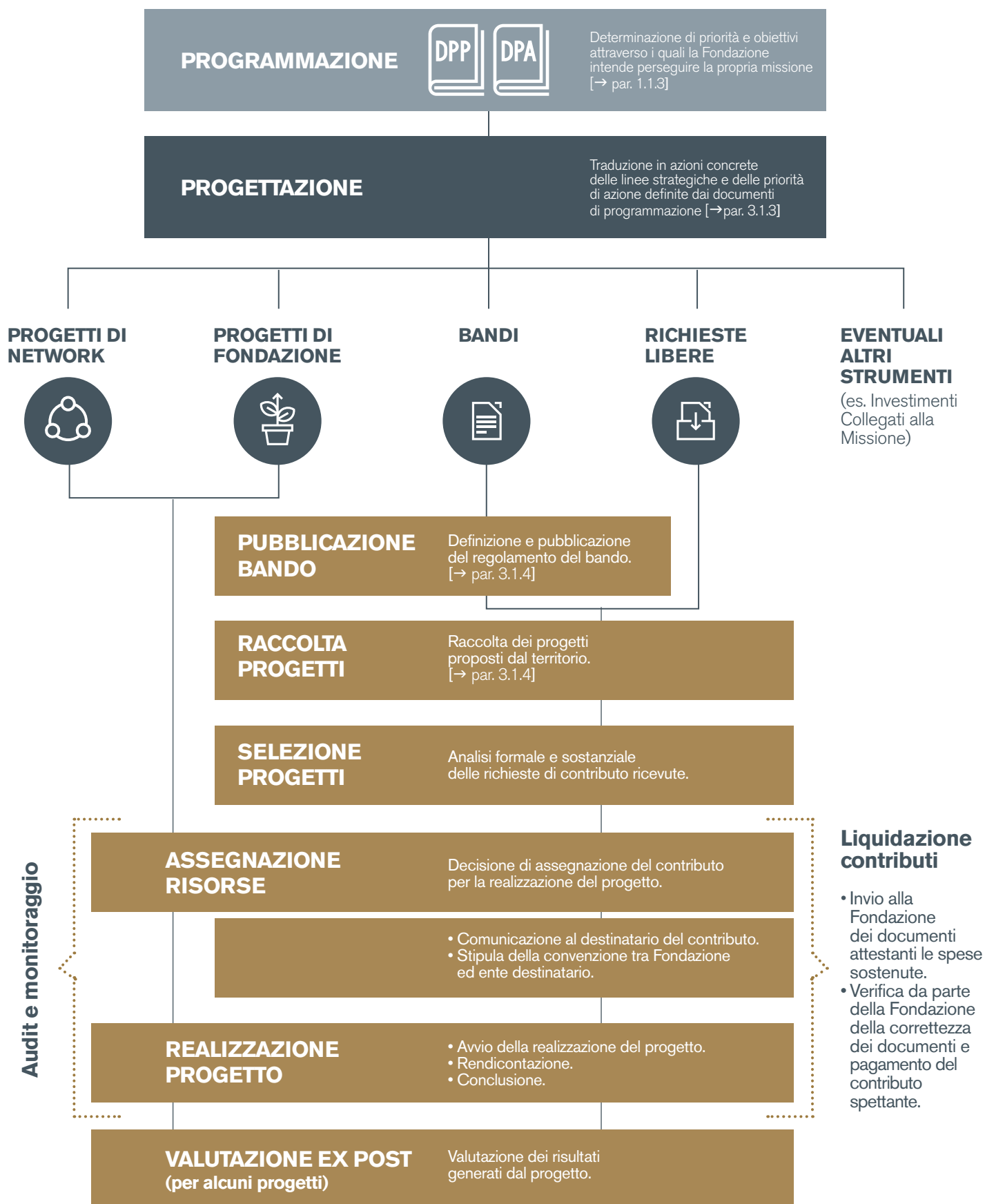
La Fondazione svolge un ruolo di **sostegno** quando contribuisce alla realizzazione di iniziative di cui si conosce già l'efficacia nel generare ricadute positive sulla comunità. Svolgendo il ruolo di sostegno la Fondazione contribuisce a *risolvere problemi*.

RUOLO DI INNOVAZIONE

La Fondazione assume il ruolo di soggetto capace di generare **innovazione sociale** e di valutarne gli effetti quando sperimenta soluzioni nuove, potenzialmente più efficaci ma con risultati ancora incerti o non ancora misurati con sufficiente rigore, per affrontare alcune problematiche irrisolte della comunità in cui opera; ciò nella consapevolezza che la Fondazione è in grado di intraprendere azioni dall'esito incerto – e di affrontare il rischio anche di un eventuale loro fallimento – meglio di altri soggetti, quali le amministrazioni pubbliche, le imprese o il resto del Terzo settore.

Nel ruolo di innovatore sociale, la Fondazione ha come primo obiettivo lo *sviluppo di conoscenza* su come risolvere problemi, concorrendo alla produzione di un "bene pubblico" a disposizione della collettività; dei nuovi modelli di intervento sperimentati potrà infatti beneficiare l'intero territorio, grazie alla diffusione dei risultati delle azioni avviate.

3.1.2/ Il processo erogativo



3.1.3/ La progettazione degli interventi

Tramite la programmazione la Fondazione individua gli obiettivi della propria attività erogativa, delineando la strategia di azione e gli strumenti che le consentono di perseguirla nel medio/lungo termine [→ par. 1.1.3].

Sia nel ruolo di innovatore sociale, sia nel ruolo di sostegno, per la Fondazione una fase cruciale del processo erogativo è costituita dalla progettazione, che traduce in azioni concrete le linee strategiche e le priorità di intervento al fine di pervenire al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La progettazione prevede percorsi in parte differenziati secondo il ruolo che la Fondazione decide di esercitare.

RUOLO DI INNOVAZIONE

Avviare un progetto di innovazione è un'operazione complessa, che impone alla Fondazione di focalizzare la propria azione adottando un approccio rigoroso. L'implementazione di questo strumento filantropico, prevede la definizione precisa di:

- a) un obiettivo di cambiamento da realizzare;
- b) un protocollo di intervento che dovrebbe consentire di generare il cambiamento desiderato;
- c) una metodologia di valutazione che consenta di comprendere se l'eventuale cambiamento realizzatosi sia conseguenza dell'intervento, o indipendente da esso.

Nel dettaglio, la realizzazione di un progetto di innovazione prevede le seguenti fasi:

1. **Analisi preliminare**

Studio del problema → Analisi del contesto → Definizione degli obiettivi del progetto → Definizione dei risultati attesi

2. **Progetto esecutivo**

Analisi di fattibilità → Disegno del progetto → Definizione dei protocolli attuativi del progetto

3. **Rapporti di monitoraggio**

Analisi critica dell'implementazione del progetto → Attuazione di eventuali variazioni del progetto

4. **Rapporto di valutazione**

Riflessione sui risultati raggiunti → Verifica sulla capacità di incidere sul problema affrontato

Per il triennio 2019-2021 la Fondazione ha scelto di esercitare il proprio ruolo di innovatore sociale per la creazione di conoscenza nei seguenti ambiti:

- disagio lavorativo e sociale [→ par. 3.3.3];
- favorire l'accesso alla scuola della prima infanzia.

RUOLO DI SOSTEGNO

L'introduzione della strutturazione descritta per i progetti di innovazione ha determinato lo sviluppo di un approccio metodologico più evoluto anche per il ruolo di sostegno svolto dalla Fondazione, e in particolare per bandi e progetti di Fondazione, che permette di definire puntualmente gli obiettivi di un intervento, le diverse attività e tempistiche previste e costruire i relativi protocolli di intervento. Sia per la realizzazione di un nuovo bando o di un nuovo progetto di Fondazione, sia per la riproposizione o la riprogettazione di una nuova edizione di bandi o progetti già realizzati in anni precedenti, si è via via consolidato il processo di:

1. Analisi preliminare

Studio del problema → Analisi del contesto → Definizione degli obiettivi del progetto → Definizione dei risultati attesi

2. Progettazione esecutiva

Analisi di fattibilità → Disegno del progetto → Definizione dei protocolli attuativi del progetto

3.1.4/ Le modalità di intervento

La Fondazione realizza la propria attività erogativa secondo le norme definite dal Regolamento dell'Attività Istituzionale [<http://www.fondazionecariparo.it/documenti>], nel quale vengono definiti in particolare i requisiti dei destinatari, le modalità di intervento e i criteri generali di valutazione.

Le modalità di erogazione dei contributi adottate dalla Fondazione sono:

- i bandi;
- le richieste libere;
- i progetti di Fondazione;
- i progetti di Network.

Inoltre, la Fondazione può perseguire i propri scopi istituzionali di utilità sociale e di sviluppo attraverso l'impiego di risorse erogative in strumenti di investimento specificatamente dedicati (di seguito denominati "Investimenti collegati alla missione"), quali ad esempio i fondi di *housing* sociale e di *venture capital* per il sostegno di *start-up* innovative in ambito territoriale.

I BANDI



Attraverso i bandi, la Fondazione sollecita i propri interlocutori alla presentazione di progetti specifici focalizzati su temi che l'Ente ha ritenuto prioritari e che sono frutto di una mappatura di esigenze e opportunità espresse dal territorio.

Lo strumento del bando consente alla Fondazione di:

- sollecitare la presentazione di progetti da parte del territorio;
- stimolare la rete territoriale, indirizzando verso obiettivi comuni l'elaborazione di progetti da parte di diverse realtà per soddisfare esigenze specifiche;
- valutare comparativamente le richieste, applicando criteri uniformi e agevolando così il processo di selezione.

Ogni bando ha un proprio Regolamento che stabilisce:

- oggetto del bando e caratteristiche richieste per i progetti da presentare;
- requisiti dei destinatari;
- valore massimo del progetto e limite di finanziamento;
- specifica documentazione richiesta;
- modalità e termini di presentazione;
- criteri specifici per la valutazione delle domande;
- ammontare delle risorse complessive assegnate (di norma).

Le richieste presentate vengono quindi esaminate da Commissioni appositamente costituite, che definiscono la graduatoria di merito da sottoporre poi alle decisioni del Consiglio di Amministrazione.

È previsto che la presentazione dei progetti debba avvenire esclusivamente attraverso la procedura informatica "Richieste On Line (ROL)" disponibile sul sito della Fondazione [<https://www.fondazionecariparo.it/iniziative/>].

LE RICHIESTE LIBERE



Sono richieste di contributo che possono essere presentate alla Fondazione in maniera spontanea, laddove l'iniziativa oggetto della richiesta non sia riconducibile a un bando, a un progetto di Fondazione o a un invito a proporre già pubblicato o di prossima pubblicazione. Le richieste devono essere inoltrate esclusivamente attraverso la procedura informatica "Richiesta On Line (ROL)" disponibile sul sito della Fondazione [<https://www.fondazionecariparo.it/richieste-libere/>].

La Fondazione esamina e seleziona i progetti maggiormente coerenti e significativi rispetto alle linee strategiche definite nei propri documenti programmatici [[→ par. 1.1.3](#)]. Qualora nel corso dell'istruttoria emergesse la necessità di ulteriori chiarimenti e approfondimenti, la Fondazione provvede a richiederli al soggetto proponente; è stabilito un termine adeguato per l'integrazione della documentazione e delle informazioni necessarie per una corretta istruttoria, decorso il quale la richiesta di contributo viene archiviata.

Nel 2021 è stato inoltre perfezionato e messo a regime un **nuovo sistema valutazione dell'affidabilità dei richiedenti contributo**, che, insieme all'analisi qualitativa dei progetti presentati, consente di migliorare il processo istruttorio delle richieste, tenendo conto del grado di affidabilità del sog-

getto destinatario e di eventuali precedenti rapporti intercorsi con lo stesso. I progetti presentati, esaminati dall'Area Attività Istituzionale, vengono sottoposti all'esame del Consiglio di Amministrazione o dei soggetti da esso delegati [→ punto 4 Approfondimenti su Identità e Governo della Fondazione] che decidono sull'accoglimento o meno della richiesta.

Ai richiedenti viene inviata, attraverso l'apposta Area Riservata, comunicazione circa l'esito del processo istruttorio e deliberativo:

- in caso di accoglimento della richiesta, viene trasmessa una comunicazione che preannuncia il successivo invio del documento che andrà a regolamentare i rapporti intercorrenti tra i due enti, nonché le modalità di erogazione del contributo;
- in caso di non accoglimento della richiesta, viene inviata una specifica comunicazione che esplicita la motivazione del diniego.

SISTEMA DI VALUTAZIONE DELL'AFFIDABILITÀ DEI RICHIEDENTI

Per migliorare ulteriormente il processo erogativo, nel 2021 è stato avviato un **sistema di valutazione dell'affidabilità dei richiedenti di contributi** che tiene in considerazione l'intero ciclo di vita del rapporto tra richiedenti e destinatari di contributo e Fondazione, attraverso:

- una **valutazione del soggetto richiedente** basata sul set informativo del richiedente (es. statuto, governance, bilancio, iscrizione a registri pubblici etc.);
- una **valutazione della pratica erogativa**, attraverso valutazioni qualitative lungo tutte le fasi di vita di una pratica (es. qualità del progetto, correttezza della rendicontazione, rispetto del budget e tempistiche, etc.).

Obiettivo di questo sistema di valutazione è la produzione di un indice sintetico comparabile che riassume una serie di aspetti relativi al richiedente e, conseguentemente, il suo **livello di affidabilità**, di cui si terrà conto nell'esame delle nuove richieste di contributo che presenterà in futuro.

Nel dettaglio le azioni che vengono realizzate sono le seguenti:

VALUTAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Vengono presi in considerazione elementi riferiti alla struttura dell'ente richiedente che possono essere evidenziati nelle informazioni dallo stesso fornite, o ricavabili dalla documentazione presentata ai sensi dell'art.18 del Regolamento dell'Attività Istituzionale.

Si tratta di indicatori relativi all'**esperienza** dell'Ente e alla **dimensione economico-finanziaria** rinvenibile nei bilanci, quali:

- ammontare delle entrate
- ammontare del patrimonio netto
- avanzo/perdita di esercizio

In prospettiva, potranno essere presi in considerazione anche **indici di legalità e di governance** desumibili dall'analisi dello Statuto, dall'iscrizione in registri pubblici e da ulteriori informazioni che potranno essere acquisite.

VALUTAZIONE DELLA PRATICA EROGATIVA

La valutazione delle richieste si fonda sui seguenti criteri:

- Valutazione della richiesta di contributo**
- 1) Qualità di Redazione del Progetto**
- chiarezza e articolazione proposta (finalità, obiettivi e risultati, attività etc.)
 - completezza degli allegati per la qualità dell'istruttoria
 - analiticità dei costi
- 2) Valore Aggiunto**
- specificità ed impatto atteso del progetto rispetto al bisogno
- 3) Sostenibilità**
- presenza di Partner coerenti con gli obiettivi di progetto
 - autofinanziamento (al netto di personale strutturato e gestione ordinaria)
 - cofinanziamento richiesto
 - cofinanziamento ottenuto
 - continuità del progetto post erogazione contributo
- 4) Contributi precedenti**

- Valutazione delle richieste di pagamento**
- In fase di liquidazione dei contributi si tiene conto, se presenti, dei seguenti elementi:
- necessità di acquisire integrazioni per procedere alla liquidazione
 - presentazione di spese non inerenti o giustificativi non regolari

- Valutazione conclusiva**
- In fase di conclusione del progetto sono presi in considerazione:
- variazioni rispetto il progetto originario
 - rispetto della scadenza
 - rispetto del piano economico
 - rispetto del piano finanziario

- Valutazione dell'Audit**
- Ad integrazione delle valutazioni sopra indicate, ove disponibili, alcune informazioni significative possono essere ricavate dalle verifiche realizzate della funzione Audit, che si occupa di svolgere verifiche approfondite su alcuni progetti scelti a campione.

I PROGETTI DI FONDAZIONE



La Fondazione svolge anche un'attività di elaborazione autonoma di **progetti, detti "progetti di Fondazione", che possono essere realizzati secondo due modalità:**

- operativa: iniziative ideate, progettate e gestite direttamente dalla Fondazione e/o dalla società strumentale Auxilia Spa. Esempi significativi sono: il "Progetto Palestre" che ha visto la costruzione di sei impianti sportivi nel territorio; la rassegna "Musikè" e gli eventi espositivi che la Fondazione realizza a Palazzo del Monte di Pietà a Padova, a Palazzo Roverella e Palazzo Roncale a Rovigo;
- erogativa: iniziative ideate, progettate e governate dall'Ente, la cui realizzazione è affidata ad altri partner attuatori. In questo caso la Fondazione coinvolge direttamente soggetti e attori competenti presenti nel territorio, affidando a loro l'effettiva realizzazione delle iniziative. Esempi significativi sono: "Attivamente", "Sportivamente", "Progetto Alzheimer", "Progetto Sostegno all'Imprenditoria Sociale".

I PROGETTI DI NETWORK



La Fondazione partecipa e sostiene attivamente **le iniziative che nascono dai diversi network a cui aderisce** (es. ACRI e Consulta delle Fondazioni del Tri-veneto [→ par. 1.1.1]). L'obiettivo è quello di confrontarsi con altre realtà ed estendere il proprio intervento oltre il territorio di riferimento.

Alcuni esempi di progetti di network cui la Fondazione partecipa sono:

- Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile;
- Progetto Never Alone;
- Progetto Per Aspera ad Astra;
- Programma di interventi nell'ambito dell'agroalimentare (Progetto AGER e Filiera Futura).

LA TEORIA DEL CAMBIAMENTO E IL QUADRO LOGICO

Nel primo semestre del 2021, lo staff della Fondazione che si occupa di erogazioni ha svolto un percorso formativo finalizzato a migliorare il processo erogativo e a guidare la costruzione di nuovi progetti e bandi attraverso l'utilizzo della "Teoria del Cambiamento", un approccio che attraverso il suo strumento operativo, il "Quadro Logico", consente di pianificare, costruire e valutare un progetto mettendo subito in evidenza il punto di partenza (il contesto/problema) e il punto di arrivo che si intende raggiungere (il cambiamento/risultato) attraverso la declinazione della strategia e delle azioni che si intendono porre in essere per arrivare al cambiamento desiderato.

Durante il percorso sono stati messi a fuoco i possibili vantaggi che l'applicazione di questo approccio può portare:

- **ai richiedenti di contributo**, che lo possono utilizzare per costruire e verificare la logica dei loro progetti, creando narrazioni sintetiche ed efficaci dei loro progetti secondo un modello sempre più utilizzato in numerosi contesti, compresi i bandi per l'accesso a fondi europei;
- **alla Fondazione stessa**, che lo può utilizzare in fase di analisi dei progetti presentati per verificarne la focalizzazione e la coerenza con le strategie della Fondazione, riportate nel Documento Programmatico Pluriennale e nel Documento Programmatico Annuale [<https://www.fondazionecariparo.it/documenti/documenti-programmatici/>] e per testarne la solidità. Inoltre, come per i richiedenti di contributo, anche per la Fondazione la "Teoria del Cambiamento" può essere utile nella costruzione di bandi e progetti, quando la Fondazione realizza proprie iniziative [-> 3.1.3].

Durante il 2021 l'approccio della "Teoria del cambiamento" è stato impiegato dalla Fondazione per il **Bando Welfare** sia nella fase di costruzione del regolamento del bando che per definire la modulistica di richiesta per i partecipanti al bando, che sono stati invitati a strutturare il racconto dei progetti presentati nell'ambito del bando secondo questo approccio.

Per accompagnare i potenziali richiedenti di contributo nella conoscenza e utilizzo del nuovo approccio, è stato realizzato un webinar di presentazione e confronto sul bando e sulla "Teoria del Cambiamento" ed è stata messa a disposizione una guida alla compilazione della richiesta di contributo nell'ambito del bando.

Tutta la documentazione è disponibile sul sito della Fondazione [<https://www.fondazionecariparo.it/iniziative/bando-welfare/>].

3.2/ Attività erogativa del 2021

3.2.1/ Le risorse programmate e disponibili per l'attività istituzionale

Per lo svolgimento dell'attività istituzionale la Fondazione utilizza:

- A. **risorse generate nell'esercizio precedente** dalla gestione del suo portafoglio finanziario (avanzo di esercizio) e accantonate negli appositi fondi per le erogazioni;
- B. possibili **ulteriori risorse** che possono derivare da recuperi di risorse proprie (reintroiti⁴, residui, risorse vincolate⁵, ecc.) o da risorse di terzi (es. erogazioni liberali, lasciti testamentari, ecc.).

RISORSE PROGRAMMATE NEL DPA 2021

L'attività erogativa dell'esercizio 2021 si è sviluppata sulla base del Documento Programmatico Annuale 2021 (DPA 2021), che stimava una disponibilità di risorse per le erogazioni pari a **40 milioni** [→ par. 1.1.3].

⁴ Un reintroito è il recupero di risorse che la Fondazione aveva precedentemente destinato alla realizzazione di uno specifico progetto e che, non essendo state utilizzate in tutto o in parte, ritornano ad essere disponibili per nuove erogazioni.

⁵ Per risorse vincolate si intendono le risorse che non sono ancora state assegnate a un destinatario specifico, ma per le quali è stata individuata una specifica finalità (come l'assegnazione a un territorio o a un progetto).

RISORSE DISPONIBILI A CONSUNTIVO



Le risorse disponibili nel 2021 per l'attività erogativa sono state complessivamente pari a **61,8 milioni di euro**, e così composte:

A. RISORSE DERIVANTI DALL'AVANZO 2020

L'avanzo di esercizio 2020 (pari a 41,7 milioni di euro) ha consentito di destinare:

- 25,9 milioni di euro alle erogazioni 2021;
 - 1,1 milioni per il Fondo Nazionale Iniziative Comuni e per il Fondo Unico Nazionale per il Volontariato [→ par. 3.3.9];
- per un **totale complessivo di 27,1 milioni di euro** [→ par. 1.1.3].

B. ULTERIORI RISORSE

Oltre alle risorse derivanti dall'avanzo, per realizzare l'attività erogativa del 2021 la Fondazione ha disposto di ulteriori 34,7 milioni di euro derivanti da:

RISORSE PROPRIE	23,2 milioni
(residui, reintroiti, risorse vincolate)	di euro

RISORSE DI TERZI	11,5 milioni
(crediti d'imposta, erogazioni liberali)	

Per un dettaglio sulla composizione delle risorse disponibili:
[→ punto 1 Approfondimenti sulle erogazioni 2021].

3.2.2/ Le erogazioni deliberate assegnate nel 2021

I **61,8 milioni** di risorse disponibili per le erogazioni sono stati così utilizzati:

EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE NEL 2021

45,4 milioni
di euro

EROGAZIONI
DELIBERATE
ASSEGNATE

Si tratta dei contributi assegnati a specifici destinatari per la realizzazione di progetti specifici, a valere sulle risorse disponibili nell'esercizio.

Nel 2021 le erogazioni deliberate assegnate **sono state pari a 45.422.127 euro**⁶.

[→ par. 3.2.2]

RISORSE RESIDUE

16,4 milioni
di euro

RISORSE
CHE SARANNO
DISPONIBILI
NEL 2022

A fine 2021 residuano quindi 16.433.641 euro, che saranno disponibili per gli anni successivi, di cui:

- 8.999.474 euro come risorse vincolate a specifiche iniziative in corso di valutazione e definizione, che verranno assegnate nel 2022;
- 7.434.167 euro di risorse residue, disponibili per l'attività erogativa nel 2022.

EROGAZIONI DELIBERATE NEL 2021 CHE PREVEDONO IMPEGNI SU ANNI FUTURI

Si segnala, infine, che nel 2021 sono state assunte delibere che prevedono impegni a carico degli esercizi successivi (2022-2023) per un totale di 6.254.500 euro. Tale importo verrà conteggiato nelle erogazioni dei prossimi anni.

Per un approfondimento sulle risorse disponibili e il loro utilizzo:
[→ punto 2 Approfondimenti sulle erogazioni 2021].

⁶ Si segnala che nello Stato Patrimoniale al 31.12.2021 la voce 5 del Passivo, denominata "Erogazioni deliberate" e pari a 105.894.322 euro [→ Bilancio di Esercizio 2021] si riferisce alle erogazioni deliberate anche negli anni precedenti e non ancora liquidate alla conclusione del 2020. Un raccordo tra il flusso che ha alimentato la voce 5 e il dato delle erogazioni deliberate assegnate viene fornito in allegato [→ punto 4 Approfondimenti sulle erogazioni 2021].

3.2.3/ La distribuzione delle erogazioni deliberate assegnate nel 2021

Nel 2021 l'attività della Fondazione si è sostanzialmente normalizzata, riprendendo un andamento simile al periodo precedente lo scoppio della pandemia. L'attività del 2020 era stata, infatti, fortemente influenzata dall'emergenza cui la Fondazione ha risposto con un'operatività straordinaria.

Per un confronto dei dati che vengono commentati di seguito si si rinvia all'approfondimento [[→ Approfondimenti sulle erogazioni 2021](#)].

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE PER LINEE STRATEGICHE

Le risorse 2021 sono state allocate principalmente nelle linee strategiche, "Formazione del capitale umano", "Ricerca e sviluppo" e "Partecipazione alla vita culturale".

Linea Strategica	2021		2020	
	Importo deliberato assegnato (in euro)	% sul totale deliberato assegnato	Importo deliberato assegnato (in euro)	% sul totale deliberato assegnato
Salute e corretti stili di vita	2.222.884	5,0%	8.266.878	13,1 %
Formazione del capitale umano	11.823.936	26,8%	12.963.891	20,5%
Inclusione sociale	4.949.562	11,2%	15.918.244	25,1%
Housing sociale	150.000	0,3%	500.000	0,8%
Ricerca e sviluppo	11.734.680	26,6%	11.093.571	17,5%
Partecipazione alla vita culturale	9.264.969	21,0%	8.184.500	12,9%
Valorizzazione e tutela del patrimonio storico artistico	3.531.393	8,0%	4.754.067	7,5%
Protezione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio	496.500	1,1%	1.637.450	2,6%
Totale erogazioni deliberate assegnate nell'ambito delle linee strategiche	44.173.924	100,0%	63.318.601	100,0%
Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (D. Lgs. n. 117/2017)	1.166.866		5.484.086	
Fondo nazionale ACRI per le iniziative comuni delle Fondazioni	81.337		401.024	
Totale erogazioni deliberate assegnate	45.422.127		69.203.711	

Di seguito per l'analisi della ripartizione delle erogazioni si prende in esame il totale delle risorse assegnate alle linee strategiche, ovvero **44.173.924 euro**.

Il numero degli interventi approvati è passato dai 1.168 del 2020 ai 793 del 2021 [→ [Approfondimento sulle erogazioni 2021](#)].

DISTRIBUZIONE DEL NUMERO DI INTERVENTI DELIBERATI NELLE LINEE STRATEGICHE

Linea Strategica	2021	2020
	Numero di interventi	Numero di interventi
Salute e corretti stili di vita	404	432
Formazione del capitale umano	32	25
Inclusione sociale	164	419
Housing sociale	1	2
Ricerca e sviluppo	75	80
Partecipazione alla vita culturale	92	150
Valorizzazione e tutela del patrimonio storico artistico	19	49
Protezione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio	6	11
Totale interventi deliberati nell'ambito delle linee strategiche	793	1.168

EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE PER MODALITÀ DI INTERVENTO

Quasi il 43% delle risorse deliberate è stato assegnato attraverso **Progetti di Fondazione e ai Progetti di Network con altre Fondazioni**. Questa quota di risorse risulta in diminuzione rispetto al 2020 (oltre il 51%), ma in aumento se comparata col dato del 2019 (34,5%). Questa dinamica è coerente con la riduzione delle azioni emergenziali intraprese direttamente della Fondazione. Ai **Bandi** è stato dedicato il 25,3% delle risorse assegnate, dato in linea sia con il 2020 (26,0%) che con il 2019 (24,1%).

Sul fronte della consistenza media delle risorse assegnate nel 2021, essa risulta pari a 55.705 euro, in linea rispetto al 2020 (54.211 euro), ma quasi dimezzata se confrontata al 2019 (118.155 euro). Questa riduzione significativa (già verificata nel 2020 a seguito dei numerosi interventi emergenziali di piccola entità deliberati durante le prime fasi della pandemia) nel 2021 è stata dovuta in particolare alla presenza del Bando Sportivamente 2021 e del Bando Centri Estivi 2021, le cui assegnazioni sono molto numerose e tutte di importo molto ridotto (un totale di oltre 450 interventi di importo medio pari a circa 2.000 euro).

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER ORIGINE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Origine del progetto	Importo deliberato assegnato (in euro)	% sul totale deliberato assegnato	Numero di interventi	Valore medio degli interventi (in euro)
Bando	11.197.108	25,3%	574	19.315 ⁷
Richieste libere	13.477.121	30,5%	116	116.182
Progetti di Fondazione suddivisi in:	11.448.055	25,9%	93	123.097
<i>Ideazione e supervisione propria</i>	6.269.531	54,8%	72	
<i>Realizzazione diretta</i>	4.941.152	43,2%	20	
<i>Realizzazione a cura di Auxilia S.p.A.</i>	237.372	2,1%	1	
Progetti di Network	7.504.140	17,0%	9	833.793
Altri strumenti (investimenti Collegati alla Missione)	547.500	1,2%	1	547.500
Totale complessivo	44.173.924	100,0%	793	55.705

DETTAGLIO DELLE RICHIESTE LIBERE PERVENUTE ALLA FONDAZIONE NEL 2021

Nel corso del 2021 la Fondazione ha approvato 116 richieste libere, assegnando contributi per complessivi 13,5 milioni euro.

In tabella si fornisce un quadro di insieme dei contributi assegnati per richieste libere suddiviso per linea strategica:

Linea strategica	Importo deliberato assegnato (in euro)	Numero richieste approvate nel 2021	Importo medio deliberato assegnato per richieste (in euro)
Salute e corretti stili di vita	921.400	9	102.378
Formazione del capitale umano	2.419.200	17	142.306
Inclusione sociale	1.488.500	25	59.540
Housing sociale	150.000	1	150.000
Ricerca e sviluppo	1.125.000	5	225.000
Partecipazione alla vita culturale	3.589.000	36	99.694
Valorizzazione e tutela del patrimonio storico artistico	3.294.021	18	183.001
Protezione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio	490.000	5	98.000
Totale complessivo	13.477.121	116	116.182

⁷ Nel calcolo della media delle erogazioni per bandi sono stati esclusi 6 interventi riguardanti gli oneri accessori di bandi per un totale di 226.042 euro. La media è stata dunque calcolata su 568 interventi per un totale di 10.971.076 euro.

Gli stanziamenti approvati a fronte di **Richieste libere** rappresentano il 30,5% del totale deliberato, dato che risulta in aumento rispetto al 2020 (20,7%) e in diminuzione rispetto al 2019 (39,3%). Tale andamento discontinuo trova spiegazione anche negli effetti derivanti dalla situazione pandemica e dal prolungato *lockdown* che ha limitato la realizzazione di tante iniziative.

EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE PER SOGGETTI DESTINATARI

La suddivisione delle erogazioni secondo la tipologia dei soggetti destinatari mette in luce una prevalenza di assegnazioni a enti di natura pubblica⁸, in linea con quanto già registrato negli esercizi precedenti. Questo dato riflette la presenza di iniziative di entità molto rilevante realizzate principalmente dall'Università di Padova, dalle Amministrazioni comunali e dagli enti sanitari del territorio.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER SOGGETTI DESTINATARI

Tipo Ente	Importo deliberato assegnato (in euro)	% sul totale deliberato assegnato	Numero interventi	% sul totale interventi
Enti privati <i>Suddivisi in:</i>	8.689.131	31,3%	538	71,9%
<i>Istituzioni religiose</i>	822.021	9,5%	25	4,7%
<i>Fondazioni</i>	2.592.905	29,9%	27	5,0%
<i>Associazioni di promozione sociale e Organizzazioni di volontariato</i>	692.080	7,9%	46	8,5%
<i>Altre associazioni</i>	4.509.120	51,9%	432	80,3%
<i>Cooperative sociali</i>	73.005	0,8%	8	1,5%
<i>Altri soggetti</i>	-	-	-	-
Enti pubblici <i>Suddivisi in:</i>	19.107.801	68,7%	210	28,1%
<i>Enti pubblici non territoriali</i>	13.704.880	71,7%	75	35,7%
<i>Enti locali</i>	5.399.122	28,2%	133	63,3%
<i>Amministrazioni centrali</i>	3.799	0,1%	2	1,0%
Totale complessivo	27.796.933	100,0%	748	100,0%

⁸ Questa categoria comprende enti con specializzazione funzionale e autonomia amministrativa e organizzativa, quali scuole, università, realtà operanti in ambito sanitario.

Dal punto di vista numerico i progetti sostenuti nel 2021 vedono un numero significativo di contributi ad enti privati. Tale dato è il risultato delle numerose assegnazioni effettuate nell'ambito di bandi quali i bandi Cultura Onlife, Sportivamente, Ricerca Pediatrica, Centri Estivi con le Diocesi e i progetti Attivamente e Mini Rugby, oltre che alle richieste libere pervenute.

La seguente tabella illustra i 10 maggiori destinatari di risorse nel 2021:

Destinatario erogazione	Importo deliberato assegnato (in euro)	Numero di interventi	% sul totale deliberato assegnato	Valore medio degli interventi (in euro)
1 Università degli Studi di Padova*	11.076.980	59	25,0%	187.745
2 Comune di Padova	2.115.000	9	4,8%	235.000
3 Accademia dei Concordi	1.940.000	2	4,4%	970.000
4 Comune di Rovigo	1.276.610	9	2,9%	141.846
5 Università degli Studi di Ferrara*	1.031.000	2	2,3%	515.500
6 Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza	750.000	9	1,7%	83.333
7 Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus	600.000	1	1,4%	600.000
8 Ulss 5 Polesana	396.400	2	0,9%	198.200
9 Comune di Ariano nel Polesine	337.220	3	0,8%	112.407
10 Camera di Commercio di Venezia e Rovigo	330.000	2	0,7%	165.000
Totale importi assegnati ai primi 10 destinatari	19.853.210	98	44,8%	202.584

* Questi due destinatari hanno ricevuto erogazioni anche nell'ambito del Progetto di Fondazione "Polo Universitario di Rovigo" a cui nel 2021 sono stati assegnati complessivamente 2.798.705 euro così ripartiti: Università degli Studi di Padova: 1.000.000 euro; Università degli Studi di Ferrara: 815.000 euro; Consorzio Università di Rovigo 650.000 euro; altre spese: 333.705 euro.

Per ulteriori dettagli sugli enti destinatari [[→ Delibere 2021](#)].

EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE PER VALENZA TERRITORIALE

La tabella espone la distribuzione territoriale delle erogazioni sulla base del luogo nel quale viene realizzato l'intervento. Le iniziative per le quali non è possibile definire una netta ripartizione tra territori dell'importo deliberato (come nel caso del progetto Attivamente) vengono considerate come "progetti a valenza interprovinciale".

La valenza nazionale e internazionale si riferisce prevalentemente a iniziative promosse dall'ACRI con il coinvolgimento delle altre fondazioni di origine bancaria, nonché ad interventi nei Paesi in via di sviluppo.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER VALENZA TERRITORIALE

Valenza territoriale	Importo deliberato assegnato (in euro)	% sul totale deliberato assegnato	Numero di interventi	% sul totale interventi
Provincia di Padova	18.795.222	42,5%	531	67,0%
Provincia di Rovigo	12.203.142	27,6%	212	26,7%
Interprovinciale	5.503.421	12,5%	36	4,5%
Nazionale/Internazionale	7.672.140	17,4%	14	1,8%
Totale complessivo	44.173.924	100,0%	793	100,0%

La distribuzione territoriale delle erogazioni deliberate assegnate avviene, secondo una ripartizione definita nel tempo dagli Organi della Fondazione, con l'attribuzione di circa due terzi delle risorse disponibili a interventi riconducibili al territorio della provincia di Padova e circa un terzo al territorio della provincia di Rovigo (al netto delle erogazioni deliberate assegnate con valenza interprovinciale e nazionale/internazionale). Considerando le risorse assegnate solo alle due province Padova e Rovigo (per un totale di 30.998.364 euro), le stesse sono state attribuite per il 61% all'area padovana e al 39% all'area rodigina.

Per ulteriori analisi sulle erogazioni deliberate assegnate nel 2021:
[→ punti 3, 4, 5, 7 Approfondimenti sulle erogazioni 2021].

QUADRO D'INSIEME DELLE EROGAZIONI ASSEGNATE NEL TRIENNIO 2019-2021

PREVISIONE
DPP 2019-2021

135
milioni

RISORSE DISPONIBILI TRIENNIO 2019-2021

(in milioni di euro)

Nuove risorse disponibili 148,6
(da avanzo, svincoli di fondi spesi con risorse erogative, benefici fiscali, lasciti ed erogazioni liberali)

Utilizzo del fondo di stabilizzazione erogazioni 3,8

Reintroiti 13,5

165,9
milioni

RISORSE
PROVENIENTI
DAL TRIENNIO
2016-2018

10,5
milioni

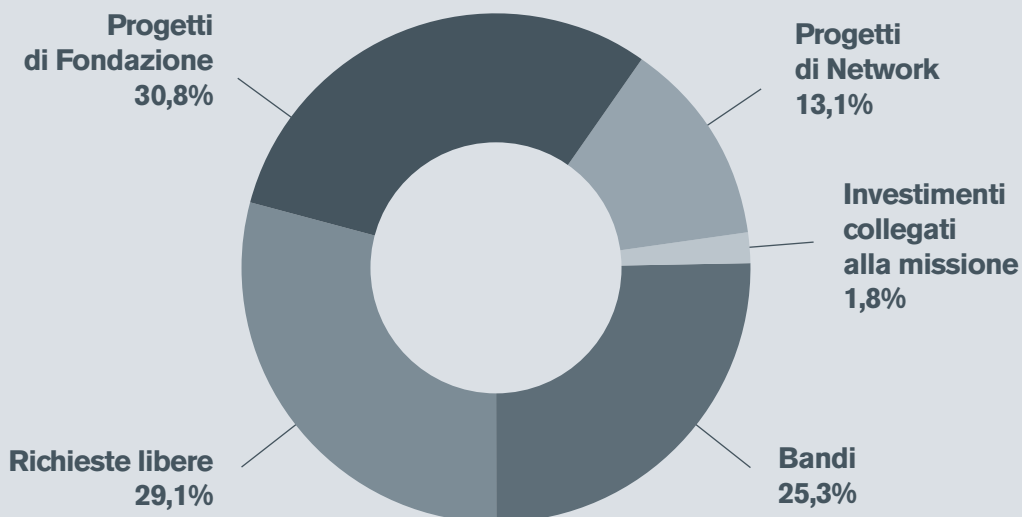
RISORSE
DESTINATE
AL TRIENNIO
2022-2024

16,4
milioni

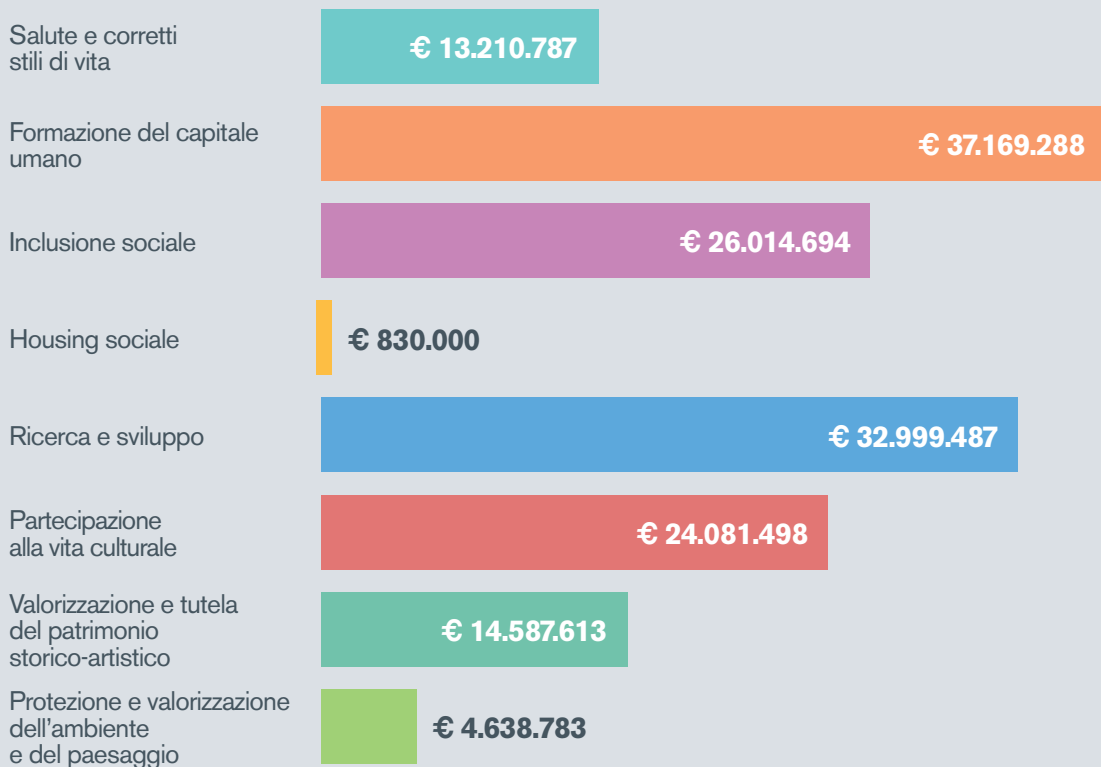
EROGAZIONI
DELIBERATE
ASSEGNATE
2019-2021

161,7
milioni

Erogazioni assegnate 2019-2021 per modalità di intervento



Erogazioni assegnate 2019-2021 per linea strategica



3.3/ Le linee strategiche

Le linee strategiche, individuate dal Documento Programmatico Pluriennale 2019-2021, orientano l'azione della Fondazione sulla base delle tematiche ritenute maggiormente significative per il territorio di riferimento e trasversali ai settori di intervento elencati dalla normativa. Con l'anno 2021, si è concluso il primo triennio in cui la Fondazione ha adottato lo strumento delle Linee strategiche per ordinare i progetti sulla base della tipologia di intervento e delle loro caratteristiche. Di seguito una loro presentazione con l'obiettivo che la Fondazione intende perseguire:



1. SALUTE E CORRETTI STILI DI VITA

Migliorare la salute e il benessere delle persone, con speciale attenzione alle nuove generazioni, promuovendo e sperimentando azioni che aumentino la loro capacità di adottare consapevolmente stili di vita corretti e di ridurre i comportamenti a rischio.



2. FORMAZIONE DEL CAPITALE UMANO

Favorire lo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali ed emozionali di bambini e ragazzi, aumentando la partecipazione scolastica e universitaria, la qualità dei processi educativi e offrendo servizi e occasioni formative nell'ambiente scolastico, familiare e sociale.



3. INCLUSIONE SOCIALE

Sperimentare e sostenere azioni in grado di migliorare il livello di inclusione sociale delle persone in difficoltà, aiutandole a raggiungere un maggior grado di autonomia e stimolando la costituzione di reti di prossimità territoriale che supportino e promuovano questo cambiamento.



4. HOUSING SOCIALE

Favorire la riduzione del disagio abitativo di persone e famiglie in difficoltà, incrementando l'accesso a soluzioni abitative permanenti e fornendo un'adeguata assistenza alle persone per promuoverne l'autonomia.



5. RICERCA E SVILUPPO

Sostenere e incentivare la produzione scientifica di alto profilo, favorendo l'internazionalizzazione degli enti di ricerca e promuovendo un dialogo costante tra il mondo della ricerca e le aziende locali, con lo scopo di stimolare sinergie, di accrescere le competenze del territorio e di generare innovazione e sviluppo.



6. PARTECIPAZIONE ALLA VITA CULTURALE

Favorire la crescita della domanda di cultura stimolandone la differenziazione, agevolando in particolare l'accesso alla cultura di bambini e ragazzi e promuovendo la partecipazione culturale come mezzo per l'integrazione sociale e per la costruzione del senso di comunità e di appartenenza.



7. VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO

Stimolare le comunità a prendersi cura e a promuovere la fruizione dei propri beni culturali adottando un approccio sostenibile e che sappia integrare le dimensioni sociali, ambientali, culturali ed economiche, secondo le migliori pratiche che stanno emergendo a livello europeo.



8. PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO

Stimolare la consapevolezza degli abitanti e delle istituzioni di Padova e Rovigo riguardo l'importanza della tutela dell'ambiente attraverso la sensibilizzazione all'utilizzo prudente e razionale delle risorse e alla promozione di iniziative riguardanti la fruizione positiva e responsabile del territorio.

Ciascuna delle linee strategiche può essere posta in relazione con uno o più degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (di seguito, SDGs).

Gli SDGs sono stati deliberati dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030⁹, un programma di azione a livello globale per una crescita economica e sociale più sostenibile, alla cui realizzazione dovrebbero concorrere non solo i governi, ma anche – in proporzione alle loro capacità – altre istituzioni, la società civile, il mondo produttivo e, in modo significativo, la filantropia. Va osservato che non si è inteso trovare una esatta corrispondenza tra gli SDGs e i singoli progetti promossi o sostenuti dalla Fondazione. Il significato di questo allineamento è contestualizzare le linee strategiche e i relativi interventi in un'ottica più ampia e orientata al futuro, valorizzando il contributo che la Fondazione può dare alla realizzazione dell'Agenda 2030.

Il raccordo tra SDGs e linee strategiche è rappresentato nella tabella che segue. Nei paragrafi relativi alle linee strategiche, poi, vi è una indicazione degli specifici SDGs coinvolti nelle attività inerenti a ciascuna linea strategica.

⁹ Per un approfondimento dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile si veda: <https://sustainabledevelopment.un.org/sdgs>.

	1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ	2 SCONFIGGERE LA FAME	3 SALUTE E BENESSERE	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	10 RIDURRE LE DISUGLIANZE	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
1. Salute e corretti stili di vita		•	•			•			
2. Formazione del capitale umano				•			•	•	
3. Inclusione sociale	•		•	•	•		•	•	
4. Housing sociale							•		
5. Ricerca e sviluppo				•		•			
6. Partecipazione alla vita culturale				•	•		•		
7. Valorizzazione e tutela del patrimonio storico-artistico							•		
8. Protezione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio					•		•	•	

Nelle pagine che seguono per ogni linea strategica sarà presentata una rendicontazione dettagliata di quanto realizzato nel 2021, e in particolare:

- le risorse assegnate per la linea strategica rispetto al totale delle risorse deliberate;
- le risorse assegnate per ciascuna priorità su cui la linea strategica intende agire;
- le risorse assegnate per ciascuna modalità di intervento;
- le principali iniziative (bandi, progetti di Fondazione e progetti di network) realizzate nell'ambito della linea strategica.

Inoltre, a conclusione del paragrafo relativo alle linee strategiche, vengono fornite informazioni sull'importo stanziato a favore di:

- Centri Servizi per il Volontariato (Fondo Unico Nazionale per il Volontariato);
- Fondo Nazionale ACRI per le Iniziative Comuni delle Fondazioni;
- Erogazioni deliberate in virtù di normative e accordi di carattere nazionale.

Nell'allegato [→ [Delibere 2021](#)] è fornito l'elenco completo delle delibere assunte nel 2021.

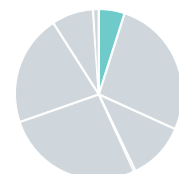
Nell'allegato [→ [Focus 2021](#)], infine, vengono approfonditi alcuni progetti, parte dei quali deliberati in anni precedenti al 2021, per fornire un quadro di insieme dell'azione della Fondazione negli ultimi anni in alcuni ambiti di intervento di particolare rilievo.

3.3.1 / Salute e corretti stili di vita



**RISORSE
DELIBERATE
ASSEGNATE
NEL 2021**

2.222.884 euro
pari al 5,0%
sul totale deliberato assegnato



**DISTRIBUZIONE
DELLE RISORSE
DELIBERATE
ASSEGNATE
PER PRIORITÀ
STRATEGICA**

	Numero interventi	Importo totale deliberato assegnato (in euro)	%
1 Promuovere ricerca e prevenzione sui fattori di rischio delle malattie non trasmissibili	3	216.400	9,7%
2 Promuovere l'attività motoria e sportiva per il miglioramento dello stile di vita	401	2.006.484	90,3%
3 Educare i bambini e i ragazzi alla corretta alimentazione	-	-	-
4 Altri interventi	-	-	-
TOTALE	404	2.222.884	100,0%

**DISTRIBUZIONE
DELLE RISORSE
DELIBERATE
ASSEGNATE
PER MODALITÀ
DI INTERVENTO**

	Numero interventi	Importo totale deliberato assegnato (in euro)	%
Bandi	381	726.484	32,7%
Progetti di Fondazione	14	575.000	25,9%
Progetti di Network	-	-	-
Investimenti collegati alla missione	-	-	-
Richieste libere	9	921.400	41,5%
TOTALE	404	2.222.884	100,0%

Tutte le delibere della linea strategica sono disponibili nel fascicolo [[→ Delibere 2021](#)]

Questa linea strategica contribuisce ai seguenti Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs)



LE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE IN QUESTA LINEA STRATEGICA

BANDI



Progetto ideato e sostenuto dalla Fondazione e coordinato dalle Delegazioni Provinciali Coni di Padova e Rovigo in collaborazione con il Coni Veneto per promuovere lo sport come esperienza utile ai giovani per mantenersi in salute e acquisire valori importanti per la crescita personale.

Nel 2021 sono stati proposti due filoni di intervento:

Il primo ha sostenuto **l'attività sportiva giovanile**, attraverso l'assegnazione di contributi a favore delle ASD/SSD, e delle APS delle province di Padova e Rovigo operanti nel settore giovanile, a copertura dei costi di:

- **gestione** (affitti e oneri vari) e concessione (utenze e oneri vari);
- **acquisto di materiale sportivo di consumo**;
- **adeguamento dell'impiantistica sportiva** e delle **relative attrezzature** per il distanziamento sociale;
- **acquisto di attrezzature sportive fisse e/o mobili per favorire e potenziare lo svolgimento dell'attività all'aperto** (*outdoor*), compresa l'attività ludico-motoria nelle scuole a seguito di specifiche convenzioni tra gli Istituti scolastici con le Associazioni Sportive locali, come previsto dal Decreto Ministeriale.

Il secondo riguarda il **Progetto "Internet per tutti": un percorso di formazione e di alfabetizzazione digitale** rivolto alle ASD/SSD realizzato da esperti della Scuola Regionale dello Sport del Coni Veneto, in collaborazione con **Fondazione Comunica**.

Edizione	2021
Periodo di ricezione delle domande	1° giugno – 15 luglio 2021
Data di pubblicazione dei risultati	14 ottobre 2021
N. richieste presentate	383
N. buoni assegnati	379
Importo assegnato al progetto	790.000 euro
Oneri accessori	5.000 euro (spese di comunicazione)
Risorse a carico del 2021	685.600 euro di cui 520.835 euro alla provincia di Padova (286 progetti), 164.765 euro alla provincia di Rovigo (93 progetti), 40.000 euro per il "Progetto internet per tutti" e 885 euro per le spese di comunicazione.
Web	https://www.fondazionecariparo.it/iniziative/sportivamente-2021/

PROGETTO
Mini Rugby



Iniziativa finalizzata a favorire l'apprendimento e la diffusione nei più piccoli dei valori, delle regole e delle tecniche del mini rugby, coinvolgendo, oltre alle principali società afferenti a Padova e Rovigo (Petrarca Rugby Junior e Monti Rovigo ASD), anche altre società sportive rugbistiche del territorio.

Le tipologie di intervento sostenute sono state le seguenti:

- Attività ludico-educative per l'avviamento alla pratica sportiva del mini rugby.
- Attività di supporto allo studio e allo svolgimento dei compiti prima degli allenamenti.
- Attività per la diffusione della pratica sportiva del mini rugby fra i bambini.

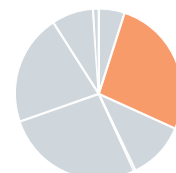
Edizione	2021
Periodo di ricezione delle domande	5 luglio – 2 agosto 2021
Data di pubblicazione dei risultati	28 ottobre 2021
N. richieste presentate	7
N. richieste accolte	7 (di cui 5 della provincia di Padova e 2 della provincia di Rovigo)
Importo assegnato al progetto	100.000 euro
Risorse a carico del 2021	100.000 euro
Web	https://www.fondazionecariparo.it/iniziative/progetto-mini-rugby/

3.3.2/ Formazione del capitale umano



**RISORSE
DELIBERATE
ASSEGNATE
NEL 2021**

11.823.936 euro
pari al 26,8%
sul totale deliberato assegnato



**DISTRIBUZIONE
DELLE RISORSE
DELIBERATE
ASSEGNATE
PER PRIORITÀ
STRATEGICA**

	Numero interventi	Importo totale deliberato assegnato (in euro)	%
1 Promuovere il dialogo tra scuola, famiglia e società per creare una comunità educante	-	-	-
2 Favorire lo sviluppo di competenze trasversali riguardo i valori della convivenza sociale e del vivere civile	6	1.652.648	14,0%
3 Promuovere la partecipazione scolastica e universitaria	9	8.983.635	76,0%
4 Favorire l'accesso alla scuola dell'infanzia	1	47.953	0,4%
5 Altri interventi	16	1.139.700	9,6%
TOTALE	32	11.823.936	100,0%

**DISTRIBUZIONE
DELLE RISORSE
DELIBERATE
ASSEGNATE
PER MODALITÀ
DI INTERVENTO**

	Numero interventi	Importo totale deliberato assegnato (in euro)	%
Bandi	-	-	-
Progetti di Fondazione	14	4.215.806	35,7%
Progetti di Network	1	5.188.930	43,9%
Investimenti collegati alla missione	-	-	-
Richieste libere	17	2.419.200	20,5%
TOTALE	32	11.823.936	100,0%

Tutte le delibere della linea strategica sono disponibili nel fascicolo [→ [Delibere 2021](#)].

Ulteriori informazioni dettagliate su questa linea strategica si trovano nel fascicolo

[→ [Focus 2021](#)], in cui si descrivono i seguenti progetti:

- Progetto Borse di Studio Intercultura.

Questa linea strategica contribuisce ai seguenti Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs)



LE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE IN QUESTA LINEA STRATEGICA

BANDI



Iniziativa rivolta agli istituti scolastici secondari di secondo grado delle province di Padova e Rovigo con l'obiettivo di facilitare il passaggio dal mondo dell'istruzione secondaria al mondo del lavoro o all'università e migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Le tipologie di intervento ammesse sono le seguenti:

- realizzazione di nuovi ambienti per l'apprendimento funzionali all'adozione di approcci didattici innovativi;
- realizzazione o aggiornamento di laboratori per l'apprendimento di professioni;
- realizzazione o aggiornamento di laboratori per l'apprendimento delle materie curriculari (lingue, matematica, scienze, ecc.).

Ogni Istituto scolastico ha potuto concorrere presentando un solo progetto. Per la valutazione dei progetti pervenuti per ogni tipologia sono stati presi in considerazione criteri di valutazione esplicitati nel Regolamento del bando, ovvero:

- qualità della proposta: chiarezza, coerenza, articolazione della proposta, grado di completezza degli allegati;
- spazi educativi trasformati e attrezzature: numero di ambienti ripensati/trasformati; arredi e attrezzature innovative introdotte; coerenza tra gli arredi, le attrezzature e gli ambienti rivisti.
- approccio didattico innovativo: introduzione di nuove metodologie didattiche; coerenza tra le metodologie didattiche e gli investimenti strutturali;
- modalità di utilizzo degli spazi: piano di gestione sull'utilizzo degli spazi per assicurarne la piena fruizione;
- presenza di cofinanziamenti sia pubblici che privati; attivazione di modalità innovative di autofinanziamento (es. *crowdfunding*);
- percorso di formazione del personale docente (criterio premiante).

La partecipazione al bando e la valutazione dei progetti sono state articolate in due fasi: la prima per la *call for ideas*; la seconda, per la presentazione dei progetti definitivi per quelle iniziative che hanno superato la prima selezione.

Edizione	2021
Periodo di ricezione delle domande	- 15 maggio- 30 giugno 2021: presentazione dei progetti (<i>call for ideas</i>) - settembre 2021: pubblicazione progetti ammessi alla seconda fase - 1° ottobre – 1° dicembre 2021: presentazione progetto definitivo
Data di pubblicazione dei risultati	21 febbraio 2022
Importo assegnato al progetto	1.500.000 euro (2020), di cui 500.000 euro conferiti da Intesa Sanpaolo
Oneri accessori	6.750 euro (2020)
Risorse a carico del 2021	-
Web	https://www.fondazionecariparo.it/iniziative/bando-scuola-innovazione/

PROGETTI DI FONDAZIONE



Proseguimento dell'iniziativa che intende fornire gratuitamente alle scuole di ogni ordine e grado delle province di Padova e Rovigo un programma di attività didattiche e formative che completano e implementano la tradizionale attività didattica nell'ambito delle seguenti tematiche:

- educazione relazionale e sociale;
- educazione alla salute e ai corretti stili di vita;
- musica, teatro e arte;
- educazione alla cittadinanza;
- educazione scientifica;
- educazione ambientale e valorizzazione storica e territoriale;
- educazione alla diversità e all'inclusione;
- educazione al corretto uso delle nuove tecnologie;
- educazione alla Ricerca;

Tale annualità, la seconda, fa parte del triennio 2019/2022, che raccoglie tre edizioni del Progetto: 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022. Ogni triennio è caratterizzato da un rinnovo dell'intera progettualità delle attività proposte, scelte sulla base di un Invito a Proporre, che viene esteso, in generale, alle Realtà del territorio.

A causa delle restrizioni per il contenimento del Covid-19, la maggior parte delle attività si è svolta in modalità on line, consentendo così la realizzazione di circa il 75% delle iniziative programmate.

Edizione	2020/2021
Periodo di ricezione delle domande	15 ottobre – 27 novembre 2020
Data di pubblicazione dei risultati	23 dicembre 2020
Periodo svolgimento attività presso le scuole	gennaio – giugno 2021
N. scuole partecipanti alla fase dell'iscrizione	243
N. repliche attività richieste alle scuole in fase di iscrizione	3014
N. repliche attività assegnate	1773
N. repliche portate a termine	1380
N. classi coinvolte	1.492
N. alunni/studenti coinvolti	30.360
Oneri accessori	15.000 euro (2020)
Importo assegnato al progetto	1.000.000 euro
Risorse a carico del 2021	737.204 euro



Anche per l'anno scolastico 2021-22 viene riproposta questa iniziativa, mantenendo l'impostazione e le stesse tematiche della precedente edizione.

Edizione	2021/2022
Periodo di ricezione delle domande	15 settembre – 15 ottobre 2021
Data di pubblicazione dei risultati	30 novembre 2021
Periodo di svolgimento delle attività presso le scuole	dicembre 2021 - giugno 2022
N. attività richieste in fase di iscrizione	8.000
N. attività assegnate	1.505
N. scuole partecipanti in fase di iscrizione	176
Oneri accessori	10.000 euro (a carico del 2021)
Importo assegnato al progetto	860.000 euro (di cui 550.000 a carico del 2022)
Risorse a carico del 2021	310.000 euro (inclusi gli oneri accessori)
Web	https://www.fondazionecariparo.it/iniziativa/attivamente-2021-2022/

**Supporto degli
Enti Locali
nella progettazione
e nell'accesso
ai finanziamenti
nazionali e
internazionali**

Iniziativa rivolta agli enti locali dei territori di Padova e Rovigo finalizzata ad supportare, attraverso una qualificata assistenza tecnica fornita dalla società Sinloc S.p.A., le attività di progettazione degli enti stessi in funzione dell'accesso a fonti di finanziamento nazionali e/o internazionali.

Tale iniziativa prevede le specifiche attività:

- individuazione, attraverso la modalità del bando, di idee progettuali già sviluppate dagli Enti Locali;
- selezione delle migliori idee progettuali, potenzialmente strategiche per il territorio e che hanno una rispondenza con le linee di finanziamento già note o in divenire;
- definizione delle necessarie competenze tecniche interne agli Enti Locali, per la configurazione dell'idea progettuale;
- erogazione dell'assistenza tecnica;
- predisposizione di un dossier di progetto per ciascuna idea progettuale, propedeutico alle diverse opzioni di finanziamento e/o candidature.

Sono stati presentati complessivamente 10 progetti, di cui 7 afferenti all'area territoriale della provincia di Padova e 3 all'area territoriale della provincia di Rovigo, con un coinvolgimento complessivo di 24 soggetti (22 Comuni, Parco dei Colli Euganei ed Ente Parco Delta del Po).

Sono state ammesse al sostegno le richieste di 8 Comuni del territorio. È stata inoltre assegnata una specifica consulenza da parte di Sinloc all'Ente Parco Regionale Veneto Delta del Po per la pianificazione operativa di interventi previsti dal Piano Strategico Grandi Attrattori Culturali, nel cui ambito l'Ente è stato individuato come soggetto attuatore e destinatario di un contributo a valere sul PNRR.

Periodo di ricezione delle richieste	15 maggio – 30 giugno 2021
N. progetti presentati	10
N. richieste ammesse	8
N. Comuni coinvolti	22
N. Parchi	2
N. totale soggetti coinvolti	24
Importo assegnato al progetto	366.000 euro
Risorse a carico del 2021	366.000 euro
Web	https://www.sinloc.com/avvisoconfigurazione/

PROGETTI DI NETWORK



Il Fondo per la povertà educativa minorile è un'iniziativa nazionale frutto di un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da ACRI (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Italiane), il Forum del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, nel giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione Con il Sud.

Dopo la positiva sperimentazione del primo triennio, la Legge di Bilancio 2019 ha confermato il Fondo per il triennio 2019-2021, con un credito d'imposta pari al 65% dei versamenti delle Fondazioni, fino ad un massimo di 55 milioni di euro per ogni anno. Con il decreto Legge 23 luglio 2021 n. 105, il Governo ha previsto la proroga del Fondo anche per gli anni 2022 e 2023. Complessivamente, il Fondo ha un valore di oltre 600 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2021 *Con i Bambini* ha pubblicato 13 bandi per l'assegnazione delle risorse, selezionando 420 progetti in tutta Italia, sostenuti con un contributo di oltre 338 milioni di euro, raggiungendo mezzo milione di bambini e ragazzi insieme alle loro famiglie. Attraverso tali progetti sono state messe in rete oltre 7.150 organizzazioni del Terzo Settore, scuole, enti pubblici e privati, rafforzando le "comunità educanti" dei territori.

I contributi assegnati da *Con i Bambini* a enti e organizzazioni dei territori di Padova e Rovigo sono stati 11; tra questi si segnala il progetto Benvenuto, promosso dalla Cooperativa sociale *Progetto Now* e sostenuta in cofinanziamento con la Fondazione di Padova e Rovigo [→ **BOX pag. 80**].

Oltre a proporre modalità innovative nell'affrontare il contrasto alla povertà educativa, queste realtà hanno saputo attivare una vera e propria rete di cooperazione e integrazione che ha visto coinvolte scuole, famiglie, e circa 150 organizzazioni ed enti del territorio (associazioni e cooperative sociali operanti nel settore dell'educazione, dei servizi sociali e dello sport, ma anche enti di volontariato, comuni e istituti scolastici).

Destinatari dei progetti sul territorio di Padova e Rovigo sono più di 12.000 nuclei familiari e oltre 28.000 minori.

Edizione	2021
Importo complessivo del Fondo	82.000.000 euro
Risorse per il Fondo a carico del 2021	5.188.930 euro
Web	https://www.conibambini.org/

PROGETTO DI INNOVAZIONE

BENVENIDO: PROGETTO PER FAVORIRE L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI 0-6

I bambini che crescono in famiglie vulnerabili (con scarse opportunità economiche o bassi livelli sociali e culturali) sperimentano una maggiore "povertà educativa" (minore sviluppo di competenze cognitive e non cognitive, maggiori livelli di abbandono scolastico, ecc.) rispetto ai loro coetanei che crescono in famiglie più ricche di risorse e opportunità. Questo fenomeno ha conseguenze negative durature sulla vita delle persone (minori opportunità lavorative, reddito più basso, peggiori condizioni di salute, ecc.). Tra le cause del fenomeno si annovera anche una minore frequenza dei servizi educativi per l'infanzia (in particolare i nidi), un periodo ritenuto cruciale per lo sviluppo cognitivo ed emotivo della persona. In Veneto, i servizi educativi rivolti alla fascia 0-2 anni, sono al di sotto della percentuale target indicata dall'Unione Europea per il 2030 (che prevede una quota di 33 posti ogni 100 bambini sotto i 3 anni), con una percentuale media di posti disponibili del 25,8%.

Nel 2020 la Fondazione ha avviato la progettazione di un'iniziativa finalizzata a favorire l'accesso ai servizi educativi della prima infanzia 0-6 anni.

Tale progettualità prevede il co-finanziamento da parte dell'Impresa Sociale Con i Bambini che, al fine di sostenere o realizzare interventi congiunti di contrasto alla povertà educativa minorile, ha messo a disposizione il 50% del costo complessivo del progetto (pari a 3 milioni di euro). Con il progetto la Fondazione intende sperimentare l'efficacia di interventi che contribuiscano a migliorare le competenze cognitive e non cognitive dei bambini che crescono in famiglie fragili, così da aumentare le loro opportunità di sviluppo e di crescita armonica.

Le fasi del progetto realizzate al 31/12/2021 sono:

- **Definizione del protocollo esecutivo:** considerata la natura sperimentale e particolarmente innovativa del progetto, è stato costituito un gruppo di lavoro composto da professionalità con diverse competenze per la definizione del protocollo esecutivo.
- **Approvazione del protocollo esecutivo da parte dell'Impresa Sociale Con i Bambini**
- **Costruzione del partenariato:** sono stati individuati i partner che contribuiranno a realizzare determinate azioni del protocollo esecutivo.

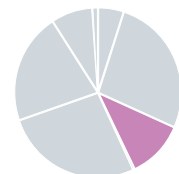
Il progetto sarà sottoposto a una valutazione di impatto realizzata da un ente terzo esperto di valutazione degli effetti di politiche riguardanti le comunità [→ par. 3.5].

3.3.3/ Inclusione sociale



**RISORSE
DELIBERATE
ASSEGNATE
NEL 2021**

4.949.562 euro
pari al 11,2%
sul totale deliberato assegnato



**DISTRIBUZIONE
DELLE RISORSE
DELIBERATE
ASSEGNATE
PER PRIORITÀ
STRATEGICA**

	Numero interventi	Importo totale deliberato assegnato (in euro)	%
1 Favorire un'uscita duratura dal disagio attraverso l'integrazione sociale e lavorativa	16	1.434.006	29,0%
2 Sostenere le persone con disabilità (e le loro famiglie) nel raggiungimento del maggior grado di autonomia possibile, anche in futuro	2	171.900	3,5%
3 Garantire opportunità a bambini e ragazzi provenienti da contesti famigliari fragili	1	250.000	5,1%
4 Stimolare il territorio a occuparsi di seconda accoglienza e integrazione delle persone straniere	3	262.000	5,3%
5 Creazione di reti di assistenza sociale a domicilio	-	-	-
6 Altri interventi	142	2.831.656	57,2%
TOTALE	164	4.949.562	100,0%

**DISTRIBUZIONE
DELLE RISORSE
DELIBERATE
ASSEGNATE
PER MODALITÀ
DI INTERVENTO**

	Numero interventi	Importo totale deliberato assegnato (in euro)	%
Bandi	92	282.327	5,7%
Progetti di Fondazione	43	1.423.725	28,8%
Progetti di Network	4	1.755.010	35,5%
Investimenti collegati alla missione	-	-	-
Richieste libere	25	1.488.500	30,1%
TOTALE	164	4.949.562	100,0%

Tutte le delibere della linea strategica sono disponibili nel fascicolo [→ [Delibere 2021](#)].

È disponibile un approfondimento sui progetti

- Progetto Migranti
- Iniziative a per il miglioramento della qualità della vita di persone malate e delle loro famiglie [→ [Focus 2021](#)].

Questa linea strategica contribuisce ai seguenti Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs)



PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE IN QUESTA LINEA STRATEGICA

BANDI

PROGETTO SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIA SOCIALE (ex Sostegno all'occupazione)

Bando ideato e promosso dalla Fondazione per favorire l'inserimento lavorativo di persone disoccupate attraverso il finanziamento a tasso zero di progetti di avvio o sviluppo di Cooperative Sociali e Cooperative operanti nel settore delle arti, dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero (ex D. Lgs. n. 63 del 2012), Associazioni Culturali, di Volontariato, di Promozione Sociale e riconosciute (in possesso della personalità giuridica), Fondazioni e realtà in possesso della qualifica di Imprese Sociali. Particolare attenzione viene riservata ai progetti che realizzano attività innovative e nuova occupazione giovanile.

Partner dell'iniziativa, insieme alla Fondazione, sono: Intesa Sanpaolo, le Camere di Commercio di Padova e di Venezia Rovigo e l'associazione VOBIS – Volontari Bancari per le Iniziative nel Sociale. Nello specifico, il finanziamento viene erogato da Intesa Sanpaolo, mentre la Fondazione sostiene gli interessi passivi ed eroga un contributo a fondo perduto del 10% o 20% del totale del finanziamento al raggiungimento degli obiettivi di occupazione.

La concessione delle agevolazioni avviene in seguito all'analisi comparativa delle domande pervenute, che sono oggetto di verifica sotto il profilo della correttezza formale e valutazione di merito. Le richieste potevano essere presentate entro il 31/12/2021.

Edizione	2021
Importo assegnato al progetto	500.000 euro (stanziamento complessivo)
Oneri accessori	10.000 euro (2021)
Risorse a carico del 2021	41.706 (compresi gli oneri accessori)
Web	https://www.fondazionecariparo.it/iniziative/progetto-sostegno-occupazione-2/

BANDO SOSTEGNO AI CENTRI ESTIVI

Iniziativa realizzata per il secondo anno consecutivo per sostenere lo svolgimento delle attività dei Centri Estivi. Le attività ludico-ricreative sono state realizzate nell'ottica di favorire la socializzazione e la condivisione tra bambini, lo sviluppo di competenze sociali/relazionali e incentivare il recupero scolastico a causa delle restrizioni didattiche dovute al Covid-19.

Allo stesso tempo, è stato previsto il sostegno all'acquisto di materiali didattici e attrezzature di sanificazione utili per lo svolgimento del Centro Estivo in totale sicurezza.

Le richieste ammesse al contributo hanno ricevuto un contributo composto da una quota fissa di 1.500 euro, subito erogata, e una quota variabile che liquidata al momento della rendicontazione finale dell'attività: tale contributo variabile è stato calcolato sulla base della durata del Centro Estivo (espressa in settimane) e della capienza settimanale stimata dei partecipanti dichiarati dalle Amministrazioni comunali in fase di iscrizione al Bando.

Periodo di ricezione delle richieste	10 – 31 maggio 2021
N. richieste pervenute	113
Pubblicazione dei risultati	Giugno 2021
N. richieste ammesse	86 (di cui 54 provenienti dalla provincia di Padova e 32 dalla Provincia di Rovigo)
Importo complessivamente assegnato	291.195 euro
Risorse a carico del 2021	291.195 euro
Web	https://www.fondazionecariparo.it/iniziative/bando-sostegno-ai-centri-estivi-2021/



L'intervento intende promuovere l'inclusione e il sostegno di persone in condizioni di emarginazione, allo scopo di migliorarne il livello di benessere.

L'emanazione del bando, prevista per il 2020, era stata rinviata al 2021 in relazione all'emergenza sanitaria da Covid 19 che ha determinato la necessità di posticipare all'anno successivo l'avvio di alcune iniziative programmate per il 2020, sia per lasciare spazio a quei nuovi interventi a sostegno del territorio necessari a far fronte all'emergenza, sia per consentirne una effettiva e più efficace realizzazione in una fase successiva all'emergenza sanitaria.

Il Bando, avviato quindi nel 2021, si pone come obiettivo il sostegno di progetti che prevedano attività e servizi di assistenza, accoglienza, formazione e orientamento al lavoro di persone in stato di emarginazione favorendo la creazione di nuove opportunità di inserimento sociale e il miglioramento delle condizioni di vita, anche stimolando la costituzione di reti di collaborazione tra enti che supportino e promuovano l'integrazione di servizi diversi, partecipati da volontari e dalla comunità.

I progetti presentati nell'ambito del Bando dovevano avere durata minima di un anno o due anni in base alla dimensione economica degli enti proponenti.

Il contributo della Fondazione è stato stabilito fino ad un massimo di 25.000 euro per i progetti annuali e di 50.000 euro per progetti biennali, con un cofinanziamento obbligatorio pari ad almeno il 20% del contributo richiesto. I criteri di selezione indicati nel Regolamento assieme al rispettivo peso percentuale attribuito, hanno dato particolare rilevanza alla qualità dei servizi e delle attività proposte e alla loro capacità di raggiungere gli obiettivi previsti, alla carenza di servizi analoghi nel contesto territoriale di riferimento, senza trascurare l'eventuale capacità di aggregazione coerente tra enti.

La principale **novità** del bando Welfare ha riguardato in particolare il **modo** in cui i **progetti** dovevano essere costruiti, ossia mettendo subito in evidenza il problema su cui si intendeva intervenire, il risultato/cambiamento che si intendeva raggiungere e le specifiche azioni da attivare per conseguire l'obiettivo prefissato [[→ La teoria del cambiamento e il quadro logico pag. 57](#)].

Nel mese di luglio 2021 la Fondazione ha realizzato un webinar di presentazione del bando, illustrandone i contenuti, la metodologia e la modalità di presentazione dei progetti.

Dei 32 progetti complessivamente pervenuti, 18 progetti hanno proposto una ricaduta delle iniziative nella provincia di Padova, 9 in quella di Rovigo e 5 a livello interprovinciale.

Nell'ultimo trimestre del 2021 è stata effettuata la selezione preliminare e la valutazione di merito dei progetti, la quale si è svolta sulla base dei seguenti criteri previsti dal Regolamento del Bando:

- contesto di riferimento e presenza di servizi analoghi, con riferimento alla carenza di servizi rispetto al bisogno nel territorio di appartenenza;
- numero dei beneficiari del servizio con riferimento a quanto il servizio possa rispondere al bisogno espresso dal territorio;
- chiarezza e credibilità della strategia d'intervento;
- eventuale originalità e innovazione del servizio;
- progetto realizzato in rete con riferimento all'eventuale capacità degli enti di aggregarsi in una partnership coerente per l'offerta di servizi più esaustivi ad una più ampia fascia di riferimento;
- presenza di cofinanziamenti;
- sostenibilità economica del progetto da parte dell'Ente con riferimento alla capacità economico-finanziaria del richiedente.

Durante la valutazione sono stati esaminati, in via sperimentale, altri 4 elementi riferiti all'ente richiedente, ovvero l'esperienza, la dimensione economico-finanziaria, l'adozione di un Codice Etico e/o Comportamentale e la presenza di un Organo di Controllo: tali aspetti non

hanno tuttavia contribuito alla determinazione del punteggio finale del progetto perché non applicabili a tutte le tipologie di destinatari cui il Bando era rivolto.

Periodo di ricezione delle richieste	21 giugno – 30 settembre 2021
N. progetti presentati	32 (di cui 7 annuali e 25 biennali)
Pubblicazione dei risultati	3 febbraio 2022
N. richieste ammesse	28 (di cui 3 annuali e 25 biennali, 15 afferenti alla provincia di Padova, 8 alla provincia di Rovigo e 5 con ricaduta interprovinciale)
Importo complessivamente assegnato	1.166.052 euro (stanziamento complessivo 2020-2022 di cui 10.000 euro a valere su risorse 2020 e 156.052 euro a valere su risorse 2022)
Oneri accessori	10.000 euro (a valere su risorse 2020)
Risorse a carico del 2021	1.000.000 euro
Web	https://www.fondazionecariparo.it/iniziative/bando-welfare/

PROGETTI DI FONDAZIONE

PROGETTO "CON E DOPO DI NOI"

La Fondazione, con il supporto tecnico del Centro Train De Vie e della Fondazione Dopo di Noi Bologna, ha promosso un **percorso volto alla costituzione di una fondazione di partecipazione dedicata in maniera esclusiva al tema del "dopo di noi"**. Questo soggetto opererà nelle province di Padova e Rovigo e sarà supportato, nella fase iniziale, dalla Fondazione Cariparo.

La fondazione di partecipazione ha l'obiettivo di fornire alcuni servizi specifici per aiutare le famiglie a disegnare un percorso di autonomia per la persona con disabilità e quindi a costruire il "dopo di noi".

Importo assegnato al progetto	151.900 euro per la costituzione della Fondazione di partecipazione
Risorse a carico del 2021	151.900 euro
Web	https://www.fondazionecariparo.it/iniziative/dopo-di-noi/

PROGETTO DI INNOVAZIONE

PROGETTO VALI - VALORE AUTONOMIA LAVORO INCLUSIONE

Una delle conseguenze più preoccupanti della crisi economico-finanziaria che ha caratterizzato l'economia di tutti i paesi industrializzati negli ultimi anni è stata la disoccupazione. Un'emergenza che adesso, a causa della pandemia, rischia di assumere dimensioni ancora più preoccupanti.

La disoccupazione colpisce non solo la dimensione professionale ma anche quella psicologica ed esistenziale di una persona. Dopo 12 anni di impegno con il *Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro*, un progetto che si è distinto a livello nazionale, la Fondazione ha rilevato la necessità di individuare soluzioni e strumenti diversi con un approccio innovativo al reinserimento lavorativo.

Ecco perché la Fondazione, nel considerare di rilevante importanza accompagnare chi ha perso il lavoro e si trova in stato di povertà e/o emarginazione verso un'uscita il più possibile duratura da questa condizione, ha pensato di offrire opportunità occupazionali agendo sulle cause del disagio. Con tale obiettivo la Fondazione ha dato vita a VALI - Valore Autonomia Lavoro Inclusione.

Il nuovo progetto coinvolge le istituzioni del territorio che hanno lavorato con la Fondazione per il Fondo di Solidarietà. Prime fra tutte, Veneto Lavoro, le Caritas delle Diocesi di Padova, Adria-Rovigo, le Camere di Commercio delle due province, i Comuni capoluogo, il CSV.

Dopo avere effettuato un'analisi capillare sul territorio per mappare le categorie di soggetti in condizioni di svantaggio e i relativi servizi/aiuti di cui attualmente possono usufruire, vengono individuate le aziende che possono gestire più efficacemente l'inserimento lavorativo.

Al centro del progetto viene messo il lavoro sul singolo individuo, che viene accompagnato in un percorso di crescita professionale. Questo percorso tiene conto delle caratteristiche della persona, del suo vissuto e delle sue competenze per aiutarlo ad affrontare al meglio il mondo del lavoro, agendo sia sulla dimensione sociale e relazionale che su quella lavorativa.

Allo stesso tempo, VALI opera sul mercato del lavoro, individuando le competenze ricercate dalle aziende del territorio per farle incontrare con le competenze offerte dai beneficiari del progetto.

VALI è sottoposto a un rigoroso processo di valutazione d'impatto, curato dall'Università di Padova, che ne definirà l'efficacia rispetto agli obiettivi stabiliti.

I risultati verranno poi condivisi con i *policy maker* del territorio in modo da generare un capitale di conoscenza che li aiuti in futuro ad organizzare interventi efficaci in questo ambito.

Il progetto sarà in funzione da aprile 2021 a novembre 2023.

Importo complessivo assegnato al progetto: 3.312.000 euro

Risorse a carico del 2021: 1.000.000 euro

Web: <https://www.progettovali.it/>

PROGETTI DI NETWORK

PROGETTO MIGRANTI

La prima edizione del Progetto è stata avviata nel 2016 e coordinata dall'ACRI. Vi avevano aderito, oltre alla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cariplo, Fondazione Con il Sud, Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione Cassa di Risparmio di Parma.

Anche nel 2021 è stata proposta una nuova edizione dell'iniziativa per:

- 1) iniziative finalizzate al consolidamento del meccanismo dei corridoi umanitari;
- 2) sostegno ad attività di assistenza sanitaria e giuridica ai migranti;
- 3) supporto delle attività di soccorso in mare.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo ha confermato la propria adesione all'iniziativa con un sostegno delle attività previste al primo punto relativo al consolidamento del meccanismo dei corridoi umanitari che, trattandosi di un'iniziativa realizzata sulla base di protocolli condivisi con le istituzioni nazionali, storicamente rappresenta quella che riceve la più ampia condivisione e il maggior numero di adesioni da parte delle Fondazioni aderenti.

Importo assegnato al progetto	100.000 euro
Risorse a carico del 2021	100.000 euro
Web	https://www.acri.it/progetto-migranti/

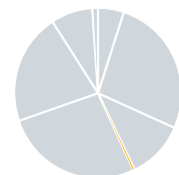
[→ Focus 2021]

3.3.4/ Housing sociale



**RISORSE
DELIBERATE
ASSEGNATE
NEL 2021**

150.000 euro
pari allo 0,3%
sul totale deliberato assegnato



**DISTRIBUZIONE
DELLE RISORSE
DELIBERATE
ASSEGNATE
PER PRIORITÀ
STRATEGICA**

	Numero interventi	Importo totale deliberato assegnato (in euro)	%
1 Favorire l'accesso alla casa di persone e famiglie in difficoltà	1	150.000	100,0%
2 Altri interventi	-	-	-
TOTALE	1	150.000	100,0%

**DISTRIBUZIONE
DELLE RISORSE
DELIBERATE
ASSEGNATE
PER MODALITÀ
DI INTERVENTO**

	Numero interventi	Importo totale deliberato assegnato (in euro)	%
Bandi	-	-	-
Progetti di Fondazione	-	-	-
Progetti di Network	-	-	-
Investimenti collegati alla missione	-	-	-
Richieste libere	1	150.000	100,0%
TOTALE	1	150.000	100,0%

Tutte le delibere della linea strategica sono disponibili nel fascicolo [→ [Delibere 2021](#)].

È disponibile un approfondimento sul progetto

- Fondo Veneto Casa

[→ [Focus 2021](#)].

Questa linea strategica
contribuisce ai seguenti
Obiettivi per lo Sviluppo
Sostenibile (SDGs)



PROGETTI DI FONDAZIONE

FONDO VENETO CASA INVESTIMENTI PER L'HOUSING SOCIALE

La Fondazione agisce nell'ambito dell'*housing* sociale sin dal 2009 con investimenti nel Fondo Veneto Casa che ad oggi ammontano a complessivi **14 milioni di euro**.

Il Fondo Veneto Casa è un fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso, promosso su iniziativa della nostra Fondazione e riservato a investitori istituzionali, la cui finalità è dare una risposta al disagio abitativo presente sul territorio veneto realizzando interventi di *social housing*.

Gli investimenti promossi e realizzati dal Fondo, che ha raccolto **sottoscrizioni per un ammontare complessivo pari a 98,6 milioni di euro**, sono finalizzati a sostenere **iniziative abitative rivolte a categorie di soggetti che versano in situazioni di debolezza e/o svantaggio economico e sociale**, quali:

- nuclei familiari a basso reddito, anche monoparentali o monoreddito;
- giovani coppie a basso reddito;
- anziani in condizioni sociali o economiche svantaggiate;
- studenti fuori sede;
- soggetti sottoposti a procedure esecutive di rilascio;
- immigrati regolari a basso reddito, residenti da almeno 10 anni nella Repubblica Italiana ovvero da almeno 5 anni nella medesima Regione;
- altri soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 della legge n. 9 del 2007, così come di volta in volta modificata.

A supporto di tali categorie, il Fondo agisce in prevalenza tramite la costruzione di alloggi destinati a essere locati a valori calmierati, e in ogni caso nel limite del cosiddetto Canone Concordato (L. 431/98), in attuazione del Piano Casa approvato con D.P.C.M. 26 luglio 2009.

Oltre alle attività immobiliari, il Fondo stimola la creazione di una comunità solidale tra le persone cui vengono locati gli spazi, attraverso il coinvolgimento di gestori sociali e la realizzazione di iniziative integrate di gestione immobiliare, di accompagnamento sociale all'abitare e di animazione e ricreazione, utili a favorire relazioni positive fra inquilini e a creare una comunità collaborativa.

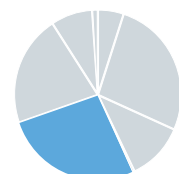
[→ Focus 2021]

3.3.5/ Ricerca e sviluppo



**RISORSE
DELIBERATE
ASSEGNATE
NEL 2021**

11.734.680 euro
pari al 26,6%
sul totale deliberato assegnato



**DISTRIBUZIONE
DELLE RISORSE
DELIBERATE
ASSEGNATE
PER PRIORITÀ
STRATEGICA**

	Numero interventi	Importo totale deliberato assegnato (in euro)	%
1 Sostenere la ricerca scientifica di eccellenza	29	5.545.200	47,3%
2 Sostenere l'alta formazione	37	4.476.980	38,2%
3 Innovazione sistema economico	5	1.107.500	9,4%
4 Altri interventi	4	605.000	5,2%
TOTALE	75	11.734.680	100,0%

**DISTRIBUZIONE
DELLE RISORSE
DELIBERATE
ASSEGNATE
PER MODALITÀ
DI INTERVENTO**

	Numero interventi	Importo totale deliberato assegnato (in euro)	%
Bandi	61	9.166.980	78,1%
Progetti di Fondazione	5	375.000	3,2%
Progetti di Network	3	520.200	4,4%
Investimenti collegati alla missione	1	547.500	4,7%
Richieste libere	5	1.125.000	9,6%
TOTALE	75	11.734.680	100,0%

Tutte le delibere della linea strategica sono disponibili nel fascicolo [\[→ Delibere 2021\]](#).

Questa linea strategica
contribuisce ai seguenti
Obiettivi per lo Sviluppo
Sostenibile (SDGs)



LE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE IN QUESTA LINEA STRATEGICA

BANDI



L'importanza di investire in ricerca non è mai stata chiara come in questi ultimi anni. L'esperienza della pandemia da Covid-19 ha profondamente modificato la vita e le abitudini, e la ricerca scientifica è diventata uno dei bisogni più sentiti dalla comunità. Pertanto, dopo una prima azione di emergenza, la Fondazione ha inteso proseguire il suo sostegno alla ricerca avviando una nuova edizione del bando, da tempo riconosciuto a livello nazionale come un'opportunità di valore e qualità.

L'iniziativa ha l'obiettivo di sostenere progetti di ricerca eccellenti, originali e innovativi, i cui risultati generino un impatto significativo nella comunità scientifica di riferimento.

I progetti di ricerca presentati potranno avere durata biennale o triennale, e dovranno rientrare in una di queste 3 aree tematiche:

- Area 1 – Scienze Naturali e Ingegneria;
- Area 2 – Scienze della Vita;
- Area 3 – Scienze Umane e Sociali.

Il bando è strutturato in due fasi, con due livelli progressivi di valutazione: nella prima fase i partecipanti hanno presentato un *executive summary*, che è stato valutato da una Commissione di esperti indipendenti. Le migliori idee sono state ammesse alla seconda fase, e sono state sviluppate in progetti completi sottoposti a revisori internazionali indipendenti per una seconda valutazione. Al termine di questo processo sono stati individuati i progetti assegnatari di un contributo, che trovano avvio nel febbraio 2022.

Edizione	2021 (ottava)
Periodi di ricezione e valutazione delle domande	<ul style="list-style-type: none"> • 18 dicembre 2020 – 19 febbraio 2021 (presentazione dell'<i>executive summary</i>) • 20 febbraio 2021 – 27 maggio 2021 (valutazione e selezione dei progetti ammessi alla seconda fase) • 29 maggio – 3 settembre 2021 (presentazione del progetto definitivo) • 4 settembre – 9 dicembre 2021 (valutazione e selezione dei progetti ammessi al contributo)
Data di pubblicazione dei risultati	28 maggio 2021 (progetti ammessi alla seconda fase) 23 dicembre 2021 (progetti ammessi al contributo)
N. richieste pervenute	249
N. progetti ammessi alla 1 ^a fase	242
N. progetti ammessi alla 2 ^a fase	40
N. progetti ammessi al contributo	16
Importo assegnato al progetto	4.240.000 euro (stanziamento complessivo 2020-2021)
Oneri accessori	240.000 euro (di cui 65.000 a carico del 2020 e 175.000 euro a carico del 2021)
Risorse a carico del 2021	4.175.000 euro
Web	https://www.fondazionecariparo.it/iniziative/ricerca-scientifica-eccellenza-2021/

DOTTORATI DI RICERCA

L'iniziativa è finalizzata a valorizzare le attività di formazione *post lauream* dell'Università di Padova, nonché a favorire l'internazionalizzazione dell'Ateneo Patavino. Sono state sostenute 47 borse triennali di Dottorato di ricerca assegnate ai Corsi di Dottorato attivati nel 36° ciclo (con inizio nell'a.a. 2020/2021) e con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Padova. Le borse vengono ripartite dalla Fondazione sulla base di una selezione comparativa.

Le aree tematiche coinvolte sono le seguenti:

- Matematica, Scienze fisiche, dell'informazione e della comunicazione, Ingegneria e Scienze della terra;
- Scienze della vita;
- Scienze umane e sociali.

Le 47 borse sostenute dalla Fondazione sono suddivise in 32 borse ordinarie e 15 borse riservate a studenti internazionali, ovvero di nazionalità non italiana e con titolo di studio conseguito all'estero. Per queste ultime borse, al fine di agevolare l'attrazione di studenti stranieri, è previsto il sostegno anche delle tasse di iscrizione e dei servizi di residenza e mensa per l'intero triennio di corso.

Edizione	2021 (diciottesima)
Periodo di ricezione delle richieste	15 gennaio – 01 febbraio 2021
Valutazione delle richieste	02 febbraio – 12 marzo 2021
Data di pubblicazione dei risultati	16 marzo 2021
Corsi di Dottorato partecipanti	39
Corsi di Dottorato assegnatari di contributi	33
N. borse assegnate	47 (di cui 15 riservate a studenti internazionali)
Importo assegnato al progetto	3.881.980 euro (comprensivi di oneri accessori)
Oneri accessori	25.000 euro
Risorse a carico del 2021	3.856.980 euro e 25.000 euro per oneri accessori
Web	https://www.fondazionecariparo.it/iniziative/dottorati-di-ricerca-2021/

DOTTORATI DI RICERCA IN AZIENDA 2021

Il progetto è realizzato in collaborazione con Università di Padova, Fondazione Unismart, Intesa Sanpaolo e Assindustria Veneto Centro al fine di creare nuove opportunità di sviluppo e innovazione tecnologica nelle imprese del territorio.

Tramite la partecipazione ad un bando redatto da Unismart, le aziende del territorio propongono temi di ricerca di loro interesse, ai quali vincolare un percorso triennale di dottorato. Una volta selezionati i temi, Unismart li comunica all'Università di Padova, che per ciascuno di essi individua il Corso di Dottorato più idoneo a realizzarli e mette a bando la corrispondente borsa di dottorato. Gli studenti vincitori effettueranno poi il loro percorso triennale al 50% in università e in azienda.

Nel mese di marzo 2021 è stata redatta la graduatoria delle 12 aziende del territorio che hanno presentato un progetto di ricerca applicato al proprio settore di riferimento. A seguito della selezione l'Università di Padova ha attivato 9 borse di dottorato con temi corrispondenti ai progetti selezionati.

Edizione	2021
Periodo di ricezione delle richieste	17 febbraio – 12 marzo 2021
Data di pubblicazione dei risultati	19 marzo 2021
N. aziende partecipanti	12
N. borse assegnate	9
N. borse attivate	8 (rinuncia di un assegnatario dei 9 ammessi)
Importo assegnato al progetto	360.000 euro
Risorse a carico del 2021	360.000 euro
Web	https://www.fondazionecariparo.it/iniziative/dottorati-ricerca-in-azienda-2021/



Bando per contribuire allo sviluppo e alla qualificazione delle ricerche svolte presso l'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza, mediante il sostegno di attività scientifiche di eccellenza da parte di gruppi di ricerca attivi in ambito pediatrico. Si tratta del bando che conclude un accordo quadro siglato nel 2012 con cui la Fondazione si impegnava a mettere a disposizione dell'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza, una somma complessiva di 10 milioni di euro in 10 anni.

Il bando, giunto alla sua terza edizione e avviato a fine 2019, era rivolto a ricercatori strutturati presso l'Istituto di Ricerca Città della Speranza, l'Università di Padova o altri enti di ricerca che intendessero svolgere progetti di ricerca sulle patologie pediatriche all'interno dell'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza.



Integrato al bando precedente, è stato realizzato anche il bando *Moving Researchers for Pediatrics* con l'obiettivo di contribuire alle ricerche svolte presso l'Istituto di Ricerca Città della Speranza e di contribuire inoltre all'attrazione di ricercatori operanti in ambito pediatrico e al rientro di giovani ricercatori dall'estero. I progetti potevano infatti essere presentati esclusivamente da ricercatori Under 40 strutturati presso Istituti di ricerca stranieri, e disposti a trasferire la loro attività di ricerca presso l'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza per l'intera durata del progetto.

Nel 2020 si sono svolte le selezioni dei progetti di ricerca e sono stati ammessi al contributo complessivamente 11 iniziative, di cui due nell'ambito del *Moving Researchers for Pediatrics*.

Edizione	2020/2022
Periodo di ricezione delle richieste di partecipazione	17 dicembre 2019 – 21 febbraio 2020
Data di pubblicazione dei risultati	10 aprile 2020
N. progetti ammessi	11 (di cui 9 per il Bando Ricerca Pediatrica e 2 per il <i>Moving Researchers for Pediatrics</i>)
Importo assegnato per progetti	3.050.000 euro (stanziamento complessivo 2019-2021 di cui Bando Ricerca Pediatrica: 2.250.000 euro; <i>Moving Researchers for Pediatrics</i> : 800.000 euro)
Oneri accessori	50.000 euro (2019)
Risorse a carico del 2021	750.000 euro
Web	https://www.fondazionecariparo.it/iniziative/bando-ricerca-pediatria-2020-2022/

PROGETTI DI FONDAZIONE

PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO GALILEO

Nel 2018 il Parco Scientifico Galileo è stato riconosciuto quale Centro di Trasferimento Tecnologico per Industry 4.0, primo in Veneto e quinto in Italia, e uno dei soggetti strategici per il territorio nella costruzione del polo dell'innovazione.

Nel 2021, la Fondazione ha sostenuto le iniziative previste nel Piano Strategico triennale del Parco, che prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

- ingresso nella società Le Village by CA Triveneto srl;
- trasferimento nella nuova sede e incorporazione di T2I;
- investimenti a supporto della crescita delle attività per il triennio 2021-2023;
- sostegno all'Incubatore d'Impresa Start Cube.

In particolare, nel Parco trova espressione l'**Incubatore Universitario d'Impresa Start Cube**, nato grazie alla collaborazione tra la Fondazione e l'Università di Padova. Le sue competenze in *design (product, visual, digital)*, in marketing e nei materiali innovativi sono oggi a disposizione degli *spin-off* universitari e delle *start-up* incubate in Start Cube, che generano un meccanismo virtuoso di economie di scala cognitive e finanziarie uniche nel panorama nazionale e internazionale.

Importo assegnato al progetto	1.000.000 euro (stanziamento complessivo 2021-2023)
Risorse a carico del 2021	547.500 euro
Web	https://www.galileovisionarydistrict.it/

INIZIATIVA IN MEMORIA DEL DOTT. WILLY PAGANI: DUE BORSE DI STUDIO PER SCONFIGGERE IL MELANOMA

Medico, dermatologo e docente, stimato per la passione e dedizione che assicurava alla propria professione, Willy Pagani è scomparso nel settembre 2021.

Consigliere della Fondazione per diversi anni, ha saputo offrire il suo prezioso e puntuale contributo, portando innovazione e competenze nelle aree a lui care e familiari: la sanità e la ricerca scientifica.

Per onorarne la memoria, la Fondazione ideato una iniziativa per promuovere, in collaborazione con la LILT – Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, **due borse di studio biennali** per progetti di ricerca clinica riguardanti l'individuazione dei fattori di rischio e la diagnosi precoce del melanoma, destinate a laureati in medicina e chirurgia con specializzazione in dermatologia e venereologia. Oltre alla ricerca, l'iniziativa include attività di *screening* presso ambulatori LILT di Padova Arcella e Albignasego, nella UOC Dermatologia dell'Ospedale di Rovigo e nelle sedi LILT del territorio Polesano.

Importo assegnato al progetto	100.000 euro
Risorse a carico del 2021	100.000 euro
Web	https://www.fondazionecariparo.it/iniziative/borse-di-studio-in-memoria-dott-willy-pagani/

PROGETTI DI NETWORK

AGER 3 – AGROALIMENTARE E INNOVAZIONE

Nuova edizione del Progetto realizzato grazie a collaborazione tra Fondazioni di origine bancaria per promuovere e sostenere la ricerca scientifica nell'agroalimentare italiano. Ager mette al centro della ricerca le produzioni italiane d'eccellenza, puntando al miglioramento dei processi e allo sviluppo di tecnologie d'avanguardia, con l'obiettivo di rafforzare la leadership dell'agroalimentare italiano, preservando il delicato equilibrio tra rese produttive e sostenibilità ambientale delle filiere agricole.

Particolare attenzione viene prestata ai progetti con forti ricadute applicative. L'obiettivo, infatti, è contribuire al miglioramento dei processi produttivi, allo sviluppo di tecnologie e alla promozione e valorizzazione del capitale umano nel settore primario, realizzando in tal modo progetti condivisi e mettendo in relazione reti di collaborazione tra operatori del settore, università e centri di ricerca pubblici e privati.

Importo assegnato al progetto	750.000 euro (stanziamento complessivo 2020-2022)
Risorse a carico del 2021	500.000 euro
Web	https://www.progettoager.it/

FOUNDATION OPEN FACTORY: SOSTEGNO DEI PROGETTI DI CO-INNOVAZIONE

[→ Focus 2021]

Progetto a cui partecipano anche Fondazione Caritro e Fondazione Cariverona e che ha come obiettivo il rilancio delle PMI del territorio, attraverso l'offerta di competenze e opportunità di innovazione e lo sviluppo delle *startup* locali, promuovendo il modello dell'*open innovation*.

Nel corso del 2021, l'iniziativa ha raccolto le adesioni di 49 PMI – tra il Veneto, il Trentino, il Friuli, Ancona e Mantova – recepito i loro rispettivi bisogni di innovazione e predisposto un catalogo con oltre 150 startup nazionali operanti nei diversi ambiti, all'interno del quale sono stati presentati i loro servizi innovativi rispetto ai bisogni segnalati dalle PMI.

Dopo la fase di mappatura, il Gruppo Elis – ente attuatore del progetto – ha provveduto a mettere in comunicazione le PMI e le startup che maggiormente rispondono alle necessità di sviluppo dichiarate. Dal percorso descritto sono emersi 14 progetti di co-innovazione che PMI e startup hanno disegnato congiuntamente e candidato al sostegno dei partner di Foundation Open Factory al fine dell'implementazione e validazione dei i progetti di co-innovazione e l'eventuale industrializzazione in un periodo di tempo compreso tra le 8 e le 12 settimane.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo ha ritenuto di sostenere l'avvio di tre progetti di co-innovazione, selezionati in funzione dell'impatto sul territorio di riferimento, della innovatività delle attività che saranno realizzate e della loro diversificazione, del possibile coinvolgimento dei locali centri di trasferimento tecnologico.

Parallelamente, il programma ha selezionato 15 *junior talent* per la partecipazione a un percorso di formazione esperienziale sul tema dell'*open innovation* e per lavorare attivamente ai progetti di co-innovazione candidati.

Importo assegnato al progetto	30.000 euro
Risorse a carico del 2021	30.000 euro
Web	https://foundation4innovation.elis.org/



**FILIERA
FUTURA**

INNOVAZIONE PER
L'AGROALIMENTARE
DI QUALITÀ

L'Associazione viene costituita nel maggio 2020 presso l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, su iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, per promuovere l'innovazione e sostenere l'unicità e la competitività della produzione agroalimentare di qualità italiana, ambito d'eccellenza per tutto il territorio nazionale e leva strategica per la fase di ripresa a seguito dell'emergenza sanitaria.

Oltre all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, l'Università di Udine, Coldiretti Italia e Confartigianato Imprese, vi hanno aderito, attraverso un sostegno economico annuale rappresentato dalle quote associative insieme con 20 Fondazioni di origine bancaria italiane. Nel 2020 Filiera Futura ha commissionato all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo uno studio con l'obiettivo di individuare alcune filiere agroalimentari afferenti alle aree di riferimento dei soci per analizzarne le criticità e le potenzialità di sviluppo.

A seguito di condivisione da parte degli Organi di Filiera Futura (Comitato Scientifico Assemblea degli Associati e Consiglio Direttivo) sono state individuate due proposte "pilota" sulle quali numerosi soci hanno espresso il proprio interesse che, a seguire, sono confluite in un unico progetto denominato "SMAQ (Strategie di *Marketing* per l'Agroalimentare di Qualità): nuovi mercati digitali ed e-commerce"

Anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo ha espresso un orientamento favorevole in ordine al progetto, finalizzato a sostenere la competitività delle imprese del settore agroalimentare attraverso l'accompagnamento all'innovazione digitale, la definizione di protocolli di tracciabilità utili a rendere maggiormente riconoscibile la qualità delle produzioni locali e la creazione della figura professionale dei *Digital Ambassador* (giovani con elevate potenzialità, professionisti dell'innovazione digitale). Il nostro Ente, al fine di indirizzare la sperimentazione del progetto SMAQ nei nostri territori, ha aperto un confronto ricognitivo per verificare margini di convergenza con gli attori coinvolti che consentirà di focalizzare le specifiche azioni per la messa a terra del progetto.

Attraverso la creazione di una *community* di aziende, SMAQ intende raggiungere mercati ancora inesplorati, presentando a nuovi potenziali estimatori il valore della tradizione locale, ma anche farne conoscere l'etica ambientale e la sostenibilità sociale, che caratterizzano un'agricoltura tradizionale rispettosa dei frutti della terra, dei luoghi, e fedele ai metodi di coltivazione e ai processi di trasformazione che si tramandano da generazioni. Il progetto, che si è posto un orizzonte temporale biennale, ha dedicato i mesi da settembre a dicembre 2021 all'impostazione delle attività, mentre gli anni 2022 – 2023 saranno orientati allo sviluppo del progetto.

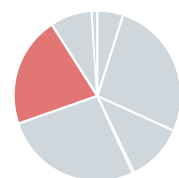
Importo assegnato al progetto	10.000 euro
Risorse a carico del 2021	10.000 euro (quota associativa)
Web	https://www.filierafutura.it/

3.3.6/ Partecipazione alla vita culturale



**RISORSE
DELIBERATE
ASSEGNATE
NEL 2021**

9.264.969 euro
pari al 21,0%
sul totale deliberato assegnato



**DISTRIBUZIONE
DELLE RISORSE
DELIBERATE
ASSEGNATE
PER PRIORITÀ
STRATEGICA**

	Numero interventi	Importo totale deliberato assegnato (in euro)	%
1 Sostenere progetti per l'ampliamento e il rafforzamento della partecipazione culturale	25	4.356.652	47,0%
2 Promuovere reti di coordinamento tra gli attori culturali del territorio	6	1.063.000	11,5%
3 Promuovere la crescita delle realtà culturali del territorio	44	1.434.817	15,5%
4 Altri interventi	17	2.410.500	26,0%
TOTALE	92	9.264.969	100,0%

**DISTRIBUZIONE
DELLE RISORSE
DELIBERATE
ASSEGNATE
PER MODALITÀ
DI INTERVENTO**

	Numero interventi	Importo totale deliberato assegnato (in euro)	%
Bandi	39	1.014.817	11,0%
Progetti di Fondazione	16	4.621.152	49,9%
Progetti di Network	1	40.000	0,4%
Investimenti collegati alla missione	-	-	-
Richieste libere	36	3.589.000	38,7%
TOTALE	92	9.264.969	100,0%

Tutte le delibere della linea strategica sono disponibili nel fascicolo [[-> Delibere 2021](#)].

È disponibile un approfondimento sul progetto:
- Bando Cultura Onlife
[[-> Focus 2021](#)]

Questa linea strategica
contribuisce ai seguenti
Obiettivi per lo Sviluppo
Sostenibile (SDGs)



LE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE IN QUESTA LINEA STRATEGICA

BANDI



Iniziativa di nuova ideazione e progettazione attraverso la quale la Fondazione ha offerto un sostegno alle organizzazioni culturali delle province di Padova e Rovigo promuovendo la digitalizzazione delle attività e dei servizi per potenziare l'offerta culturale del territorio attraverso nuovi modelli di gestione, produzione e fruizione.

Per accompagnare i partecipanti a progettare al meglio i propri interventi, la nostra Fondazione ha messo a punto, con il supporto di Fondazione Fitzcarraldo, un percorso che attraverso 3 webinar di informazione e formazione sul tema della digitalizzazione delle organizzazioni culturali attraverso i quali ha fornito una panoramica delle migliori pratiche attive attualmente in Italia e all'estero.

A seguito della selezione delle 126 richieste pervenute, sono stati ammessi a contributo 37 progetti, di cui 26 di durata annuale e 11 di durata biennale, sulla base dei criteri definiti dal Regolamento del bando, come l'originalità, la sostenibilità economica, la replicabilità, la capacità di attrarre pubblici diversi e di creare nuovi servizi.

Edizione	2021 (prima)
Periodo per la ricezione delle richieste	29 gennaio – 19 marzo 2021
Data pubblicazione dei risultati	31 maggio 2021
N. progetti presentati	126 (di cui 74 annuali e 52 biennali, e 85 progetti con ricaduta nella provincia di Padova, 23 in quella di Rovigo e 18 con ricaduta interprovinciale)
N. progetti ammessi	37
Importo assegnato al progetto	1.014.817 euro
Oneri accessori	18.417 euro
Risorse a carico del 2021	1.014.817 euro
Web	https://www.fondazionecariparo.it/iniziative/cultura-onlife/

[→ Focus 2021]

PROGETTI DI FONDAZIONE



Realizzata a Palazzo Roverella a Rovigo, la mostra "Vedere la musica" ha indagato la particolare relazione tra la musica e le arti visive che a fine Ottocento si è tradotta in una vera rivoluzione, iniziata nel 1880 con il Simbolismo e terminata, insieme alle avanguardie, attorno al 1940.

È questo l'arco di tempo che la mostra, curata da Paolo Bolpagni, ha esplorato e raccontato con una sinfonia di capolavori, quasi centosettanta, provenienti da quaranta musei e altrettanti prestatori privati.

Da Vasilij Kandinskij a Pierre-Auguste Renoir, Marc Chagall, Paul Klee, Giacomo Balla, Mario Sironi, Gino Severini, Alberto Savinio, Felice Casorati, oltre a preziosi disegni di Pablo Picasso, Gustav Klimt e Le Corbusier.

Lo svolgimento della mostra è stato fortemente influenzato dalle limitazioni imposte dalle normative sanitarie per il contrasto della pandemia.

Periodo di apertura della mostra	1 aprile 2021 - 4 luglio 2021
Numero visitatori	13.335
Risorse a carico del 2021	1.000.000 euro
Web	https://www.palazzoroverella.com/mostra/vedere-la-musica/



ROBERT DOISNEAU

ROVIGO
PALAZZO ROVERELLA
23.09.2021
30.01.2022

Mostra a Palazzo Roverella di Rovigo dedicata a Robert Doisneau (1912-1994), maestro della fotografia che ha saputo raccontare con empatia la società parigina del Novecento, captando momenti di grazia ed espressioni di felicità.

Artista o fotoreporter, ci ha lasciato immagini che riescono a strapparci un sorriso e, allo stesso tempo, a stringerci il cuore. Perché il suo approccio all'umanità era ben più complesso della semplice leggerezza che si tende ad associare alle sue immagini.

Doisneau ci ha lasciato 450.000 foto, un tesoro a cui il curatore Gabriel Bauret ha attinto per selezionare le 133 stampe in bianco e nero esposte a Palazzo Roverella.

Periodo di apertura della mostra	23 settembre 2021 - 6 febbraio 2022
Numero visitatori	35.000
Risorse a carico del 2021	575.000 euro
Web	https://www.palazzoroverella.com/mostra/robert-doisneau/



Edizione 2021

Rassegna itinerante che offre spettacoli di musica, teatro, danza al pubblico delle province di Padova e Rovigo.

Per favorire la più ampia e immediata partecipazione di pubblico dopo un lungo periodo di restrizioni è stata proposta una **nuova formula estiva all'aperto** presso tre sedi (una per ogni sezione della rassegna):

- **Musikè Musica**, 18 e 24 giugno: due concerti sulla scalinata monumentale di Villa Badoer a Fratta Polesine, in collegamento con le mostre rodigine della Fondazione (Vedere la musica, Quando Gigli, Callas e Pavarotti...);
- **Musikè Teatro**, 12 e 13 luglio: due monologhi al Cen.Ser, in collaborazione con il Comune di Rovigo;
- **Musikè Danza**, 9-11-15 settembre: tre spettacoli (tra cui un musical) all'Arena Live Geox, in collaborazione con il Comune di Padova (Castello Festival).

I sette appuntamenti hanno coniugato la letteratura e le arti figurative, l'impegno sociale e la satira di costume, con alcuni dei nomi più prestigiosi del panorama nazionale e internazionale.

Edizione	2021 (decima)
Numero iniziative	7
N. complessivo di partecipanti agli eventi	3.000
Importo assegnato al progetto	115.652 euro (comprensivi di spese di comunicazione)
Spese di comunicazione	28.046
Risorse a carico del 2021	115.652 euro
Web	https://www.rassegnamusike.it/

PROGETTI DI NETWORK



Giunto alla terza edizione, Music 4 the Next Generation è il concorso per gruppi musicali di età media non superiore a 35 anni. L'iniziativa, che ha visto per la prima volta la partecipazione economica e organizzativa della nostra Fondazione, è stata realizzata in collaborazione con altre tre fondazioni di origine bancaria: Fondazione Caritro (capofila), Fondazione Cariverona e Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano. Il concorso promuove l'interpretazione della tradizione musicale classica alla luce delle sensibilità contemporanee, con l'obiettivo di colmare la distanza tra generazioni e mondi musicali diversi.

Le band che hanno superato la preselezione sono state valutate da una giuria tecnica composta da Gegè Telesforo, Alberto Martini, Roberto Cipelli e Alessandro Solbiati. La semifinale si è svolta a Trento, sul palco del "teatro capovolto" di piazza Cesare Battisti. Le cinque band giunte alla finale, tenutasi il 26 luglio nell'area esterna del Cen.Ser di Rovigo, hanno avuto l'opportunità di esibirsi con il proprio pezzo sfidando sul palco l'Orchestra di Padova e del Veneto, chiamata ad eseguire i brani classici di cui le band hanno fornito una libera rielaborazione melodica, ritmica, armonica. La giuria ha proclamato vincitrice la band trentina MaNiDa, con il brano *Roses*.

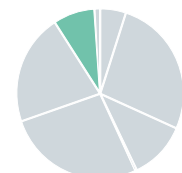
Edizione	2020 (terza)
Periodo per la ricezione delle candidature	13 dicembre 2019 - 11 aprile 2021 (termini prorogati per l'emergenza sanitaria)
N. candidature pervenute	37
Pubblicazione degli esiti della prima selezione	10 giugno 2021
N. band semifinaliste	15 (di cui 3 padovane)
N. band finaliste	5
Importo assegnato al progetto	40.000 euro
Risorse a carico del 2021	40.000 euro
Web	https://www.m4ng.it/

3.3.7/ Valorizzazione e tutela del patrimonio storico-artistico



**RISORSE
DELIBERATE
ASSEGNATE
NEL 2021**

3.531.393 euro
pari al 8,0%
sul totale deliberato assegnato



**DISTRIBUZIONE
DELLE RISORSE
DELIBERATE
ASSEGNATE
PER PRIORITÀ
STRATEGICA**

	Numero interventi	Importo totale deliberato assegnato (in euro)	%
1 Stimolare la cultura della manutenzione programmata dei beni storico-artistici	8	414.021	11,7%
2 Sostenere progetti di restauro di beni storico-artistici di eccezionale rilevanza	1	237.372	6,7%
3 Altri interventi	10	2.880.000	81,6%
TOTALE	19	3.531.393	100,0%

**DISTRIBUZIONE
DELLE RISORSE
DELIBERATE
ASSEGNATE
PER MODALITÀ
DI INTERVENTO**

	Numero interventi	Importo totale deliberato assegnato (in euro)	%
Bandi	-	-	-
Progetti di Fondazione	1	237.372	6,7%
Progetti di Network	-	-	-
Investimenti collegati alla missione	-	-	-
Richieste libere	18	3.294.021	93,3%
TOTALE	19	3.531.393	100,0%

Tutte le delibere della linea strategica sono disponibili nel fascicolo [[-> Delibere 2021](#)].

Questa linea strategica contribuisce ai seguenti Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs)



LE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE IN QUESTA LINEA STRATEGICA

RESTAURO DELLA SEDE DELL'ACCADEMIA DEI CONCORDI DI ROVIGO E SMART OPEN LIBRARY

L'Accademia dei Concordi di Rovigo rappresenta da oltre 400 anni un'istituzione di riferimento nel panorama culturale del territorio. Un istituto dalla lunga storia che si rivolge verso il futuro, proponendosi di diventare una "Smart Open Library", una biblioteca intelligente, aperta e integrata con le innovative iniziative culturali che animeranno la città, in armonia con le prospettive di crescita di un ambito territoriale che sta costruendo il proprio sviluppo futuro anche attraverso la valorizzazione del proprio patrimonio artistico, culturale e paesaggistico.

La Fondazione sostiene la ristrutturazione della sede dell'Accademia dei Concordi, il recupero dell'adiacente palazzo Bosi e la messa in sicurezza del "Castello Librario" il deposito in cui sono conservati i volumi e i materiali donati all'Accademia nei secoli dai soci accademici e che costituisce un vero e proprio patrimonio cittadino con oltre 250.000 volumi.

Il progetto della nuova biblioteca prevede un ripensamento in chiave moderna degli spazi e dei servizi, per rilanciare e rinnovare il ruolo dell'Accademia all'interno della comunità.

L'intervento nel suo complesso mira a rafforzare l'identità dell'Accademia come di luogo della cultura per eccellenza divenendo contestualmente un luogo di aggregazione fortemente caratterizzato dall'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Costo complessivo progetto: 2.500.000 euro

Importo assegnato: 2.500.000 euro (700.000 euro nel 2021)

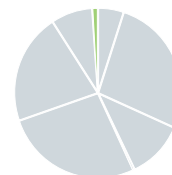
Risorse a carico del 2021: 1.800.000 euro

3.3.8/ Protezione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio



**RISORSE
DELIBERATE
ASSEGNATE
NEL 2021**

496.500 euro
pari al 1,1%
sul totale deliberato assegnato



**DISTRIBUZIONE
DELLE RISORSE
DELIBERATE
ASSEGNATE
PER PRIORITÀ
STRATEGICA**

	Numero interventi	Importo totale deliberato assegnato (in euro)	%
1 Promuovere azioni trasversali di educazione al rispetto del bene comune, alla sostenibilità e al risparmio delle risorse ambientali	1	15.000	3,0%
2 Promuovere interventi per la fruizione positiva del territorio e per la mobilità sostenibile	1	10.000	2,0%
3 Incentivare lo sviluppo e la tutela del verde urbano	3	391.500	78,9%
4 Altri interventi	1	80.000	16,1%
TOTALE	6	496.500	100,0%

**DISTRIBUZIONE
DELLE RISORSE
DELIBERATE
ASSEGNATE
PER MODALITÀ
DI INTERVENTO**

	Numero interventi	Importo totale deliberato assegnato (in euro)	%
Bandi	1	6.500	1,3%
Progetti di Fondazione	-	-	-
Progetti di Network	-	-	-
Investimenti collegati alla missione	-	-	-
Richieste libere	5	490.000	98,7%
TOTALE	6	496.500	100,0%

Tutte le delibere della linea strategica sono disponibili nel fascicolo [[-> Delibere 2021](#)].

È disponibile un approfondimento sul progetto:

- Progetto Europeo "Sprout - Sustainable Policy Response to Urban Mobility Transition" - Comune di Padova [[-> Focus 2021](#)]

Questa linea strategica contribuisce ai seguenti Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs)



LE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE IN QUESTA LINEA STRATEGICA

BANDI



Il bando intende sostenere interventi volti a incrementare il verde pubblico in aree urbane e periurbane e promuovere attività di sensibilizzazione sul tema della sostenibilità ambientale. La presenza di aree verdi nelle città si è ormai dimostrata di importanza cruciale per la qualità della vita: non solo in quanto parchi e giardini offrono occasioni di inclusione sociale, ma perché detengono un ruolo fondamentale nella tutela dell'ambiente e della salute dell'uomo, compen-sando le emissioni di CO₂.

La partecipazione al bando è stata riservata alle Amministrazioni Comunali delle province di Padova e di Rovigo che hanno avuto la possibilità di presentare dei progetti per interventi da realizzarsi in spazi di proprietà comunale aventi per oggetto la creazione di nuove aree verdi, la riqualificazione e attrezzaggio di aree verdi già esistenti, anche attraverso nuove piantumazioni. Tali interventi dovevano prevedere, inoltre, un piano di manutenzione e gestione, nonché la promozione di azioni di sensibilizzazione per incentivare la cultura della tutela del patrimonio ambientale da parte della collettività.

L'attività di valutazione delle proposte tiene conto dei seguenti aspetti:

- incremento di aree verdi rispetto alla situazione preesistente;
- conversione di aree degradate in aree verdi;
- puntualità ed efficacia del piano di gestione e manutenzione ordinaria dell'area verde;
- capacità di coinvolgimento efficace della comunità di riferimento attraverso azioni di sensibilizzazione circa il rispetto e la cura del patrimonio ambientale;
- accessibilità attraverso percorsi e strutture idonee a soggetti deboli (persone con disabilità, anziani);
- contestualizzazione del progetto rispetto al quadro ambientale caratterizzante il sito.

A gennaio 2022, a seguito delle numerose richieste pervenute da parte del territorio, la Fondazione ha raddoppiato il plafond disponibile per il bando che è passato da 1,2 milioni iniziali, a 2,4 milioni di euro.

Edizione	2021 (prima)
Periodo per la ricezione delle candidature	3 novembre – 22 dicembre 2021
Data di pubblicazione dei risultati	8 marzo 2022
N. candidature pervenute	71, di cui 51 da parte della provincia di Padova e 20 da quella di Rovigo
N. progetti ammessi	42
Importo assegnato al progetto	2.400.000 euro (stanziamento complessivo 2021-2022)
Oneri accessori	6.500 euro (per comunicazione e commissione esterna)
Risorse a carico del 2021	1.200.000 euro
Web	https://www.fondazionecariparo.it/iniziative/bando-spazi-verdi-2021/

PROGETTO GOLETTA VERDE

La Fondazione sostiene il progetto “Goletta Verde”, un’iniziativa che prevede il recupero di Goletta Catholica, la storica imbarcazione di Legambiente per l’analisi e il monitoraggio dello stato di salute dei mari italiani, al fine di destinarla a un utilizzo polifunzionale.

L’intervento vede il coinvolgimento della Fondazione, di Legambiente onlus, del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, della Regione Veneto e dell’Ente Parco Delta del Po, e ha come obiettivo sviluppare progetti di educazione ambientale-territoriale attraverso la creazione di un polo qualificato per l’attività di formazione, informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale legata alla biodiversità terrestre e marina dell’Ente Parco Regionale del Delta del Po.

In particolare, verranno creati a bordo dell’imbarcazione:

- uno spazio per attività di educazione ambientale dedicate al mare;
- un laboratorio navigante per attività di ricerca in campo bio-marino e ambientale a cura dei Dipartimenti di Biomedicina Comparata e Alimentazione dell’Università di Padova e dall’ARPAV - Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto.

La Fondazione partecipa all’iniziativa dal 2019 con uno stanziamento complessivo di 330.000 euro, di cui 80.000 stanziati nel 2020.

Nel corso del 2021, alla luce delle potenzialità di sviluppo del progetto, è stato avviato un percorso per definire una modalità organizzativa che garantisca una gestione efficiente di tutte le attività che si svolgeranno a bordo dell’imbarcazione. A seguito di confronti con Regione, Ente Parco e Università di Padova si è delineata l’ipotesi di costituire a una fondazione di partecipazione.

Mediante l’utilizzo e la valorizzazione della Goletta, la costituenda fondazione potrebbe perseguire principalmente scopi di educazione, istruzione, formazione e ricerca scientifica; potrebbe inoltre realizzare interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia, alla valorizzazione del territorio e al miglioramento delle condizioni dell’ambiente e all’utilizzo accorto e razionale delle risorse naturali.

Ai soci fondatori iniziali potrebbero aggiungersi nel tempo ulteriori categorie di soggetti che, condividendo gli scopi dell’ente, potrebbero aderire, come consentito dalla forma giuridica della fondazione di partecipazione.

3.3.9/ Erogazioni per il Fondo Unico Nazionale per il Volontariato

Lo stanziamento della Fondazione al Fondo per il Volontariato nel bilancio 2021 è stato determinato in conformità alle disposizioni introdotte dal **Codice del Terzo Settore** (D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017) che ha confermato l'obbligo da parte delle fondazioni di origine bancaria di sostenere finanziariamente l'attività dei Centri Servizi per il Volontariato (di seguito CSV). Il Codice ha mantenuto le previgenti modalità di determinazione degli accantonamenti al Fondo introducendo l'obbligo di versamento in un'unica soluzione degli stanziamenti ad un **Fondo Unico Nazionale** (che sostituisce i Fondi speciali regionali per il volontariato), amministrato da un Organismo Nazionale di Controllo, che ne stabilisce la ripartizione in base a una serie di criteri.

I CSV devono utilizzare le risorse ricevute al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo.

L'importo attribuito nel bilancio 2021 dalla Fondazione al Fondo è di 4.429.642 euro.

3.4/ La liquidazione dei contributi

La **liquidazione** è la fase del processo erogativo in cui le somme assegnate vengono effettivamente corrisposte ai destinatari.

Tale fase si svolge nel seguente modo:

Presentazione della richiesta di pagamento	Il destinatario del contributo presenta, attraverso la procedura online sul sito della Fondazione [https://rol.fondazionecariparo.it/], la richiesta di pagamento e la documentazione (anche di natura non contabile) che la convenzione ¹⁰ richiede per la liquidazione dei contributi assegnati.
Verifica della documentazione	La documentazione viene verificata e, in base alla conformità alle prescrizioni della convenzione, può essere accolta, respinta oppure possono essere richieste delle integrazioni. Le verifiche attivate, oltre che consentire l'effettiva liquidazione dei contributi, permettono di raccogliere informazioni circa lo stato di avanzamento dei progetti, l'osservanza del cronoprogramma, del piano finanziario e delle previsioni di spesa e quindi di accertare il rispetto degli adempimenti e delle scadenze previste. In caso di non conformità, la Fondazione si relaziona con i destinatari sollecitando azioni specifiche.
Pagamento	Ai sensi del Regolamento dell'Attività Istituzionale, la liquidazione dei contributi viene effettuata entro 60 giorni dalla richiesta, utilizzando esclusivamente modalità di corresponsione che consentano la tracciabilità dei pagamenti.

Durante l'esercizio 2021 è stato liquidato l'importo di 44.321.512 euro, di cui 11.902.071 euro relativi ad erogazioni assegnate nel 2021 e 32.419.440 euro relativi a somme assegnate negli esercizi precedenti. I trasferimenti ad Auxilia S.p.A., società strumentale della Fondazione, ammontano a 683.322 euro quali versamenti in conto capitale e contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di Fondazione (eventi espositivi, gestione di Palazzo Roverella e Palazzo Roncale a Rovigo).

¹⁰ Le convenzioni sono contratti atipici (non disciplinati dal codice civile) che definiscono termini e modalità per l'erogazione dei contributi da parte della Fondazione per la realizzazione di progetti con un fine di utilità sociale. Le convenzioni prevedono un impegno della Fondazione a concedere un contributo per la realizzazione di iniziative coerenti con la propria programmazione e vincoli per i soggetti destinatari dell'erogazione consistenti nell'obbligo di realizzarle entro termini definiti e secondo le modalità concordate, di utilizzare allo scopo le risorse destinate e di rendicontare le spese sostenute.

La tabella sottostante riporta il totale delle liquidazioni effettuate nel 2021 suddiviso tra quelle a valere su delibere assunte quest'anno e quelle assunte negli esercizi precedenti per ciascuna linea strategica.

Si precisa inoltre che l'importo complessivo liquidato di 44.321.512 euro è riferito per 42.974.971 euro ai settori rilevanti e per 1.346.541 euro agli altri settori ammessi.

**LIQUIDAZIONI PER
LINEA STRATEGICA
SULLE RISORSE
DELIBERATE**

Linea Strategica	Importi liquidati a valere su delibere 2021		Importi liquidati a valere su delibere esercizi precedenti		Totale importi liquidati	
	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.
Salute e corretti stili di vita	328.857	96	3.020.916	307	3.349.773	403
Formazione del capitale umano	7.152.797	18	3.982.306	34	11.135.103	52
Inclusione sociale	678.785	134	5.200.791	180	5.879.576	314
Ricerca e sviluppo	729.583	6	2.478.760	24	3.208.342	30
Partecipazione alla vita culturale	2.692.678	58	2.721.983	90	5.414.661	148
Valorizzazione e tutela del patrimonio storico artistico	237.372	1	1.613.420	29	1.850.792	30
Protezione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio	82.000	2	154.175	4	236.175	6
Nessuna linea strategica ¹¹	-	-	13.247.091	77	13.247.091	77
TOTALE	11.902.072	315	32.419.442	475	44.321.513	1060

La tabella a seguire confronta invece il totale liquidato su delibere 2021 con il totale deliberato per la specifica linea strategica. Gli interventi deliberati nel corso dell'esercizio e già pagati nell'anno corrispondono al 27%.

**LIQUIDAZIONI PER
LINEA STRATEGICA
SULLE RISORSE
DELIBERATE
ASSEGNATE
NEL 2021**

Linea Strategica	2021		2020	
	Importo deliberato assegnato (in euro)	Importo liquidato (in euro)	Importo deliberato assegnato (in euro)	Importo liquidato (in euro)
Salute e corretti stili di vita	2.222.884	328.857	8.266.878	2.462.840
Formazione del capitale umano	11.823.936	7.152.797	12.963.892	6.808.498
Inclusione sociale	4.949.562	678.785	15.918.244	3.835.671
Housing sociale	150.000	-	500.000	-
Ricerca e sviluppo	11.734.680	729.583	11.093.571	2.099.685
Partecipazione alla vita culturale	9.264.969	2.692.678	8.184.500	3.500.893
Valorizzazione e tutela del patrimonio storico artistico	3.531.393	237.372	4.754.067	362.164
Protezione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio	496.500	82.000	1.637.450	105.058
TOTALE	44.173.924	11.902.071	63.318.601	19.174.810

¹¹ Si tratta di pagamenti a valere su pratiche deliberate ante adozione delle linee strategiche avvenuta nel 2019.

Le erogazioni deliberate assegnate che, alla data del 31 dicembre 2021, risultano ancora da liquidare ammontano complessivamente a 105.894.322 euro.

La consistenza delle erogazioni deliberate negli esercizi sino al 2021 e non ancora liquidate è determinata principalmente:

- dalla procedura per la liquidazione dei contributi adottata dalla Fondazione, secondo la quale i versamenti ai destinatari vengono effettuati esclusivamente a seguito della presentazione di documentazione idonea a comprovare la realizzazione o di stati di avanzamento dell'iniziativa;
- dalla complessità di molti progetti, che prevedono tempi di realizzazione lunghi.

[→ [Bilancio di Esercizio 2021 tabella di dettaglio "Erogazioni Deliberate"](#)]

3.5/ L'attività di valutazione dei progetti

Per alcuni progetti la Fondazione realizza indagini di valutazione con obiettivi e strumenti specifici definiti in base al progetto indagato. Di seguito viene fornita una rappresentazione di insieme delle indagini in fase di realizzazione e avviate nel corso del 2021.

INDAGINI DI VALUTAZIONE EFFETTUATE NEL CORSO DEL 2021



2. Formazione del capitale umano

Attività avviate
nel 2021

Progetto	Obiettivo	Caratteristiche indagine	Stato indagine al 31/12/2021
Progetto Attivamente 2020-2021	Rilevare la soddisfazione degli insegnanti che hanno partecipato ai laboratori rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> tematiche di intervento 	Questionari di soddisfazione raccolti: 840	Concluso
Progetto Attivamente 2021-2022	<ul style="list-style-type: none"> comunicazione e organizzazione del progetto fornitori dei laboratori 	Questionari di soddisfazione raccolti: 95	In fase di conclusione



3. Inclusione sociale

Attività avviate
nel 2021

Progetto	Obiettivo	Caratteristiche indagine	Stato indagine al 31/12/2021
Progetto Centri estivi nelle Diocesi di Padova e Rovigo 2021	<ul style="list-style-type: none"> Stimolare i destinatari a riflettere sui principali obiettivi del progetto Rendicontare le attività svolte Rilevare informazioni circa il contesto pandemico Raccogliere indicazioni e suggerimenti 	Questionari raccolti: 144	In fase di conclusione



6. Partecipazione alla vita culturale

Attività avviate nel 2021

Progetto	Obiettivo	Caratteristiche indagine	Stato indagine al 31/12/2021
• Mostra a Palazzo Roverella "Vedere la Musica"	Questionari rivolti ai visitatori: - Verificare il gradimento della mostra e dei servizi collegati - Raccogliere informazioni sulle eventuali visite al territorio di Rovigo e provincia	Questionari raccolti Visitatori: 103	Rilevazione conclusa – Dati in fase di analisi
• Mostra a Palazzo Roncale "70 anni dall'alluvione"	Questionari rivolti ai commercianti della città di Rovigo: - Raccogliere informazioni circa la conoscenza e il gradimento delle mostre	Questionari raccolti Visitatori: 163	Rilevazione conclusa – Dati in fase di analisi
• Mostra a Palazzo Roverella "Robert Doisneau"	- Raccogliere la percezione dell'utilità delle mostre per la città di Rovigo e il territorio circostante.	Questionari raccolti Visitatori: 1.068 Commercianti: 40	Rilevazione conclusa – Dati in fase di analisi

VALUTAZIONE DI PROGETTO DI INNOVAZIONE

Progetto Benvenuto: favorire l'accesso ai servizi educativi 0-6

Nel corso del 2021 la Fondazione ha portato a termine la progettazione preliminare dell'iniziativa finalizzata a favorire l'accesso al nido di bambini provenienti da contesti familiari svantaggiati. L'iniziativa, che ha ottenuto il cofinanziamento dell'impresa sociale Con i Bambini, è provvista di un protocollo di valutazione realizzato secondo l'approccio dell'esperimento randomizzato controllato (*Randomized Controlled Trial*) finalizzato a verificare l'efficacia dell'intervento.

L'ente valutatore partner, soggetto terzo esperto individuato anche in virtù di precedenti esperienze maturate in valutazioni di progetti educativi, nel 2021 ha realizzato le seguenti attività:

- partecipazione al tavolo di progettazione offrendo pareri e spunti di riflessione per definire il protocollo di intervento del progetto. In particolare i valutatori hanno garantito che le attività previste dal progetto siano coerenti con l'applicazione di metodi rigorosi di analisi e le stime degli effetti dell'iniziativa;
- definizione del disegno di valutazione del progetto.

VALUTAZIONE DI PROGETTO DI INNOVAZIONE

Progetto VALI – Valore Autonomia Lavoro Inclusione per l’inserimento lavorativo e sociale

Il progetto finalizzato all’inserimento lavorativo e sociale di persone svantaggiate, nel 2021 è stato messo a punto e avviato, anche per quanto riguarda la valutazione degli effetti, realizzata con l’approccio dell’esperimento randomizzato controllato (*Randomized Control Trial*) che è affidata a valutatori terzi esperti dell’Università di Padova.

Il team di valutazione nel 2021 ha svolto le seguenti attività:

- messa a punto delle attività di selezione e individuazione delle persone che partecipano al progetto (beneficiari). Tali attività sono state adattate il più possibile alle diverse necessità del progetto, mantenendo un approccio il più possibile rigoroso;
- collaborazione all’individuazione delle informazioni da raccogliere riferite ai soggetti coinvolti (trattati e controllati);
- formazione sui temi della valutazione rivolta ai consulenti del progetto VALI (a cui è affidato l’accompagnamento delle persone beneficiarie dell’iniziativa), al fine di migliorare la comprensione del protocollo di trattamento e di far comprendere le finalità e le modalità con cui si svolge la valutazione d’impatto.

4/ Gestione del patrimonio e utilizzo delle risorse generate

4.1 / Il patrimonio e la sua gestione

IL PATRIMONIO

Per approfondire
[→ Par. 4.1.1]

Risorse di cui la Fondazione dispone (in milioni di euro)		Come sono impiegate le risorse di cui la Fondazione dispone (in milioni di euro)	
	2021		2021
PATRIMONIO NETTO	2.146,1	PORTAFOGLIO FINANZIARIO	2.697,0
ALTRE COMPONENTI	650,4	ALTRE COMPONENTI	99,5
	2.796,5		2.796,5

IL PORTAFOGLIO FINANZIARIO E LA SUA GESTIONE

Per approfondire
[→ Par. 4.1.2]

PORTAFOGLIO FINANZIARIO	2.697 milioni
RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	228,6 milioni

Rendimento complessivo pari a 8,7%

REDDITIVITÀ DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

Per approfondire
[→ Par. 4.1.3]

RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	182,3 milioni
---	-------------------------

- 40,9 milioni IMPOSTE SU PROVENTI FINANZIARI
- 4,1 milioni ONERI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO
- 1,4 milioni ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI SU TITOLI

DAL RISULTATO CONTABILE ALL'AVANZO

Per approfondire
[→ Par. 4.2.1]

AVANZO	166,1 milioni
---------------	-------------------------

- 5,3 milioni COSTI DI FUNZIONAMENTO DELLA FONDAZIONE al netto di Iva indetraibile
- 0,5 milioni IMPOSTE* (Irap, Tari e Iva indetraibile su spese di funzionamento)
- 0,1 milioni ALTRI ONERI E PROVENTI
- 10,3 milioni ACCANTONAMENTO L. 178/2020**

DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Per approfondire
[→ Par. 4.2.2]

- 58,1 milioni CONSOLIDAMENTO PATRIMONIO
- 108,0 milioni PERSEGUIMENTO SCOPI STATUTARI
- 45,5 milioni EROGAZIONI 2022
- 62,5 milioni FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

* Al netto di 0,2 milioni di euro di ritenute alla fonte [→ Par. 4.2.1]

** Per approfondimenti [→ Par. 4.2.2 e BE 2021 pag. 78]

4.1.1 / Il patrimonio

LE RISORSE DI CUI DISPONE LA FONDAZIONE (PASSIVO DI STATO PATRIMONIALE) [→ Bilancio di Esercizio]

Componenti	Valore in euro al 31/12/2021	Valore in euro al 31/12/2020
PATRIMONIO NETTO	2.146,1 milioni	2.084,5 milioni
Il patrimonio della Fondazione origina dal conferimento, effettuato nel dicembre 1991, del 100% delle azioni della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, da ultimo confluite in Intesa Sanpaolo. Nel 2021 il Patrimonio si incrementa di 61,6 milioni di euro rispetto all'anno precedente per effetto dei seguenti accantonamenti: <ul style="list-style-type: none"> • +3,5 milioni di euro alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze; • +33,2 milioni di euro alla riserva obbligatoria; • +24,9 milioni di euro alla riserva per l'integrità del patrimonio. 		
FONDI PER L'ATTIVITÀ EROGATIVA GIÀ ASSEGNATI	110,3 milioni	113,1 milioni
Di cui: FONDO PER IL VOLONTARIATO Fondi che devono essere versati al Fondo unico nazionale per il Volontariato, secondo disposizioni di legge (D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117)	4,4 milioni	1,1 milioni
EROGAZIONI GIÀ DELIBERATE DAGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE Fondi che sono in attesa di essere liquidati ai destinatari delle erogazioni	105,9 milioni	112,0 milioni
FONDI DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ EROGATIVA FUTURA (comprende il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni e il Fondo per le erogazioni istituito dalla L. 178/2020)	343,8 milioni	256,7 milioni
ALTRE COMPONENTI Fondi per rischi e oneri, debiti, fondi a copertura di impieghi finanziari collegati alla missione, e altro.	196,3 milioni	169,5 milioni
TOTALE	2.796,5 milioni	2.623,8 milioni

COME SONO IMPIEGATE LE RISORSE DI CUI DISPONE LA FONDAZIONE (ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE) [→ Bilancio di Esercizio]

Componenti	Valore in euro al 31/12/2021	Valore in euro al 31/12/2020
PORTAFOGLIO FINANZIARIO Partecipazioni e strumenti finanziari finalizzati a produrre redditi con i quali finanziare l'attività erogativa	2.697,0 milioni	2.531,6 milioni
ALTRI IMPIEGHI FINANZIARI Partecipazioni e altre forme di investimento finalizzate al perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione (Investimenti collegati alla missione)	33,5 milioni	35,1 milioni
PARTECIPAZIONE IN SOCIETÀ STRUMENTALI Società soggette a direzione e coordinamento della Fondazione, strumentali al perseguimento della sua missione	38,5 milioni	34,4 milioni
OPERE D'ARTE E ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Opere d'arte di proprietà della Fondazione, acquistate o ricevute in donazione, con l'obiettivo di valorizzarle e renderle fruibili alla collettività	10,3 milioni	10,3 milioni
ALTRE COMPONENTI Crediti, ratei e risconti attivi, cassa e c/c non inclusi nel portafoglio finanziario	17,2 milioni	12,4 milioni
TOTALE	2.796,5 milioni	2.623,8 milioni

4.1.2 / Il portafoglio finanziario e la sua gestione nel 2021

Il portafoglio finanziario della Fondazione è articolato nelle seguenti componenti:

COMPONENTE	DESCRIZIONE
Portafoglio Strategico	Partecipazione in Intesa Sanpaolo S.p.A. (ISP)
Portafoglio Gestito	Portafoglio globalmente diversificato e investito in tutto lo spettro delle classi di investimento
Altri investimenti illiquidi italiani	Partecipazioni in società italiane e investimenti in fondi chiusi concentrati in Italia

Per garantire continuità al proprio intervento, a tutela delle generazioni future, la Fondazione si impegna a preservare e consolidare nel tempo il proprio patrimonio attraverso una gestione disciplinata, autonoma, trasparente e orientata all'efficienza finanziaria e alla responsabilità sociale.

Il processo di investimento è conseguentemente impostato in modo da garantire il presidio interno e la continuità della gestione, nonché un efficiente meccanismo di governo. L'articolazione di tale processo è definita nel Regolamento sulla Gestione del Patrimonio [<https://www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2021/03/Regolamento-Gestione-del-Patrimonio-Fondazione-Cariparo.pdf>].

Il 2021 è stato un anno complessivamente positivo per gli investitori globali adeguatamente diversificati.

Dopo il collasso della situazione economica più improvviso nella storia moderna, le recessioni ad esso associate si sono dimostrate profonde ma di breve durata. L'economia globale ha ripreso il suo percorso di crescita, anche se in modo eterogeneo tra Paesi e settori. Il PIL mondiale è cresciuto nel 2021 del 5,9%, con i Paesi sviluppati che hanno fatto registrare gli incrementi maggiori (Stati Uniti +5,7%, Eurozona +5,2%, Regno Unito +7,1%), mentre la ripresa è stata mediamente più fragile nelle economie emergenti (Brasile +4,7%, Sudafrica +4,8%).

Da un lato, la prosecuzione e l'allargamento delle campagne di vaccinazione hanno consentito il graduale allentamento delle restrizioni introdotte per contrastare la pandemia, nonostante la diffusione di nuove varianti del virus.

Dall'altro, le politiche economiche hanno ovunque continuato a sostenere la crescita. L'ampio sostegno fiscale ha contribuito a compensare le carenze dell'attività privata, con molti governi che hanno raggiunto i maggiori livelli di indebitamento dalla seconda guerra mondiale. In Europa nel 2021 sono stati erogati a diversi

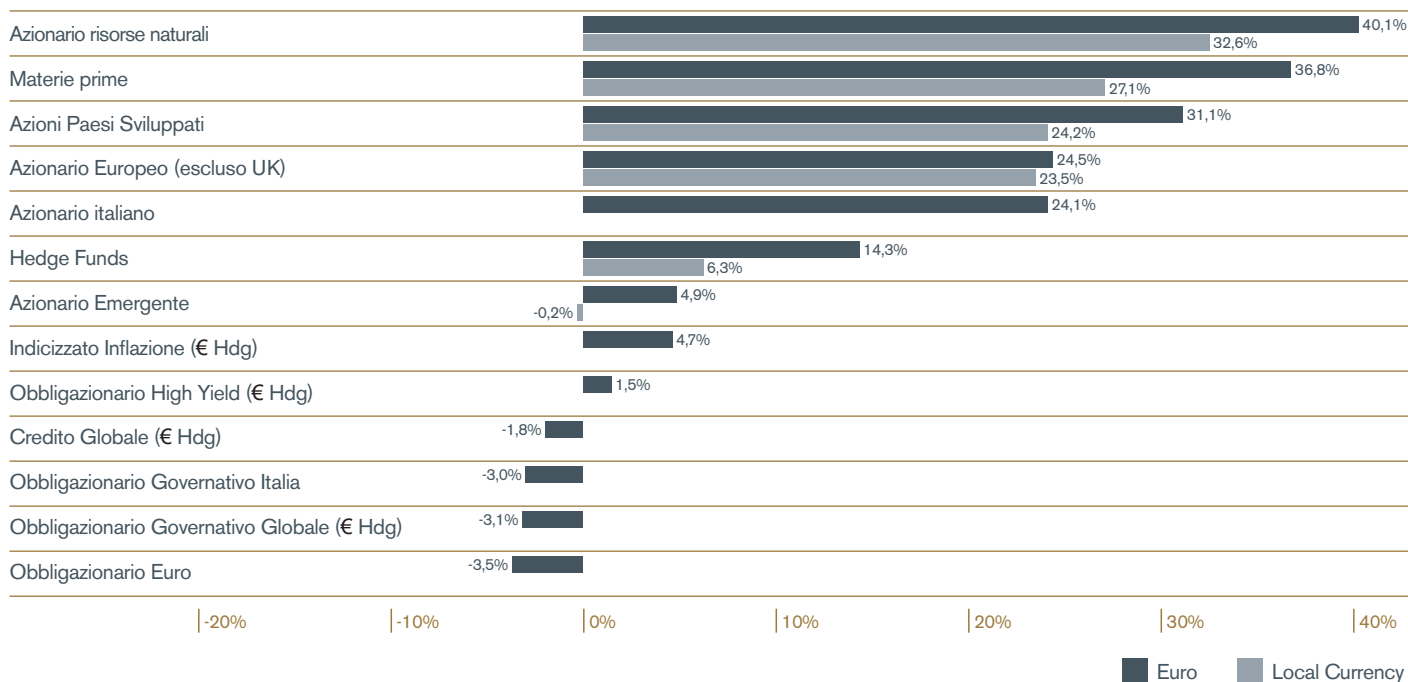
Paesi i primi fondi del programma *Next Generation EU* (oltre 50 miliardi di euro a titolo di prefinanziamento). In Italia l'Esecutivo ha richiesto alla Commissione il pagamento della prima rata delle risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) (21 miliardi tra sovvenzioni e prestiti) e ha pubblicato la prima Relazione sullo stato di attuazione del Piano che evidenzia il raggiungimento dei 51 obiettivi programmati per il 2021.

L'indispensabile sostegno alla domanda offerto dalle politiche economiche, affiancandosi ad alcuni vincoli persistenti sul lato dell'offerta, ha indotto rialzi significativi nel tasso di inflazione in tutti i principali Paesi.

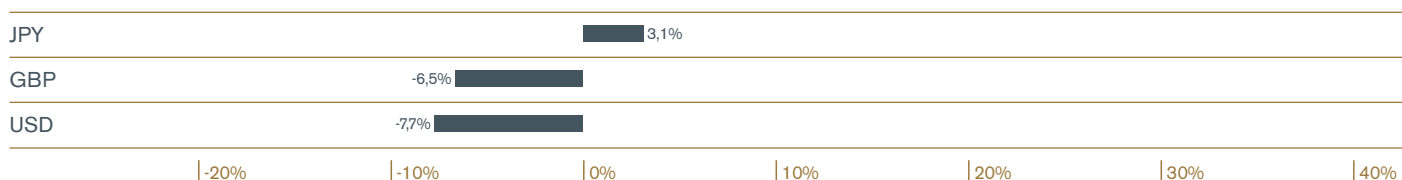
Negli Stati Uniti la crescita sui dodici mesi dei prezzi al consumo ha raggiunto il 7%, nel Regno Unito il 5,4%. Per quanto riguarda l'eurozona, l'inflazione ha toccato il valore più elevato dall'avvio dell'Unione monetaria, con una variazione dei prezzi al consumo che a dicembre è stata pari al 5,0% in ragione d'anno (2,6% se depurata dagli effetti della componente energetica).

Il progressivo evidenziarsi di una ripresa più robusta ed inflazione più elevata in USA e nel Regno Unito rispetto all'Eurozona e le conseguenti aspettative di desincronizzazione delle politiche monetarie in queste aree, hanno provocato il deprezzamento dell'euro nei confronti del **dollaro** (-7,7%) e della **sterlina** (-6,5%).

PERFORMANCE DEI PRINCIPALI MERCATI DEI CAPITALI - RENDIMENTI YTD 31.12.2021



YTD 31.12.2021 - PERFORMANCE DELL'EURO RISPETTO A:



Gli **indici dei mercati azionari** dei paesi sviluppati, in generale, hanno ottenuto un rendimento ben al di sopra della loro media di lungo periodo, mentre la performance dell'indice relativo ai mercati emergenti è stata lievemente negativa (*Markets Index* -0,2%), penalizzata principalmente dalla performance dei titoli azionari cinesi che hanno risentito delle strette regolamentari adottate dal governo soprattutto sui settori tecnologici e sulle società quotate negli Stati Uniti. Infine, l'indice riferito al mercato italiano ha registrato un incremento del 24,1%.

Tutti gli **indici obbligazionari**, ad eccezione di quelli indicizzati all'inflazione che hanno chiuso l'anno con un +4,7%, hanno registrato una *performance* negativa nel 2021: l'indice obbligazionario governativo globale ha chiuso l'anno con una performance del -3,1%, mentre l'indice che include anche le obbligazioni societarie ha fatto registrare un -1,8%.

Per quanto riguarda gli **investimenti alternativi**, i dati preliminari mostrano una performance positiva sia per *Hedge Fund*¹² che per *Private Equity* e *Venture Capital*. I dati al 30/09/21 di *Private Equity* e *Venture Capital* USA e dei paesi sviluppati ex US evidenziano performance su orizzonte temporale di un anno ampiamente superiori a quelle registrate dalle corrispondenti azioni quotate sui mercati pubblici¹³. Il comparto immobiliare sullo stesso periodo, invece, ha sottoperformato l'equivalente quotato.

Su questo sfondo, nel 2021 le tematiche che hanno improntato la gestione finanziaria sono le seguenti:

La strategia di investimento

- È stato riconfermato il **posizionamento strategico in ISP**, il cui peso sul totale degli attivi finanziari è sempre rimasto entro i limiti stabiliti dal protocollo ACRI-MEF e al 31/12/2021 è pari al 29,6%.
- Per il **portafoglio gestito globalmente diversificato**, sono stati confermati gli scostamenti tattici - sovrappeso in liquidità e sottopeso azionario - che erano stati individuati a fine 2020 alla luce dei livelli elevati raggiunti dalle valutazioni azionarie e in generale dai mercati. Il sovrappeso in liquidità è stato mantenuto in chiave tattica mentre il sottopeso nell'azionario quotato è divenuto strategico. È stata in ogni caso mantenuta un'ampia esposizione ai motori di crescita economica anche attraverso i mercati privati riconfermando il **ruolo centrale del programma di investimenti privati globalmente diversificati** e il relativo target strategico.

La spending policy

- La *spending policy* della Fondazione è stata confermata in 240 milioni di euro sul triennio sulla scorta dei risultati delle consuete analisi di sostenibilità e di *stress test*. Da un lato, infatti, l'analisi di sostenibilità ha evidenziato come il conseguimento di

¹² Indice composito HFRF of Funds Diversified Index +6,3% in dollari, +14,3% in euro.

¹³ *Private equity* USA +49,7% in dollari, *Venture Capital* USA +83,7% in dollari, indice composito *Private Equity* e *Venture Capital* paesi sviluppati ex USA +51,7% in dollari mentre i corrispondenti quotati si attestano attorno al 25%-30%).

un risultato del portafoglio gestito in linea con le attese statistiche (3%+inflazione) avrebbe consentito di mantenere invariato il profilo degli esborsi (240 milioni di euro sul triennio) senza erodere il valore degli attivi finanziari, solo in presenza di un dividendo medio di ISP non inferiore ai 10 centesimi annui sul triennio. D'altro lato, gli *stress test* hanno poi riconfermato che il portafoglio sarebbe comunque stato in grado di fare fronte agli impegni senza danneggiare la strategia di investimento anche qualora una delle due condizioni non si fosse avverata.

- Le decisioni e la relativa implementazione sono state accompagnate da un attento monitoraggio del profilo di liquidità presente ed atteso del portafoglio, sia con riferimento agli investimenti illiquidi sia con riferimento all'assorbimento di liquidità da parte della comunque contenuta operatività di *trading*.

La creazione di valore

La verifica *ex-post* sull'equilibrio tra redditi ed esborsi mostra come anche nel 2021 i redditi generati dalla gestione finanziaria (in tutto 229 milioni di euro) siano stati superiori agli esborsi (64 milioni di euro), **tenuto conto anche dell'erosione inflazionistica che nell'anno ha "assorbito" ben 108 milioni di euro** (4,2%¹⁵) che riduce il risultato "reale" a 121 milioni di euro.

Come evidenziato nella tabella che segue, estendendo la valutazione al periodo 2012-2021 si conferma la capacità della gestione di conservare ed accrescere il valore reale degli attivi finanziari: anche nel lungo periodo i redditi generati dalla gestione finanziaria hanno consentito una piena copertura degli esborsi relativi a liquidazione di erogazioni, costi di funzionamento ed oneri fiscali, consentendo altresì di reintegrare l'erosione inflazionistica, particolarmente impattante nel 2021.

Anni 2012-2021	in milioni di euro	% annua su aggregato medio
Redditi della gestione finanziaria	1.347	+5,8%
Esborsi sostenuti	-732	-3,2%
Reintegro inflazione (tasso di crescita dei prezzi al consumo in Italia. Indice armonizzato)	-245	-1,1%
VARIAZIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO AL NETTO DELL'INFLAZIONE	371	+1,6%

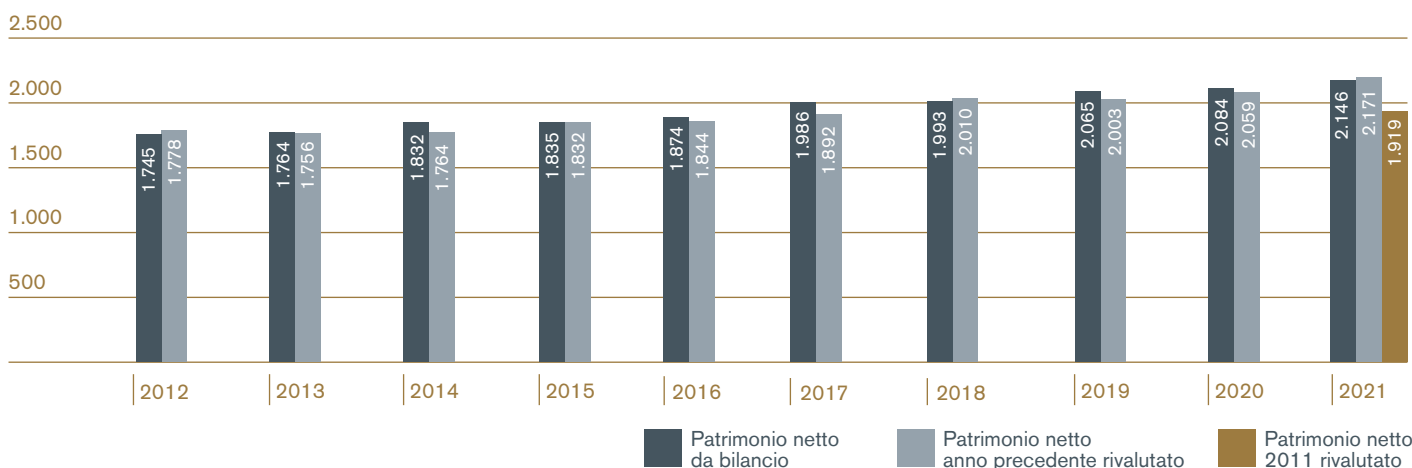
¹⁴ Overo: 225 milioni di euro cui vanno aggiunti 3,5 milioni di euro di risultato da negoziazione sulle azioni di trading Intesa Sanpaolo al netto della svalutazione di fine periodo.

¹⁵ Indice armonizzato dei prezzi al consumo per l'Italia (HICP) applicato alla consistenza media del portafoglio (€ 2,6 miliardi).

Il grafico che segue riporta il valore del patrimonio netto sullo stesso orizzonte temporale confrontando per ogni esercizio il valore con quello dell'anno precedente rivalutato per il tasso di inflazione realizzatosi in corso d'anno. Al di là delle oscillazioni annuali evidenziate nel grafico, nel periodo 2012-2021 la gestione ha creato valore, accrescendo il patrimonio netto oltre l'erosione inflazionistica e destinando mediamente ogni anno circa 50 milioni all'attività filantropica. Infatti, a fine 2021 il patrimonio netto ammonta a 2,146 miliardi di euro, a fronte di un valore 2011 (1,733 miliardi di euro) che riportato ai valori 2021¹⁶ ammonta a 1,919 miliardi di euro. Al 31 dicembre 2021 il patrimonio netto ammonta quindi a 2,146 miliardi di euro, in aumento di 61,6 milioni di euro rispetto all'anno precedente, per effetto di:

- euro 3,5 milioni di utili accantonati alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze¹⁷,
- euro 58,1 milioni dell'avanzo accantonati alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio.

EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (in milioni di euro)



Per avere un'indicazione prospettica di più lungo periodo sull'evoluzione e redditività del patrimonio è utile ricordare che esso origina dal conferimento nel dicembre 1991 del 100% delle azioni della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, che valevano 568 milioni di euro.

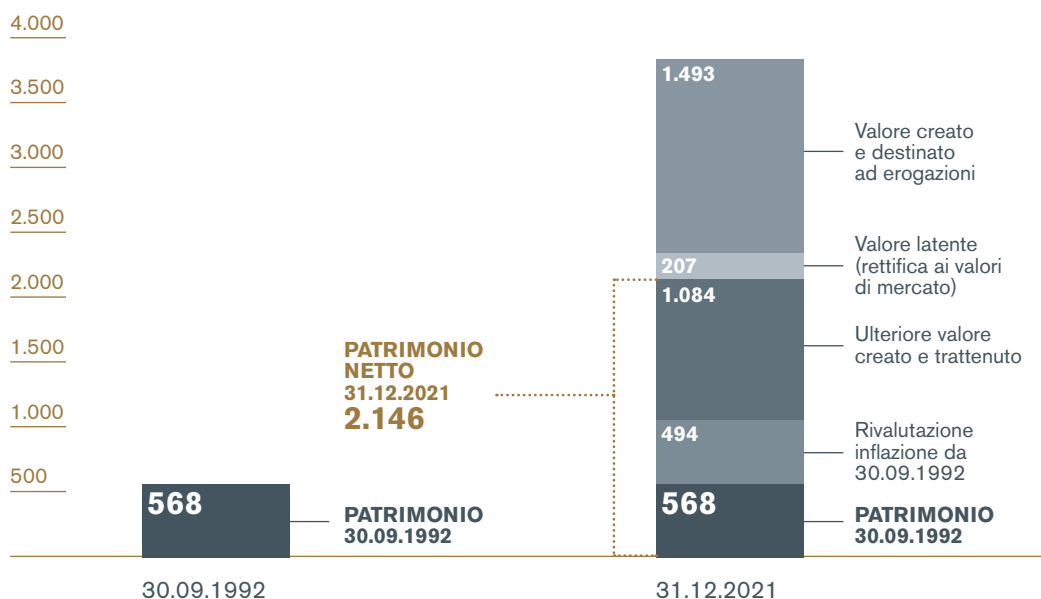
Al momento della sua nascita, 30 anni fa, la Fondazione disponeva quindi di un patrimonio di 568 milioni di euro ed oggi il suo patrimonio netto è pari a 2,1 miliardi di euro. Inoltre, gli attivi esprimono plusvalenze non contabilizzate per circa 207 milioni di euro. Nello stesso periodo sono stati destinati alle erogazioni circa 1,5 miliardi di euro. In totale quindi è stato creato valore per circa 3,3 miliardi pari a quasi 6 volte la dotazione iniziale.

Nei trenta anni di vita della Fondazione, infatti, i proventi generati dalla partecipazione bancaria (dividendi, per lo più) sono stati utilizzati in parte per finanziare l'attività erogativa e in parte sono stati reinvestiti in attività globalmente diversificate, che a loro volta hanno generato proventi destinati all'attività filantropica e al rafforzamento patrimoniale.

¹⁶ La rivalutazione è stata effettuata applicando l'indice armonizzato dei prezzi al consumo storico per l'Italia.

¹⁷ Utili realizzati dalla vendita di azioni ISP al netto di minusvalenze da valutazione su quelle rimaste nel portafoglio di trading.

LA CREAZIONE DI VALORE (in milioni di euro)



L'implementazione dei criteri di Investimento Responsabile e l'impegno Net Zero per il portafoglio gestito.

Dopo avere esplicitato la sua *policy* per l'investimento responsabile nel 2020 - declinata su tutte le componenti del portafoglio - e avere scorporato una porzione del portafoglio da destinare ad **investimenti di impatto italiani**, nel 2021 la Fondazione ha rivolto una crescente attenzione all'implementazione della *policy*.

È questo un ambito in cui gli eventi bellici, e le conseguenze di imprevedibile proporzione e gravità, impatteranno in modo significativo introducendo nuove dimensioni di investimento responsabile, modificando in parte le metriche che già molti investitori utilizzano (per esempio i filtri di esclusione) e rendendo ancora più imprescindibile la transizione energetica non più solo in ottica di contrasto al cambiamento climatico, ma anche in risposta all'esigenza di ridurre la dipendenza energetica del Paese.

È stato quindi ampliato l'ambito di misurazione del *rating* ESG del portafoglio gestito, estendendolo oltretutto agli investimenti azionari, anche a quelli obbligazionari e al portafoglio di investimenti privati, pur con diversa analiticità e affidabilità derivanti dalla qualità e disponibilità dei dati. In particolare:

- Il portafoglio azionario continua a presentare un rating ESG pari ad A e un'esposizione al carbon fossile inferiore di quasi un terzo rispetto a quella del *benchmark*.
- Il portafoglio obbligazionario evidenzia un profilo ESG in linea con il benchmark e presenta una esposizione al carbon fossile decisamente inferiore rispetto al *benchmark*.
- Per il portafoglio *Private Equity/Venture Capital* l'emissione di CO₂ per dollaro investito è circa la metà di quello derivante dall'investimento nell'indice azionario globale MSCI ACWI. Rispetto all'indice il portafoglio della Fondazione presenta

infatti una maggiore esposizione a settori a bassa intensità di capitale fisico (IT e Healthcare) e una esposizione più limitata ai settori considerati più impattanti per l'ambiente¹⁸.

Sempre con riferimento al portafoglio gestito, a fine anno sono state prese decisioni di grande rilievo: in linea con gli obiettivi assunti dalla comunità internazionale, ed in particolare dall'Unione Europea, la Fondazione si è infatti impegnata ad investire in modo da portare il portafoglio a zero emissioni nette entro il 2050, dimezzandole entro il 2030.

A tal fine, la Fondazione:

- si impegna a monitorare l'evoluzione delle metriche e dei criteri più accreditati per la misurazione;
- intraprende fin da subito un percorso di scelta dei propri investimenti orientato alla riduzione progressiva assoluta delle emissioni, verificandone l'efficacia con misurazione annuale;
- incrementa e monitora l'esposizione ai *business* orientati alla transizione verso la sostenibilità, in particolare verso una significativa e durevole riduzione dell'intensità carbonica e nei settori che più necessitano di cambiamento (per esempio energia, *utilities*, acciaio, trasporti etc.);
- dedica un'allocazione a investimenti in soluzioni che contrastino il cambiamento climatico, creando un portafoglio sperimentale (cosiddetto Portafoglio "Laboratorio") che finanzia iniziative di compensazione ed innovazione.

I rischi nel portafoglio di investimenti privati.

La crescente esposizione del portafoglio agli investimenti privati si accompagna ad una sistematica valutazione dei rischi che caratterizzano questi investimenti, per i quali la misurazione quantitativa attraverso gli indicatori usuali¹⁹ mostra una scarsa significatività.

Oltre al profilo di liquidità di questa componente del portafoglio, che viene attentamente monitorato e integrato con quello complessivo del portafoglio allo scopo di mantenerne il livello desiderato, una particolare attenzione è dedicata all'allocazione tra le diverse strategie e alla selezione dei gestori. L'obiettivo è quello di ottenere una adeguata diversificazione e ricercare l'accesso a gestori con strategie consistenti e replicabili, con esperienze consolidate e riscontrate da terze parti e con strutture di *governance* e processi che, sottoposte a *due diligence*, minimizzino i rischi operativi.

Nella fase successiva all'inserimento in portafoglio, gli investimenti vengono poi sistematicamente monitorati.

Nell'ambito di tale processo sono emerse nel tempo criticità con riferimento ad alcuni fondi entrati in portafoglio prima della crisi finanziaria del 2008. Si tratta principalmente di fondi immobiliari concentrati in Italia, con *vintage* compreso tra il 2004 e il 2007, raccolti da gestori italiani per lo più di prima generazione o da

¹⁸ Poiché non esistono dati per le società non quotate, l'analisi è stata realizzata ipotizzando per le società in portafoglio un livello di emissioni pari alle medie delle emissioni delle società quotate nei rispettivi settori.

¹⁹ i.e. volatilità e tutti i suoi "derivati", duration, etc.

società che hanno poi attraversato periodi di grande difficoltà. Come previsto dai criteri contabili adottati per il portafoglio circolante, le posizioni sono state nel tempo svalutate a bilancio, allineandone puntualmente il valore a quello del NAV e a partire dal 2019 si è ritenuto opportuno iscrivere prudenzialmente tra le poste del passivo un fondo rischi specifico a copertura delle perdite attese su questi fondi. Non sono invece emersi rischi significativi e specifici sul portafoglio di investimenti privati globalmente diversificati, che fanno registrare plusvalenze latenti nette superiori a 75 milioni di euro.

Il portafoglio finanziario al 31/12/2021 è pari a:

Valore di mercato	Valore contabile
2.903 milioni di euro, +12,4% rispetto al valore di fine 2020	2.697 milioni di euro, +6,5% rispetto al valore di fine 2020

Tutti gli investimenti (inclusa quindi la partecipazione strategica in Intesa Sanpaolo) sono considerati al valore di mercato

- Sono valutate al costo, al netto delle svalutazioni ritenute durevoli: le **attività finanziarie immobilizzate** (la partecipazione in Intesa Sanpaolo, le altre partecipazioni finanziarie, gli investimenti in fondi chiusi non quotati sottoscritti nell'ambito del programma di investimenti privati avviato nel 2016 e destinati a rimanere durevolmente nel portafoglio della Fondazione, i nuovi investimenti in fondi chiusi concentrati in Italia)
- Sono valutati al mercato: i **titoli circolanti quotati** (quote di OICR aperti e azioni detenute con finalità di trading)
- Sono prudenzialmente valorizzati al minore tra costo e mercato: i **titoli circolanti non quotati** (*private equity* e fondi immobiliari con scadenza in un orizzonte ravvicinato)

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO (in milioni di euro)

	Valore di bilancio		Valore di mercato	
	2021	2020	2021	2020
Portafoglio Strategico	703	672	774	650
Portafoglio Gestito	1.870	1.742	1.951	1.758
Altri investimenti illiquidi italiani	124	117	178	175
PORTAFOGLIO FINANZIARIO	2.697	2.532	2.903	2.582

4.1.3/ La redditività del portafoglio finanziario

Il rendimento del portafoglio finanziario viene considerato da due diverse prospettive: il risultato contabile e il rendimento finanziario.

RISULTATO CONTABILE

- per le attività finanziarie immobilizzate non include alcuna variazione di valore rispetto al costo, a meno di perdite ritenute durevoli
- per i titoli circolanti quotati include la variazione del valore di mercato
- per i titoli circolanti non quotati include solo minusvalenze o riprese di valore, esclude le plusvalenze

viene utilizzato per definire l'avanzo di esercizio

RENDIMENTO FINANZIARIO

- include la variazione del valore di mercato di tutti gli investimenti

costituisce il metro per misurare l'efficienza e la validità delle scelte di allocazione del portafoglio

RISULTATO CONTABILE

Nel 2021 il risultato della gestione finanziaria è di 228,6 milioni di euro, pari al 8,7% della consistenza contabile media del portafoglio finanziario, e deriva dalle seguenti componenti:

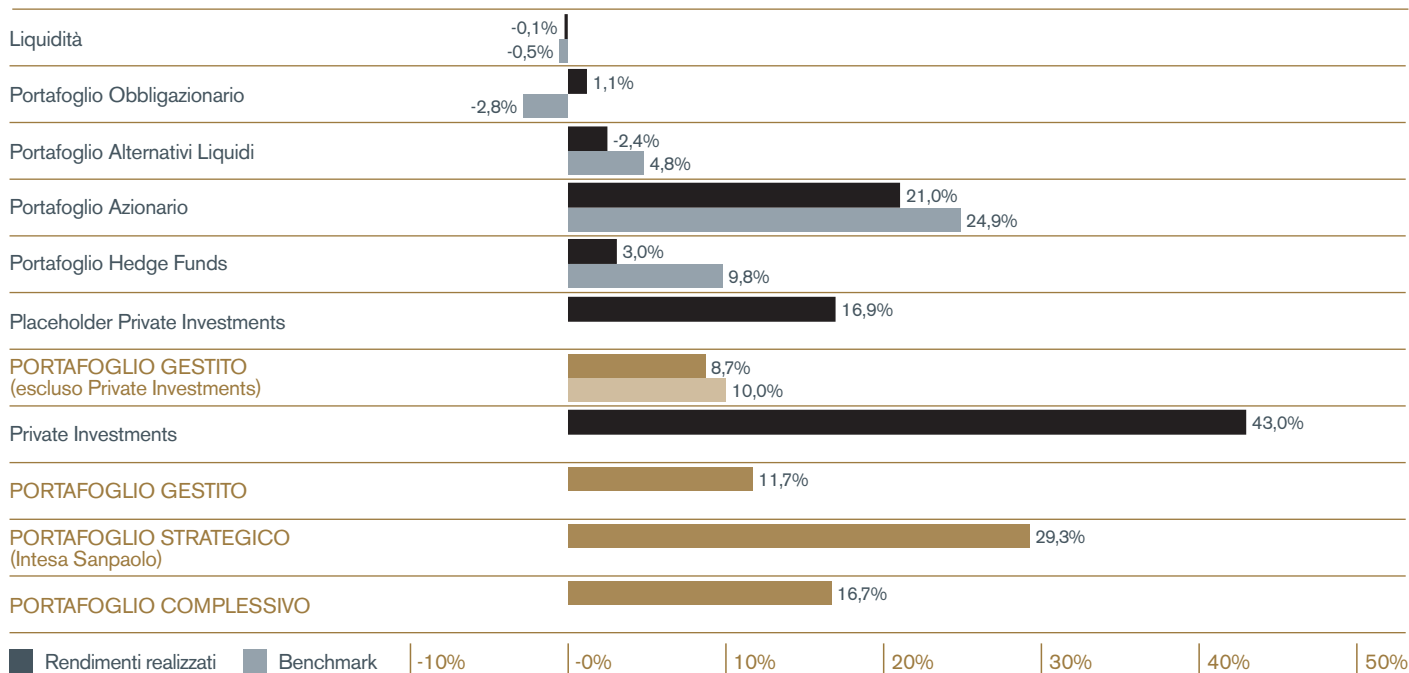
+70 milioni di euro	Dividendi da Intesa Sanpaolo al netto del risultato della gestione in derivati di Fondaco YEP
+143,0 milioni di euro	dal portafoglio gestito
+15,6 milioni di euro	da investimenti illiquidi italiani (principalmente dividendi da partecipazioni in Cassa Depositi e Prestiti e Banca d'Italia)
+228,6 milioni di euro	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato contabile si riduce a **182,3 milioni di euro**²⁰ considerando:

-4,1 milioni di euro	oneri connessi alla gestione del patrimonio
-1,4 milioni di euro	accantonamento netto al fondo rischi su titoli
-40,9 milioni di euro	imposte correnti e differite.

²⁰ Pari al 7,0% della consistenza contabile media del portafoglio finanziario.

RENDIMENTO FINANZIARIO



Questo grafico riporta il rendimento finanziario del portafoglio (esclusi Altri investimenti Illiquidi Italiani) che considera tutti gli investimenti valorizzati al mercato. La *performance* finanziaria del **portafoglio complessivo** è pari a **16,7%**.

In conseguenza dell'andamento dei mercati descritto in precedenza, il rendimento del **portafoglio gestito (escluso *Private Investments*)** è pari a **+8,7%** grazie principalmente al contributo del portafoglio azionario che, come atteso, ha registrato una performance più contenuta rispetto a quella del suo *benchmark* essendo costruito con finalità difensiva e limitata esposizione al rischio di mercato azionario²¹ allo scopo di limitare le perdite nei momenti di discesa.

Il rendimento del portafoglio di *Private Investments* è ampiamente positivo grazie al contributo del programma globalmente diversificato avviato a partire dal 2016 (IRR attorno al 50%, dati riferiti agli ultimi NAV disponibili), che non risente sostanzialmente dell'impatto delle svalutazioni sui fondi chiusi italiani sottoscritti tra il 2004 ed il 2008 (IRR -16,4%, dati riferiti agli ultimi NAV disponibili²²).

Nel complesso, il portafoglio gestito chiude il 2021 con un rendimento pari a **+11,7%**, ampiamente superiore all'obiettivo di medio termine della nostra *asset allocation* strategica (3% più inflazione²³). La volatilità è stata pari a circa il 4%.

Il **portafoglio strategico** ha mostrato una *performance* attorno al 29% con la quotazione di Intesa Sanpaolo che aumenta del 18,9% passando da euro 1,91 a euro 2,27 (30/12/2020 vs 30/12/2021) e con la distribuzione di 20,74 centesimi di euro per azione (di cui 7,2 come *interim dividend*).

Il titolo ha mostrato una volatilità attorno al 20%, pari a circa la metà rispetto allo scorso anno.

²¹ Beta inferiore a 1.

²² 30/06/2021 o 30/9/2021 e aggiornati con richiami e distribuzioni occorsi fino al 31/12/2021.

²³ Il risultato del portafoglio gestito è superiore alle attese statistiche sia in termini nominali (11,7 % rispetto al 5%) che in termini reali (7,5% rispetto 3%).

4.2/ Utilizzo delle risorse generate

4.2.1/ Dal risultato della gestione finanziaria all'avanzo

I costi sostenuti per il funzionamento generale della Fondazione ammontano a circa 5,6 milioni di euro (iva inclusa), con un decremento di circa l'1% rispetto al 2020.

COMPOSIZIONE DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA DELLA FONDAZIONE (valori in euro)

	2021	% su totale	variazione rispetto al 2020
Compensi e rimborsi spese organi statutari	1.226.474	21,8%	-41.519
Personale dipendente	2.491.718	44,4%	7.959
Consulenti e collaboratori esterni	320.138	5,7%	-123.944
Ammortamenti	84.614	1,5%	-15.238
Altri oneri ²⁴	1.493.696	26,6%	92.117
Totale	5.616.641	100,0%	-80.626

Partendo dall'importo di 182,3 milioni di euro evidenziato nella precedente sezione e considerando le voci sopra illustrate, al netto di proventi ed oneri straordinari e di imposte non correlate al portafoglio finanziario per un valore complessivo di 0,3 milioni, e al netto dell'accantonamento di cui alla legge 178/2020 [→ box pag. 129], si ottiene l'avanzo dell'esercizio 2021 che è pari a 166,1 milioni di euro.

ANDAMENTO DELL'AVANZO DI ESERCIZIO (in migliaia di euro)

2021	166.112
2020	41.711
2019	205.653
2018	34.137
2017	112.309

²⁴ Si tratta principalmente di affitti e spese di conduzione e gestione degli immobili. Per maggiori dettagli [→ Bilancio di Esercizio 2021].

LE IMPOSTE PAGATE DALLA FONDAZIONE

La voce “Imposte relative all’attività finanziaria” non rileva la totalità delle imposte a carico della Fondazione, poiché i criteri contabili delle fondazioni prevedono che i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte a titolo di imposta o a imposta sostitutiva debbano essere contabilizzati al netto dell’imposta subita.

In effetti il carico fiscale totale sostenuto dalla Fondazione per il 2021 risulta pari a circa 42,64 milioni di euro.

Le diverse componenti sono:

Tipologia	Importo 2021 (in milioni di euro)
Ritenute alla fonte a titolo di imposta e imposte sostitutive subite nel 2021 sugli interessi e proventi finanziari	0,19
Imposte relative a proventi derivanti dalla gestione finanziaria	40,88
Irap	0,10
Ta.ri.	0,02
Iva²⁵	1,45
Totale	42,64

Si precisa che le imposte relative ai proventi derivanti dalla gestione finanziaria sono espressi al netto dei benefici fiscali di cui usufruisce la Fondazione a fronte dell’attività erogativa svolta (es. deduzioni per le erogazioni nell’ambito della ricerca scientifica, credito d’imposta cd. Art-Bonus per le erogazioni a sostegno del patrimonio culturale pubblico, ecc.).

²⁵ Il dato riportato include IVA indetraibile sugli oneri di gestione del patrimonio pari a 0,3 milioni di euro, IVA indetraibile sui costi di funzionamento pari a 0,4 milioni di euro ed IVA indetraibile per costi sostenuti per la realizzazione di progetti propri in ambito erogativo per 0,8 milioni di euro.

4.2.2/ La destinazione dell'avanzo

Gli Organi della Fondazione hanno deciso di destinare l'Avanzo dell'esercizio 2021 in tal modo:

CONSOLIDAMENTO DEL PATRIMONIO 58,1 milioni di euro	Accantonamento a Riserva obbligatoria	33,2 milioni di euro
	Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	24,9 milioni di euro
PERSEGUIMENTO SCOPI STATUTARI 108,0 milioni di euro	Accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	62,5 milioni di euro
	Fondi 2022 per erogazioni da effettuare nelle linee strategiche	40,7 milioni di euro
	Fondi per impegni di sistema (Fondo Unico Nazionale per il Volontariato e Fondo nazionale ACRI per le iniziative comuni delle Fondazioni)	4,8 milioni di euro
TOTALE AVANZO DELL'ESERCIZIO 2021		166,1 milioni di euro

L'avanzo di esercizio, al netto degli accantonamenti patrimoniali, è pari a circa 108 milioni di euro ed è stato destinato all'attività erogativa, e in particolare:

- al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato per 4,4 milioni di euro;
- al Fondo per le iniziative comuni delle Fondazioni per 0,3 milioni di euro;
- ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti per 38,2 milioni di euro;
- ai Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi per 2,5 milioni di euro.

Le misure destinate quindi a finalità erogative per l'anno 2022, pari a **45,5 milioni di euro**, comprensivi degli accantonamenti ai Fondi per impegni di sistema, a cui si aggiunge l'accantonamento istituito dalla legge 178/2020 [[→ box pag. 129](#)], pari a **10,3 milioni di euro**. Il totale delle risorse per erogazioni ammonterà pertanto a **55,8 milioni di euro**, rispettando il livello erogativo previsto dal Documento Programmatico Annuale 2022 e fissato in 55 milioni di euro.

LEGGE 178/2020: RISPARMIO D'IMPOSTA DA DESTINARE ALLE EROGAZIONI

Con l'approvazione della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020, a partire dal bilancio 2021 è stata prevista per gli enti non commerciali - fra cui le Fondazioni di origine bancaria - la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50% degli utili percepiti. [→ [BE 2021 pag. 78](#)]

Tale previsione, in presenza di utili, genera un risparmio d'imposta che determina:

- un obbligo da parte delle Fondazioni di destinare le risorse del risparmio fiscale al sostegno di attività rientranti nei settori di intervento delle Fondazioni (Definititi dal D. Lgs. n. 153 del 1999, art. 1, comma 1, lettera c-bis);
- l'accantonamento delle risorse derivanti dall'agevolazione ad uno specifico fondo patrimoniale.

Nel Bilancio 2021 la Fondazione ha usufruito di tale previsione, che ha determinato un accantonamento - a valere sugli utili percepiti nel 2021 - **di 10,3 milioni di euro** che verranno utilizzati per l'attività erogativa del 2022 (sommandosi ai 45,5 milioni di euro destinati alle erogazioni dall'avanzo di esercizio).

